









# Promemoria per Churchill

Winston Churchill nel suo ultimo impacciato discorso ai Comuni, poso di fronte alla non lieve e non lieve necessità di riferire sui più recenti scacchi subiti dall'Inghilterra, non ha mancato di spiarle le affermazioni dell'Italia, entranda in guerra, aveva colto l'occasione per vincere una pugnalata alla schiena alla Francia.

Opportunamente la nuova agenzia italiana, l'Avro, in una sua nota, espone lo sguardo italiano sul mondo che il 10 giugno le forze armate francesi, pur avendo subito la sconfitta, erano ancora in piena efficienza, tanto che a Parigi e a Londra si affermava con sicurezza che la Germania sarebbe stata la Verdun del 1940.

E' stato poi giustamente rilevato come a quell'epoca la Francia avesse nei suoi porti del Mediterraneo e in quelli in mano all'Inghilterra 4 navi da battaglia, 16 incrociatori, 7 esploratori, 16 cacciatorpediniere, 47 sommergibili, 16 avvisi, 5 incrociatori ausiliari, 7 torpediniere, 1 portaerei e 10 navi di tipo vario: un complesso, quindi, di 127 navi, le quali costituivano l'ottanta per cento delle sue forze navali.

Si trattava di unità in piena efficienza ed assetto bellico, che, unite alle ingenti forze inglesi radunate nello stesso mare (pochi giorni prima erano arrivati i rinforzi britannici trasferiti dalle basi insulari della madrepatria mentre era in pieno svolgimento lo spostamento delle unità richiamate dall'Oriente) costituivano un complesso di impennata tale da mettere in preoccupazione qualsiasi altra grande Potenza navale e da trattenere, forse dal compiere il gesto decisivo. La Marina italiana non solo affrontò in quei giorni una coalizione così pericolosa ma la tenne in isacco.

Non meno interessante è esaminare la costituzione dello schieramento francese sulla frontiera alpina. L'indagine è utile sia per stabilire quanto sia stato efficace l'apporto dell'Italia nel periodo della anon belligeranza all'amica Germania nel momento in cui vibrava i primi potestosi colpi di maglio che dovevano scardinare il sistema difensivo francese e provocare lo sgretolamento e quanto grave sia stato il compito delle truppe italiane nel momento, in cui il 21 giugno, trasformato celermente lo schieramento difensivo in offensivo, muovevano all'attacco.

Guarivamo il fronte nemico dal Monte Bianco al Mare le truppe specializzate di Chasseurs des Alpes e di Fanterie de Montagne, sommati a un dipresso a 28 mila uomini. Dietro erano 12 Divisioni di prima schiera, le cosiddette divisioni Bis e Ter di riserva, mobilitate per la guerra e composte di elementi freschi ammassati sin dal settembre 1939 o sopravvenute immediatamente dopo e che non erano mai state impegnate su di un altro fronte.

Equivalenze queste 12 Divisioni a 18 della nostra, essendo ognuna composta di 12 battaglioni di fanteria con due reggimenti di artiglieria. La forza di manovra era leggermente addegnata verso la zona marittima, in corrispondenza di Marsiglia, di quella zona cioè ritenuta dagli stessi tecnici francesi la più delicata di tutto il sistema alpino. Una valutazione approssimativa faceva ascendere dunque a 200 mila uomini la consistenza di queste truppe.

Al conto bisogna aggiungere i resti di 8 Divisioni reduci dalle battaglie del Belgio e raccolte nella Valle del Rodano: erano truppe in via di riorganizzazione, sprovviste delle artiglierie abbazionate in mano ai tedeschi durante la ritirata e che dovevano essere rimpiazzate con artiglierie mobili di già esistenti nella frontiera alpina.

Si trattava di una ingente quantità di forze la quale si appoggiava alla fascia alpina costituita da tre ordini di monti tra i più alti d'Europa guarnita da una potente e complessa organizzazione di fortificazioni moderne o, se costruite in precedenza, rafforzate con accorgimenti di fresca data.

La fascia di terreno organizzato a difesa poggiava su blocchi di fortificazioni che sbarravano le vallate poste a cavallo delle linee di penetrazione e che si potevano così localizzare: quello di Bourg Saint Maurice, con annesso il sistema del Montblanc, in corrispondenza del valico del Piccolo S. Bernardo, quello di Lanslebourg in corrispondenza del Moncenisio, quello di Briançon in corrispondenza del Moncenisio, un blocco intermedio di importanza minore da Chateau Queyras e Quelet, quello del Condamine Tournon, comprendente le opere del Monte Pelouse, in corrispondenza della Maddalena, quello di Basses Rous, che si stendeva dall'Alpi, in corrispondenza del Col di Tenda, sino al mare e comprendente le sfere della Corniche, blocco che costituiva la parte più complessa e più moderna del sistema.

Questo un quadro approssimativo della situazione al momento dell'ingresso in guerra dell'Italia. Non è nostra intenzione di riassumere le fasi della Battaglia delle Onto Ore combattuta dal 21 al 25 giugno. Quello che ci interessa rilevare è che di fronte a noi era un esercito in tutt'altre condizioni che di demoralizzazione e di disorganizzazione. Il nemico che abbiamo affrontato era in pieno vigore di forze e deciso a contrastare il passo.

I nostri reparti si sono aperti il varco conquistando il terreno metro a metro a colpi di bombe e pugnali, aggirando e conquistando le fortificazioni una per una entro le quali i difensori resistettero talvolta sino all'ultimo uomo.

Si è combattuto ad alture che toccavano i 2000 e 2500 metri, tra bufera di neve, di pioggia, turbini di vento freddo ghiacciante, i nostri reparti si sono infilati, al seguito delle più famose guide alpine, per sentieri nei quali il nemico credeva che potesse passare solo qualche uomo isolato, determinando la sola sorpresa consentita in montagna e che solamente truppe animate da alto spirito, da grande valore guerriero e da addestramento perfetto possono provocare.

Gli 850 Caduti testimoniano della asperità della lotta e della dura resistenza opposta dal nemico. Pagine epiche sono state scritte da reparti e da singoli e consacrate nelle motivazioni delle decorazioni concesse.

Questo discorso, pur per sommi capi, andava fatto mentre alla Camera dei Comuni l'uomo che è responsabile delle dure sconfitte subite dall'Inghilterra tentava di diffamare il valore del nostro esercito il quale con tutte le altre forze armate marittime, i gangli di vita di tutto il sistema imperiale britannico mirando direttamente al cuore.

Winston Churchill sino a qualche anno fa, prima ancora cioè che il signor Chamberlain si decidesse al suicidio imbarcandolo nel Gabinetto, godeva in Inghilterra fama di uomo infido per la infinita ambizione che lo animava e per l'ostinato rancore che covava contro tutti perché si ostinavano a tenerlo lontano dal potere. Egli è tra l'altro l'uomo sotto il cui primariato l'Inghilterra ha per la prima volta nella sua storia perduto in pochi giorni una colonia intera proprio per opera del valore italiano.

Winston Churchill era già prima di questa guerra, l'uomo su cui gravava il peso della disastrosa impresa di Gallipoli nella prima guerra europea. Ora egli è destinato a passare ai posteri con l'obbroscia fama di colui che ordinò l'attacco ad Orano contro la flotta francese alla fonda e in via di disarmo in ossequio alle condizioni d'armistizio, di colui che complice del cosiddetto Generale De Gaulle ha tentato a Dakar quel secondo colpo che doveva tramutarsi in una dura e umiliante sconfitta della quale egli non ha saputo dare altra spiegazione che quella di inspiegabili deficienze nell'esecuzione degli ordini dalla flotta inglese di intercettare le navi francesi che, passata Gibilterra, si dirigevano verso il porto del Senegal.

Se un uomo, dunque, c'è a cui si contacca l'appellativo di Maramalaio è il signor Churchill, alla ricerca di facili vittorie contro avversari disarmati o presunti tali, mentre tutt'intorno si odono nel mondo gli scricchiolii dell'impero inglese.

E. SILVESTRI VIOLA

## Il "Foglio di Disposizioni", Un Corso nazionale di preparazione per dirigenti di Fasci Femminili

Il Foglio di Disposizioni numero 201 del P. N. F., reca:

Allo scopo di imprimere un carattere sempre più organico alle organizzazioni femminili del P. N. F. e di formare i quadri del personale adatto ad assumere compiti direttivi in tutte le organizzazioni, ha disposto l'istituzione di un Corso nazionale di preparazione per dirigenti dei Fasci Femminili.

Tale corso, al quale parteciperanno camerate scelte da una terza di nomi segnalati dai Segretari Federali e dalle Federazioni provinciali di ogni singola Federazione, avrà luogo in Roma alla Casa della G.I.L. di Trastevere dall'11 ottobre al 20 novembre p. v. Il Corso consiste in un ciclo di lezioni teorico-pratiche, di esercitazioni e di turni di servizio presso organi ed istituzioni del P. N. F. e del Regime. Ho affidato l'organizzazione del Corso alla dirigente Olga Medici del Vessello ed ho incaricato della direzione didattica del Corso stesso il fascista Carlo Curcio.

Le lezioni saranno svolte da fascisti appartenenti designati, dalle dirigenti per le organizzazioni femminili del P. N. F. e dall'ispettrice della G.I.L. Il Segretario del P. N. F., E. MUTI.

**La Commissione dell'Autarchia**  
convocata per il 18 gennaio

La Commissione Suprema dell'Autarchia convocata per il 18 gennaio, 1 Vicepresidenti delle Corporazioni, hanno così essere in possesso di tutti i dati concernenti lo sviluppo dei piani autarchici effettuati nell'anno solare 1940.

**L'attività dei Comitati tecnici corporativi**

Roma, 14 ottobre

Sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Taroli si è riunito il Comitato tecnico corporativo dell'industria farmaceutica. Il Comitato ha preso in esame lo schema di modificazione al vigente Testo unico delle Leggi sanitarie sottoposto dalla Direzione Generale della Sanità Pubblica e riguardante la disciplina delle specialità mediche e in genere dei preparati chimici usati in medicina, ed ha proposto qualche aggiunta o cambiamento.

Si è riunito, anche, sempre sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Taroli, il Comitato tecnico corporativo per il cuoio e i concianti. Esaminata l'attuale situazione dell'industria degli articoli in cuoio, il Comitato ha predisposto uno schema di provvedimento per la disciplina del legno di castagno, che è stato trasmesso alle competenti amministrazioni.

Sotto la presidenza del Consigliere Nazionale Venturi ha tenuto una riunione il Comitato tecnico corporativo per la siderurgia per esaminare il compenso da corrispondere ai produttori di ghisa al forno elettrico per l'inverno 1939-40, in dipendenza del maggior costo dell'elettricità. Il Comitato ha approvato una mozione con la quale si riconosce il diritto al compenso per tali produttori e si fissano i criteri per il periodo invernale 1940-41.

**CRONACA GIUDIZIARIA**  
I ricattatori della banda Bedin rinviati a giudizio

Padova, 14 ottobre

L'ispettore Generale di P. S. per l'Alta Italia, On. Vito Arcozzini, ha deciso la colazione dei tre-particolari, la famigerata banda Bedin, provvedeva a denunciare all'Autorità Giudiziaria i numerosi compari della banda stessa. Due erano i gruppi nei quali vennero divisi i denunciati: il primo, costituito dai ricattatori; l'altro, più numeroso, quello composto da coloro che con i tre capi e gli altri componenti la banda ebbero maggior contatto, e che furono denunciati per associazione a delinquere.

Per questo secondo gruppo la istruttoria sta per volgere alla fine, giacché per il primo gruppo si è compiuta in questi giorni.

Il secondo gruppo era costituito da Silvio Beltramello, fu Silvio, di anni 37; Luigi Gazzola, fu Alfonso, di anni 37; Antonio di anni 40; Giovanni Morato, di anni 40; Pietro Marchiori, fu Vittorio, di anni 44; Giuseppe Forin, fu Adolfo, di anni 37; Ugo Destro, di anni 40; Mario Gastaldello, fu Giuseppe, di anni 35; Vittorio Rigato, di anni 41; Achille Trevisan fu Eugenio, di anni 38; Guido Ferrar, di anni 37; di lui fratello Arturo, di anni 37; Augusto, di anni 38; Egidio, di anni 23; Leone Badari, di anni 44; Gastone Pinotto, fu Gioiù, di anni 39; Emanuele Filiberto Zenaro, di anni 30; i fratelli Antonio, di anni 28 e Oino, di anni 30; Umberto Pinotto, di anni 41; Aurelio Pinotto, di anni 35; Pietro Ferronato, fu Pietro, di anni 28; Mario Liscolto, fu Domenico, di anni 43; Guido Zagglio, di anni 29; Giulio Calmonte, fu Giovanni, di anni 33; Cesca-

**2 protocolli della vendita**

Versaglia segnò l'avvento della più cinica e folle politica di ricatti, odio che la storia ricordi. L'avidità inglese non parve mai tanto famelica quanto allora. Per ben sessant'anni la Germania doveva infatti soffocare sotto la plumbacea coppa del debito di guerra, stabilirsi fuori d'ogni buon senso e della stessa realtà.

Disse su questo scottante argomento il Duce: «E come si può parlare di ricostruzione europea, se non verranno modificate alcune clausole di alcuni trattati di pace che hanno spinto interi popoli sull'orlo del baratro materiale e della disperazione morale?». Il quale discorso, dov'è passato per convincersi che nell'apparato economico del mondo contemporaneo c'è qualche cosa che si è incagliata e, forse, spezzata? Questo sono le direttive precise con le quali si serve la vera pace, che non può essere la disgregazione della civiltà, il trionfo della disonestà, la distruzione della vendetta, dal rancore o dalla paura.

Vendetta, rancore e paura costituirono preda al piedistallo della pace versagliata, con la quale l'Inghilterra e la Francia tramaron contro omni e vincitori in congiura per la pace del XX secolo, congiura di schiavitù e affamamento dei popoli giovani, che la disonestà di Albione e la generosità di Maramalaio sentivano ascendere nella storia europea.

Un sessant'annuale di anni d'opposizione alla Germania non sono trascorsi e il Nazionismo socialismo impone all'economia inglese sforzi disperati per non naufragare prima della tempesta che già si profila su Londra e sull'isola.

Quelli che furono i protocolli della vendita trovano oggi la loro giustificazione. Le istituzioni materiali italiane e tedesche hanno capovolto nel fango l'antica pace di Versaglia e i falsi idoli delle democrazie. Ammonite come una predestinazione questa roba il canone della Mania dell'Oceano Indiano con continuità decisa.

**Borse e Cambi**

**BORSA DI BOLOGNA**  
14 Ottobre 1940-XVIII

La seduta fu mantenuta calma e quasi inattesa, ma verso la chiusura si avvertì un leggero movimento che si è conservato anche al listino.

Sempre fermi i Titoli di Stato e ricercati i Buoni del Tesoro, serie 1949.

TITOLI DI STATO	AZIONI
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8

TITOLI DI STATO	AZIONI
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8

TITOLI DI STATO	AZIONI
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8

TITOLI DI STATO	AZIONI
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8

TITOLI DI STATO	AZIONI
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8
R. 1949 75,70	Monte 104,8

## RATEALMENTE

da GIANNI VIO D'ARZUFFO 40 interno, tel. 25168

A prezzi modici troverete i migliori assortimenti: IMPERMEABILI SOPRA-PIÙ FANTASTICI, 100 metri CASSETTA LANIERE - CONFEZIONI SU MISURA.

## PICCOLI AVVISI

MINIMO 10 PAGELLE OGNI AVVISO

Si ricevono presso la

## UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA

VIA INDIPENDENZA 12-14 Piano terr.

## AVVISI D'INDOLE COMMERCIALE

L. 2.50 per parola

A. oro, brillanti, compra Zanotti, Fa-  
lino 8 - Orologeria grande assortimento.  
ACQUISTO Automobili da demolire pre-  
ziosità, orologi, gioielli, etc. CASSETTA  
10 V. UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA,  
Bologna. 8878

«ANGIOLA» Pratica prezzi speciali  
per avviamento nuovo negozio - Mod-  
estini, Confalonieri e Pellicciotti. Via  
Vittoria, Via Roma 16. 8822

CANTIERE demolizioni Zamboni 82 ven-  
dono: termi, bagni, porte, finestre, la-  
minie. 8810

IRRESISTIBILE camera letto, pranzo, stu-  
dio americano, 21610 Galleria 30, 8837

MACCHINE da scrivere Shim. Oliver, ul-  
tima fabbricazione, vendita propaga-  
nda - Lire 750 - Dms - Piazza Vittorio  
- Torino. Tel. 24493. 8838

MOBILIFICI Denari: la migliore pro-  
duzione Assortimento. Confalonieri,  
Rattelli, Rivarolo 114. 8833

OCCASIONE bellissima matrimoniale,  
ben prima moderna nuova. San Vito-  
lo 238. 8858

OCCASIONE vendi Bella Camera matri-  
moniale 900 Via Colonnello 4. Fleguame,  
ORO, gioie, argento, compra e prezzi  
massimi Cupini. Via Rizzoli 34, piano  
secondo, telef. 24493. Bologna. 8916

Per in cantastella prezzo ottimo vende  
Voids, telefonate 28052. 8850

## SMARRIMENTI, VARI

AVVISI MATRIMONIALI

L. 2.50 per parola

LAUREANDO, indipendente, ricco ven-  
duttore, preziosi, ecc. CASSETTA 13  
22enne, bella, distinta. Scrivere CAS-  
SETTA 13 V. UNIONE PUBBLICITA' I-  
TALIANA, Bologna. 8827

CESSIONI DI AZIENDE  
CAPITALI, SOCIETA'

L. 2.50 per parola

AFFITTATI bar gelateria centrale, in-  
caso 1000, Rivolgerti Venezia 1 - Bar.  
CHIESI in Castel S. Pietro Emilia, rag-  
gioli famiglia, negozio droghie liquori  
piccoli cucchi. Quantissimi via. Scriv-  
vere CASSETTA 20 V. UNIONE PUBBLI-  
CITA' ITALIANA, Bologna. 8827

NEGOZIO pane pasta dolciumi scato-  
lario, ecc. ragioni salute. Padovani, Ma-  
giore 15. 8752

## OFFERTE D'IMPIEGO

e di LAVORO

L. 1.50 per parola

AMMINISTRAZIONE privata cerca dat-  
tografato, 10-15 anni, buona scru-  
polosa, scrivere CASSETTA 3 B UNIO-  
NE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8848

CERCASI ragazzo intelligente appren-  
dista con bicicletta, volenteroso. Raga-  
li SADE, Milano 12. 8858

CERCASI subito domestica tuttora per  
famiglia. Scrivere CASSETTA 20 V. UNIO-  
NE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.  
8848

GIUVANE laborioso falegname cerca su-  
pito, importante ditta. Scrivere CAS-  
SETTA 15 V. UNIONE PUBBLICITA' I-  
TALIANA, Bologna. 8848

SI STABILISCE bambine 14 anni in-  
dustria lavoro, buona scruola. Scriv-  
vere CASSETTA 13 V. UNIONE PUBBLI-  
CITA' ITALIANA, Bologna. 8840

PERSONA sola cerca donna servizio,  
matrimoniale, ineccepibile, serie referen-  
ze. Scrivere CASSETTA 1 V. UNIONE PUBLI-  
CITA' ITALIANA, Bologna. 8824

MAIORNIRE cercasi stabilimento di  
spugna, calzature, garanzia. Scrivere  
CASSETTA 13 V. UNIONE PUBBLICITA'  
ITALIANA, Bologna. 8850-2389

## RAPPRESENTANTI, AGENTI

VIAGGIATORI

L. 1.50 per parola

ABBISOGNANO singoli Province con-  
cessioni vendite in proprio macchine  
speciali uffici. Possibilità forti utili re-  
sultati. Scrivere CASSETTA 12 V. UNIO-  
NE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna. 8848

CERCASI piazzati vendita cartello lu-  
minoso «Nuci» approvato dalla pro-  
cedura per Modena - Parma - Ra-  
venna - Rimini, guadagno immediato.  
Scrivere comunicando età, referenze  
CASSETTA 13 V. UNIONE PUBBLICITA'  
ITALIANA, Bologna. 8840

PER nuovo facile redditività con pro-  
dotto brevettato, assai più redditizio  
sonale anno assai, bella presenza. Scriv-  
vere CASSETTA 5 V. UNIONE PUBBLI-  
CITA' ITALIANA, Bologna. 8810

## NUOVA CORRENTE di vitalità

Le cause che portano la carnagione al declino sono molteplici e vanno ricercate soprattutto nelle cellule inaridite dei tessuti sottocutanei. Per risvegliare in queste cellule una nuova vitalità, nulla è più efficace dell'olio d'oliva, il naturale elemento cosmetico che rinvigorisce l'epidermide e la rende fresca ed elastica. Ecco perché il Sapone Palmolive, a base d'olio d'oliva, è da tutti ritenuto il più sicuro trattamento di bellezza.



Ravvivate inoltre lo splendore dei capelli con lo Shampoo Palmolive. Per le sue qualità detergenti, questo Shampoo pulisce la capigliatura e le conferisce morbidezza e vaporosità. E' venduto in due tipi: per bruno ed alla camomilla per biondo.

RENDE MORBIDA E RADIOSA L'EPIDERMIDE

## Le gengive sanguinano?



Il Sodioclorinato contenuto nella Pasta Dentifricia S. R., è ormai riconosciuto di sicura efficacia nella prevenzione delle affezioni della bocca.

La Pasta S. R., gradevolissima al palato, vi garantisce gengive robuste, denti sani e perfettamente bianchi.

S. R. protegge le vostre gengive e salva i vostri denti!

Una traccia di sangue sullo spazzolino significa spesso che i vostri denti corrono un serio pericolo: la Oe-  
giovite e la Fiorrea sono in agguato! Eludete questo pericolo adoperando la Pasta Dentifricia S. R., sia per la pulizia dei denti, sia per il mas-  
saggio delle gengive.

Il Sodioclorinato contenuto nella Pasta Dentifricia S. R., è ormai riconosciuto di sicura efficacia nella prevenzione delle affezioni della bocca.

La Pasta S. R., gradevolissima al palato, vi garantisce gengive robuste, denti sani e perfettamente bianchi.

S. R. protegge le vostre gengive e salva i vostri denti!

Una traccia di sangue sullo spazzolino significa spesso che i vostri denti corrono un serio pericolo: la Oe-  
giovite e la Fiorrea sono in agguato! Eludete questo pericolo adoperando la Pasta Dentifricia S. R., sia per la pulizia dei denti, sia per il mas-  
saggio delle gengive.

Il Sodioclorinato contenuto nella Pasta Dentifricia S. R., è ormai riconosciuto di sicura efficacia nella prevenzione delle affezioni della bocca.

La Pasta S. R., gradevolissima al palato, vi garantisce gengive robuste, denti sani e perfettamente bianchi.

S. R. protegge le vostre gengive e salva i vostri denti!

Una traccia di sangue sullo spazzolino significa spesso che i vostri denti corrono un serio pericolo: la Oe-  
giovite e la Fiorrea sono in agguato! Eludete questo pericolo adoperando la Pasta Dentifricia S. R., sia per la pulizia dei denti, sia per il mas-  
saggio delle gengive.

Il Sodioclorinato contenuto nella Pasta Dentifricia S. R., è ormai riconosciuto di sicura efficacia nella prevenzione delle affezioni della bocca.

La Pasta S. R., gradevolissima al palato, vi garantisce gengive robuste, denti sani e perfettamente bianchi.

S. R. protegge le vostre gengive e salva i vostri denti!

Una traccia di sangue sullo spazzolino significa spesso che i vostri denti corrono un serio pericolo: la Oe-  
giovite e la Fiorrea sono in agguato! Eludete questo pericolo adoperando la Pasta Dentifricia S. R., sia per la pulizia dei denti, sia per il mas-  
saggio delle gengive.

Il Sodioclorinato contenuto nella Pasta Dentifricia S. R., è ormai riconosciuto di sicura efficacia nella prevenzione delle affezioni della bocca.

La Pasta S. R., gradevolissima al palato, vi garantisce gengive robuste, denti sani e perfettamente bianchi.

S. R. protegge le vostre gengive e salva i vostri denti!

Una traccia di sangue sullo spazzolino significa spesso che i vostri denti corrono un serio pericolo: la Oe-  
giovite e la Fiorrea sono in agguato! Eludete questo pericolo adoperando la Pasta Dentifricia S. R., sia per la pulizia dei denti, sia per il mas-  
saggio delle gengive.

Il Sodioclorinato contenuto nella Pasta Dentifricia S. R., è ormai riconosciuto di sicura efficacia nella prevenzione delle affezioni della bocca.

La Pasta S. R., gradevolissima al palato, vi garantisce gengive robuste, denti sani e perfettamente bianchi.

S. R. protegge le vostre gengive e salva i vostri denti!

Una traccia di sangue sullo spazzolino significa spesso che i vostri denti corrono un serio pericolo: la Oe-  
giovite e la Fiorrea sono in agguato! Eludete questo pericolo adoperando la Pasta Dentifricia S. R., sia per la pulizia dei denti, sia per il mas-  
saggio delle gengive.

Il Sodioclorinato contenuto nella Pasta Dentifricia S. R., è ormai riconosciuto di sicura efficacia nella prevenzione delle affezioni della bocca.



# ULTIME NOTIZIE

L'INCESSANTE OFFENSIVA TEDESCA

## Sistemato scardinamento degli impianti industriali inglesi

Incendi a Londra e a Liverpool - Accantonamenti militari e convogli efficacemente colpiti

Berlino, 14 ottobre  
Il Comando Supremo comunica:  
Formazioni aeree germaniche, leggere e pesanti, hanno proseguito, con grande efficacia, tanto di giorno, quanto di notte, le loro azioni di distruzione su Londra e su altri importanti obiettivi militari dell'Inghilterra meridionale e centrale.

Di giorno le ondate delle formazioni da bombardamento, scortate dai caccia, si sono succedute a brevissima distanza l'una dall'altra. Gli attacchi sferrati su Londra con bombe di medio e grosso calibro, hanno provocato gravi incendi, soprattutto a settentrione del Tamigi, all'altezza dei docks Victoria e India. Gli incendi erano visibili durante la notte anche dalla foce del Tamigi e dal mare.

Dopo l'attacco allo stabilimento di un'industria pesante, si sono sviluppate nell'edificio altre fiamme e dense nubi di fumo. Un altro potente attacco aereo è stato diretto sugli impianti portuali e sulle industrie belliche di Liverpool. Il bombardamento ha provocato, anche qui, tremende esplosioni e devastanti incendi.

Durante i bombardamenti effettuati su diversi importanti obiettivi bellici dell'Inghilterra centrale e di quella meridionale, sono stati distrutti gli alloggi di due accampamenti di truppe. L'equipaggio di un nostro apparecchio da bombardamento ha effettuato un attacco in picchiata, particolarmente audace, contro un convoglio di diciotto navi mercantili armate, fortemente scortate, navigante alla foce del Tamigi. Poiché l'apparecchio aveva esaurito la sua riserva di bombe, ha aperto il fuoco con le mitragliatrici riuscendo ad incendiare una nave.

Nonostante il nemico cercasse di evitare il combattimento coi nostri caccia, si sono verificati diversi duelli aerei che hanno avuto esito favorevole per noi.

Sul mare, ad occidente di Cadice, un bombardiere tedesco equipaggiato per lunghi voli ha distrutto, colpendolo due volte, un vapore commerciale inglese armato stazionato dalle 3 alle 4 mila tonnellate.

Il nemico non ha sorvolato durante il giorno il territorio del Reich o le zone occupate. Due apparecchi da ricognizione sono stati respinti dalla nostra contraerea, ancora in prossimità della costa francese. Durante la notte, il nemico ha sorvolato le province occidentali e settentrionali tedesche. Alcune bombe lanciate a casaccio hanno provocato lievi danni ad edifici, senza tuttavia colpire obiettivi militari o utili all'economia bellica.

Il nemico ha perduto ieri, in totale, 13 apparecchi, di cui 12 abbattuti in duelli aerei, uno dalla contraerea. Un apparecchio tedesco non ha fatto ritorno.

L'offensiva incessante sull'Inghilterra ha realizzato anche la notte scorsa e durante i primi giorni di questa settimana, un'operazione di distruzione sistematica di ogni centro di attività, con risultati esiziali per il disordine che apportano in ogni settore della vita nazionale inglese.

Si apprende da fonte competente che durante le ultime 24 ore i bombardieri tedeschi hanno rovesciato su Londra, Liverpool ed altre città sud-orientali dell'isola un totale di 350 mila chilogrammi di bombe.

Sono state attaccate numerose fabbriche dell'ovest e del sud-ovest dell'Inghilterra, di particolare importanza per la condotta della guerra. I bersagli sono stati colpiti in pieno. Numerosi e violenti incendi hanno potuto essere osservati.

A proposito del violento attacco effettuato nella notte dell'11 scorso dall'aviazione inglese sul centro di Londra, ora che i morti ammontano a 18 e i feriti a 58 di cui 21 gravi. La popolazione non nasconde la sua indignazione contro tali violi attacchi dell'aviazione britannica diretta contro popolazioni civili inermi in località prive di qualsiasi obiettivo militare.

**Attacchi di eccezionale intensità confessati da fonte inglese**

**36 distretti di Londra bombardati**

S. Sebastiano, 14 ottobre  
L'agenzia ufficiale britannica radiofonica che nella notte di lunedì ha trasformato aeree tedesche, ad onta del pessimo tempo, hanno raggiunto una intensità quasi senza precedenti. Trenta distretti di Londra furono bombardati durante la notte.

Un comunicato ufficiale del Ministero della sicurezza nazionale dice: «I feriti e gli attacchi nemici furono più intensi e su più vasta scala che nei giorni scorsi. Il principale obiettivo del nemico è stata la città di Londra, ma altri attacchi colpirono la regione della Mersey, le province nord-occidentali e nord-orientali, ed altri centri. A Londra e nella periferia edifici industriali e commerciali sono stati danneggiati. Si teme che il numero delle vittime sia considerevole».

Venticinque distretti della regione londinese risultano colpiti dai bombardieri germanici nella notte scorsa. Durante le incursioni della notte scorsa, i tedeschi hanno impiegato un nuovo tipo di bomba che scoppia in aria, liberando una cascina di piccoli proiettili di grande potenza esplosiva.

Nonostante i continui tentativi di scalfire le conseguenze dell'offensiva germanica, gli organi inglesi di stampa e di propaganda sono costretti a riconoscere che il bombardamento è aumentato di intensità e di violenza ne-

gli ultimi giorni e che causa danni assai gravi. L'enorme differenza di volume esistente tra le poche migliaia di chilogrammi di esplosivi che gli inglesi riescono a scaricare sulla Germania e le centinaia di migliaia di chilogrammi che l'Aviazione germanica scarica invece ogni giorno sull'Inghilterra, rispecchia la differenza di potenza esistente tra le due Aviazioni. Il comportamento della caccia inglese, la qualità del 60 per cento dei casi, non interviene contro i bombardieri e un altro elemento indicatore della inesorabile situazione di inferiorità dell'Aviazione inglese.

Churchill aveva preannunciato una nuova tecnica difensiva ed aveva dichiarato che non dava particolari importanza ai piloti germanici di darne loro notizia al mondo dopo averla sperimentata. Finora la nuova tecnica di difesa sperimentata dai piloti, è quella che permette loro di volare in quasi tutti i distretti di Londra e di poter adoperare anche la mitragliatrice contro il bersaglio. Gli sbarramenti antiaerei del tipo a difesa della contraerea dell'Inghilterra sono oggi meno forti di quanto lo erano fino al 20 o al 25 settembre. Il tentativo inglese di sostituire gli sbarramenti indolenti con la caccia, ha avuto per l'Aviazione inglese risultati così disastrosi che la autorità britanniche si hanno rinunciato dopo solamente tre giorni di esperimento.

**Azioni a più largo raggio**

Le invenzioni britanniche per mascherare gli scacchi militari e diplomatici

Berlino, 14 ottobre  
(T.Z.) Come si può desumere dagli ultimi Bollettini del Gran Quartier Generale tedesco, l'Aviazione continua ad allargare il suo raggio d'azione e infatti la scorsa notte e oggi stormi da bombardamento hanno attaccato obiettivi militari nell'interno dell'isola, e persino nella Scozia nord-occidentale. La stessa Reuters dando notizia delle incursioni notturne è stata costretta ad ammettere: «Inoltre ha dovuto confessare che questa volta, sia i danni come il numero delle vittime, sono stati «più considerevoli che nella notte precedente».

In cambio però ha presentato il consueto bilancio settimanale, dove un tale Fairhead sostiene che la R.A.F. è ancora padrona del proprio cielo. Prova ne sia — osserva a un certo punto — che la proporzione della perdita di piloti è di 8 a 1 (8 tedeschi contro un inglese). Ma non basta. Lo scrittore ufficiale dichiara poi che sono state le micidiali azioni dell'aviazione contro le «base di invasione» che hanno impedito finora alle forze armate del Reich di sbarcare nell'isola Britannica. Le affermazioni del Fairhead sono semplicemente grottesche. Tutti, e in primo luogo gli inglesi, sanno che ogni qualvolta l'arma aerea britannica ha osato misurarsi contro quella tedesca ha avuto la peggio. Le esclamazioni di caccia ormai non si contano e se la serie non si allunga, ciò è dovuto al fatto che gli «Spitfire» vengono ora impiegati solo in casi eccezionali.

Quanto agli attacchi contro le cosiddette basi di invasione, è da Gallarate Dunkerque e a Ostenda vi sono senza dubbio tracce visibili delle prodezze dei bombardieri inglesi: case d'abitazione distrutte, ospedali incendiati, chiese rase al suolo e molte famiglie in tutto, mentre gli obiettivi militari colpiti dai proiettili lanciati a casaccio si possono contare sulle dita.

Del resto, le affermazioni dello scrittore ufficiale londinese fanno il paio con quelle del Ministero dell'Aria Britannico, il quale da qualche giorno continua a segnalare «azioni sterminanti» contro raffinerie di petrolio e depositi di benzina ad Amburgo, Colonia, Francoforte e via discorrendo. A questo proposito va segnalato un'energica smentita diramata dal D.N.B.

L'agenzia dichiara che i sedicenti successi riportati dalla R.A.F. sono inventati di sana pianta e che le scorte tedesche di carburante sono di gran lunga superiori a quelle di tonnellate — a quelle di cui le Forze Armate del Reich disponevano allo scoppio della guerra.

Più oltre l'agenzia ufficiale accenna alle azioni contro le basi di invasione e osserva che col pretesto di attaccare obiettivi militari germanici l'Aviazione britannica lancia i suoi proiettili esplosivi e incendiari su pacifiche città indifese dell'Olanda e del Belgio.

Il collaboratore diplomatico del Deutscher Dienst — osserva che la propaganda britannica aveva bisogno di trovare ancora una plausibile spiegazione confortante all'azione tedesca in Romania, che costituisce la definitiva eliminazione dell'Inghilterra dalla regione danubiana, sostenendo che il Reich si trova a corto di carburante. «L'Inghilterra — conclude la nota ufficiale — sarebbe ben felice se potesse disporre di tutta la benzina che il Reich ha potuto accumulare nel corso del primo anno di guerra».

Quanto al resto, e cioè alla Romania, la Reuters annuncia trionfalmente che «ormai si arriverà ad una completa rottura dei rapporti diplomatici tra Londra e Bucarest». Praticamente, questa rottura è già avvenuta. Secondo apprende questa sera l'agenzia Ost Express, il Ministro dell'Inghilterra ha già lasciato la Capitale romana.

Duff Cooper ha scomodato perfino la futura Regina d'Inghilterra. Si apprende infatti che il medesimo Marchese di Corte, che prepara i discorsi per il Sovrano, ha scritto un'allocuzione che la Principessa Elisabetta ha letto alla radio, e che evidentemente era indirizzata ai bambini dei picciotti che hanno potuto mettersi al sicuro al di là dell'Atlantico. Le parole messe in bocca alla Principessa erano molto levate e forti, troppo per una fanciulla di tredici anni, a cui si è fatto dichiarare con voce squillante che i bambini si oggi sono chiamati a costruire il mondo migliore di do-

**Una stupidaggine inglese**  
troppo stupida anche per la «Reuters»

Roma, 14 ottobre  
A Londra, fra le consuete amenità, si è sparata in questi giorni la bomba più allegria, il cambio della guardia fra Graziani e von Keltel; il primo trasferito sulla Manica ed il secondo a Sidi el-Barrani.

La Reuters, mortificata dal fragore di fiatare suscitato nel cinque Continente, ripiega con la seguente ineffabile trovata: «E' da ritenere che la notizia sia stata messa in circolazione da agitatori italiani e tedeschi, con lo scopo di gettare il discredito sulla stampa britannica, che l'aveva pubblicata. Queste voci fanno parte del «saggio di fumo» del quale l'Asse si serve per nascondere i suoi fini ed i suoi vari obiettivi».

E' difficile capire bene che cosa diamine la Reuters abbia voluto dire. Come si fa a mettere in circolazione una notizia già pubblicata? Non sono forse stati i giornali inglesi che l'hanno pubblicata e che l'hanno messa in circolazione? Evidentemente è la Reuters che non sa proprio più che pesci pigliare. Quanto a gettare il discredito sulla stampa britannica, è questo un compito che assume egregiamente, senza bisogno di alcun sifflato, la stessa stampa britannica.

**Personalità nipponiche a Roma**

Stoccarda, 14 ottobre  
Il Segretario del Sindacato Fascista dei giornalisti, Cons. Naz. Guglielmotti, il proseguendo il suo viaggio in Germania quale ospite del Dott. Dietrich, si è recato a Stoccarda dove è giunto accompagnato dal Capo Ufficio stampa estero, Dott. Hoffmann, dal camerale tedesco del giornalismo del Wurtemberg, qui convenuti per l'occasione. Successivamente ha avuto luogo un ricevimento offerto in onore degli ospiti italiani dal fuogentente del Reich per il Wurtemberg, al quale hanno partecipato numerose personalità del Partito e gli esponenti del giornalismo della Germania sud-occidentale. Da ieri italiani erano presenti al Regio Consolo ed i rappresentanti del Fascio e delle altre istituzioni della Colonia.

**Un'offerta devoluta all'Ente di assistenza dell'Urbe**

Roma, 14 ottobre  
Il Governatore di Roma ha ricevuto il Capo dell'ufficio distaccato del Ministero degli Interni giapponese, accompagnato dalla consorte da una delegazione nipponica del camera Toddi. Il Signor Inomata, ha voluto consegnare una somma che i suoi figliuoli hanno raccolto ed offerto all'Ente di assistenza, seguendo un'antica e simpatica usanza giapponese. Il Governatore ha ringraziato molto vivamente ed ha destinato la somma stessa all'Ente di assistenza di Roma.

Varie personalità giapponesi hanno effettuato una lunga visita alle sedi dei Gruppi regionali «Macao» e «Savoia», ora sono stati formalmente ricevuti dai gerarchi. Gli ospiti graditi, accompagnati da camerati del Centro informazioni per stranieri della Federazione dell'Urbe, hanno seguito con interesse l'illustrazione dell'opera svolta dai Gruppi regionali nel campo sociale, politico, sportivo ed assistenziale a favore del popolo.

**Una Società per il trasporto del petrolio sul Danubio**

Bucarest, 14 ottobre  
E' stata costituita in questi giorni, con capitale iniziale di un milione, che verrà portato a dieci milioni, una Società che si occuperà principalmente del trasporto del petrolio sul Danubio. Il materiale di navigazione è stato in parte rilevato ed in parte ordinato ai cantieri di Budapest (dalla motonavi) e di Bucarest.

**La morte di Gino Arias**

Buenos Aires, 14 ottobre  
In seguito a paralisi cerebrale è deceduto a Cordoba il Prof. Gino Arias, docente di economia politica in quella università. (S.I.)

**Misterioso e fosco delitto**

Autista pubblico assassinato da un passeggero e abbandonato nella via Padova, 14 ottobre  
Alle 19 di domenica, un giovane dall'apparenza età di 20 anni, indossante un impermeabile color chiaro, si presentava al posteggio delle automobili pubbliche e ne legava un auto, e precisamente quella di Giuseppe De Agostini, di anni 45, abitante nella nostra città, al quale disse di volere essere accompagnato a Vicenza. Dopo le ore 20 l'auto veniva notata abbandonata in Via Jacopo da Montebelluna, nella frazione di Arcello, a breve distanza dalla trattoria esercitata da certo Bolzanella. Soltanto questa mattina, vedendo l'auto ancora abbandonata, alcuni passanti si avvicinavano alla macchina e constatavano che questa fosse, nell'interno, tutta macchiata di sangue. Subito veniva avvertita la Questura, mentre si iniziavano le ricerche del De Agostini.

Oggi la Polizia veniva informata che in località Zocco, a sette chilometri da Mestrino, uno straniero come sopra, aveva riversato un liquido lungo la scarpata della strada. Sul luogo si portavano subito il Vice Questore ed il Procuratore del Re. Contemporaneamente sul luogo giungevano anche il Procuratore del Re di Vicenza, essendo in località ove il cadavere era stato rinvenuto nella giurisdizione di quella Provincia. Il cadavere veniva rimesso ed i medici constatavano che il De Agostini era stato ucciso con un colpo di rivoltella. Perquisito, veniva trovato in possesso di una certa somma di denaro; ma i familiari hanno dichiarato che l'infelice (che lascia la moglie e quattro figli tutti in tenera età) doveva avere una somma ben maggiore di quella rinvenuta addosso. Si ritiene che il movente del delitto sia da attribuirsi a rapina.

**Gli ultimi residenti stanno per lasciare Gibilterra**

Algeiras, 14 ottobre  
Notizie da Gibilterra informano che è imminente la partenza dell'ultimo contingente di residenti che vengono sgombrati dalla piazzaforte. Si tratta in massima parte di «indios», i quali erano rimasti fino ad oggi per liquidiare le rimanenze dei loro caratteri commerciali. Da ora innanzi non resteranno a Gibilterra che le persone espressamente autorizzate dal Governatore, ritenute necessarie per i servizi di difesa.

**Il Ministro dell'Istruzione del Reich si recherà in Bulgaria**

Berlino, 14 ottobre  
Invitato dal Primo Ministro bulgaro, il Ministro dell'Educazione Nazionale del Reich, Rust, si recherà in Bulgaria al principio della settimana entrante per promuovere, mediante una presa di contatto personale, la stretta collaborazione culturale fra i due Paesi, prevista dall'accordo culturale concluso pochi mesi or sono.

**Casi di peste bubbonica in una città cinese**

Tochio, 14 ottobre  
L'agenzia Domei ha avuto notizia da Klap, che in questi ultimi giorni sono stati registrati 18 casi di peste bubbonica fra quella popolazione.

**Venti Divisioni cinesi disfatte dalle forze nipponiche**  
Nanchino, 14 ottobre

L'offensiva giapponese su larga scala, condotta lungo la frontiera tra le province cinesi del Gueikang e dello Anhwei contro una ventina di divisioni cinesi, ha proseguito intensissima durante la domenica. Le forze nipponiche, avanzando rapidamente, hanno raggiunto vari capisaldi cinesi. Il punto più importante strategicamente, raggiunto nella giornata di ieri, è Suang Chang che prima si chiamava Nungkuo, e ora è di Dihuh.

Dopo sette ore di battaglia sanguinosa diecimila cinesi battono ora in ritirata in gran disordine. Suang Chang era il caposedeo e la base di operazioni della sinistra cinese della zona di guerra. I giapponesi hanno raccolto numerosi morti su un campo e si sono impadroniti di un notevole bottino di guerra.

Venticinque aeroplani nipponici da bombardamento pesante nella giornata di ieri sono giunti improvvisamente sull'importante centro strategico di Menghang, bombardandolo e mitragliandolo. Quasi tutti gli edifici militari e politici risultano rasi al suolo. Nell'abitato civile si sono registrate poche vittime fra la popolazione, perché essa ha usufruito in massa dei rifugi creati e centinaia dalle grotte naturali esistenti ad ovest della città.

Si ha da Hanoi che nuclei dell'Aviazione della Marina giapponese, partiti dall'Indocina, fra i quali hanno bombardato la città di Kunming, capoluogo della provincia che porta lo stesso nome. Durante uno di questi attacchi l'arsenale e numerose altre installazioni militari sono stati colpiti e gravemente danneggiati.

Il Ministro della Propaganda, Vilas Oster-Norat, ha smentito la notizia, diffusa all'estero, secondo la quale la Thailandia avrebbe collaborato col Giappone per tenere chiusa la strada della Birmania.

**Il Cons. Naz. Guglielmotti a Stoccarda**

Stoccarda, 14 ottobre  
Il Segretario del Sindacato Fascista dei giornalisti, Cons. Naz. Guglielmotti, il proseguendo il suo viaggio in Germania quale ospite del Dott. Dietrich, si è recato a Stoccarda dove è giunto accompagnato dal Capo Ufficio stampa estero, Dott. Hoffmann, dal camerale tedesco del giornalismo del Wurtemberg, qui convenuti per l'occasione. Successivamente ha avuto luogo un ricevimento offerto in onore degli ospiti italiani dal fuogentente del Reich per il Wurtemberg, al quale hanno partecipato numerose personalità del Partito e gli esponenti del giornalismo della Germania sud-occidentale. Da ieri italiani erano presenti al Regio Consolo ed i rappresentanti del Fascio e delle altre istituzioni della Colonia.

**Un'offerta devoluta all'Ente di assistenza dell'Urbe**

Roma, 14 ottobre  
Il Governatore di Roma ha ricevuto il Capo dell'ufficio distaccato del Ministero degli Interni giapponese, accompagnato dalla consorte da una delegazione nipponica del camera Toddi. Il Signor Inomata, ha voluto consegnare una somma che i suoi figliuoli hanno raccolto ed offerto all'Ente di assistenza, seguendo un'antica e simpatica usanza giapponese. Il Governatore ha ringraziato molto vivamente ed ha destinato la somma stessa all'Ente di assistenza di Roma.

Varie personalità giapponesi hanno effettuato una lunga visita alle sedi dei Gruppi regionali «Macao» e «Savoia», ora sono stati formalmente ricevuti dai gerarchi. Gli ospiti graditi, accompagnati da camerati del Centro informazioni per stranieri della Federazione dell'Urbe, hanno seguito con interesse l'illustrazione dell'opera svolta dai Gruppi regionali nel campo sociale, politico, sportivo ed assistenziale a favore del popolo.

**Una Società per il trasporto del petrolio sul Danubio**

Bucarest, 14 ottobre  
E' stata costituita in questi giorni, con capitale iniziale di un milione, che verrà portato a dieci milioni, una Società che si occuperà principalmente del trasporto del petrolio sul Danubio. Il materiale di navigazione è stato in parte rilevato ed in parte ordinato ai cantieri di Budapest (dalla motonavi) e di Bucarest.

**La morte di Gino Arias**

Buenos Aires, 14 ottobre  
In seguito a paralisi cerebrale è deceduto a Cordoba il Prof. Gino Arias, docente di economia politica in quella università. (S.I.)

**Misterioso e fosco delitto**

Autista pubblico assassinato da un passeggero e abbandonato nella via Padova, 14 ottobre  
Alle 19 di domenica, un giovane dall'apparenza età di 20 anni, indossante un impermeabile color chiaro, si presentava al posteggio delle automobili pubbliche e ne legava un auto, e precisamente quella di Giuseppe De Agostini, di anni 45, abitante nella nostra città, al quale disse di volere essere accompagnato a Vicenza. Dopo le ore 20 l'auto veniva notata abbandonata in Via Jacopo da Montebelluna, nella frazione di Arcello, a breve distanza dalla trattoria esercitata da certo Bolzanella. Soltanto questa mattina, vedendo l'auto ancora abbandonata, alcuni passanti si avvicinavano alla macchina e constatavano che questa fosse, nell'interno, tutta macchiata di sangue. Subito veniva avvertita la Questura, mentre si iniziavano le ricerche del De Agostini.

Oggi la Polizia veniva informata che in località Zocco, a sette chilometri da Mestrino, uno straniero come sopra, aveva riversato un liquido lungo la scarpata della strada. Sul luogo si portavano subito il Vice Questore ed il Procuratore del Re. Contemporaneamente sul luogo giungevano anche il Procuratore del Re di Vicenza, essendo in località ove il cadavere era stato rinvenuto nella giurisdizione di quella Provincia. Il cadavere veniva rimesso ed i medici constatavano che il De Agostini era stato ucciso con un colpo di rivoltella. Perquisito, veniva trovato in possesso di una certa somma di denaro; ma i familiari hanno dichiarato che l'infelice (che lascia la moglie e quattro figli tutti in tenera età) doveva avere una somma ben maggiore di quella rinvenuta addosso. Si ritiene che il movente del delitto sia da attribuirsi a rapina.

**Gli ultimi residenti stanno per lasciare Gibilterra**

Algeiras, 14 ottobre  
Notizie da Gibilterra informano che è imminente la partenza dell'ultimo contingente di residenti che vengono sgombrati dalla piazzaforte. Si tratta in massima parte di «indios», i quali erano rimasti fino ad oggi per liquidiare le rimanenze dei loro caratteri commerciali. Da ora innanzi non resteranno a Gibilterra che le persone espressamente autorizzate dal Governatore, ritenute necessarie per i servizi di difesa.

**Il Ministro dell'Istruzione del Reich si recherà in Bulgaria**

Berlino, 14 ottobre  
Invitato dal Primo Ministro bulgaro, il Ministro dell'Educazione Nazionale del Reich, Rust, si recherà in Bulgaria al principio della settimana entrante per promuovere, mediante una presa di contatto personale, la stretta collaborazione culturale fra i due Paesi, prevista dall'accordo culturale concluso pochi mesi or sono.

**Casi di peste bubbonica in una città cinese**

Tochio, 14 ottobre  
L'agenzia Domei ha avuto notizia da Klap, che in questi ultimi giorni sono stati registrati 18 casi di peste bubbonica fra quella popolazione.

Una Pugnolata nel Dorso!

DOLORI ACUTI O CONTINUI al basso dorso indicano disordine renale. Ciò pure fanno lo scolorimento delle urine, il bisogno di alzarsi di notte, nervosità e vertigini.

Tutti questi disturbi sono sintomi di deficienza dei reni nel filtrare perfettamente il sangue. Niente può esser più serio! Metti di malattia con infiammazione della vescola possono risultare dalla trascuratezza. Cominciare a star bene, oggi, facendo la cura con le Pillole Foster per i Reni. Questo efficace diuretico ha ridato salute e forza a migliaia di uomini e donne in ansia e di ogni età. Ovunque L. 7. — Dep. Gao. C. Giorgio, Milano (6/44).

Fabbricate in Italia

Pillole Foster per i Reni

ANNUNZI SANITARI

Dr. D. Tassoni  
delle Cliniche di Parigi  
MALATTIE VENEREE e PELLE  
S. Stefano 13, ore 10-12, 16-19, Dom. 9-12.

Metodo di cura Dr. Vicenzini  
RIFLESSOSIMPATICOTERAPIA  
Via M. Solimani 7, Roma - ASMA, RIFLESSOSIMPATICA, NEURALGIE, VERTIGINI, A. R. - Loggia Hotel Roma 15 e 16 di ogni mese. Consulto gratis (Autor. Prof. Roma 781 - 24-3-1937-XV)

Prof. P. Tarchini  
Docente nella R. Università di Bologna. Già aiuto della Clinica Dermatologica.  
MALATTIE PELLE e VENEREE  
Via Indipendenza 23, ore 10-13, 18-19-30

Prof. Comm. O. Bonarri  
MALATTIE MENTALI e NERVOSE  
dalle 13-30-18 - Barberia 30 - Tel. 23914

Dr. Dell'Aquila  
Specialista  
MALATTIE VENEREE e PELLE  
Via Guastalla 30, Tel. 23.753, scala 1, p. 1. Villetta Terzi 11-13, 17-20 - festivi 9-12

Nella sua veste candida accendi di mistero

Un'offerta devoluta all'Ente di assistenza dell'Urbe

Roma, 14 ottobre  
Il Governatore di Roma ha ricevuto il Capo dell'ufficio distaccato del Ministero degli Interni giapponese, accompagnato dalla consorte da una delegazione nipponica del camera Toddi. Il Signor Inomata, ha voluto consegnare una somma che i suoi figliuoli hanno raccolto ed offerto all'Ente di assistenza, seguendo un'antica e simpatica usanza giapponese. Il Governatore ha ringraziato molto vivamente ed ha destinato la somma stessa all'Ente di assistenza di Roma.

Varie personalità giapponesi hanno effettuato una lunga visita alle sedi dei Gruppi regionali «Macao» e «Savoia», ora sono stati formalmente ricevuti dai gerarchi. Gli ospiti graditi, accompagnati da camerati del Centro informazioni per stranieri della Federazione dell'Urbe, hanno seguito con interesse l'illustrazione dell'opera svolta dai Gruppi regionali nel campo sociale, politico, sportivo ed assistenziale a favore del popolo.

**Una Società per il trasporto del petrolio sul Danubio**

Bucarest, 14 ottobre  
E' stata costituita in questi giorni, con capitale iniziale di un milione, che verrà portato a dieci milioni, una Società che si occuperà principalmente del trasporto del petrolio sul Danubio. Il materiale di navigazione è stato in parte rilevato ed in parte ordinato ai cantieri di Budapest (dalla motonavi) e di Bucarest.

**La morte di Gino Arias**

Buenos Aires, 14 ottobre  
In seguito a paralisi cerebrale è deceduto a Cordoba il Prof. Gino Arias, docente di economia politica in quella università. (S.I.)

**Misterioso e fosco delitto**

Autista pubblico assassinato da un passeggero e abbandonato nella via Padova, 14 ottobre  
Alle 19 di domenica, un giovane dall'apparenza età di 20 anni, indossante un impermeabile color chiaro, si presentava al posteggio delle automobili pubbliche e ne legava un auto, e precisamente quella di Giuseppe De Agostini, di anni 45, abitante nella nostra città, al quale disse di volere essere accompagnato a Vicenza. Dopo le ore 20 l'auto veniva notata abbandonata in Via Jacopo da Montebelluna, nella frazione di Arcello, a breve distanza dalla trattoria esercitata da certo Bolzanella. Soltanto questa mattina, vedendo l'auto ancora abbandonata, alcuni passanti si avvicinavano alla macchina e constatavano che questa fosse, nell'interno, tutta macchiata di sangue. Subito veniva avvertita la Questura, mentre si iniziavano le ricerche del De Agostini.

Oggi la Polizia veniva informata che in località Zocco, a sette chilometri da Mestrino, uno straniero come sopra, aveva riversato un liquido lungo la scarpata della strada. Sul luogo si portavano subito il Vice Questore ed il Procuratore del Re. Contemporaneamente sul luogo giungevano anche il Procuratore del Re di Vicenza, essendo in località ove il cadavere era stato rinvenuto nella giurisdizione di quella Provincia. Il cadavere veniva rimesso ed i medici constatavano che il De Agostini era stato ucciso con un colpo di rivoltella. Perquisito, veniva trovato in possesso di una certa somma di denaro; ma i familiari hanno dichiarato che l'infelice (che lascia la moglie e quattro figli tutti in tenera età) doveva avere una somma ben maggiore di quella rinvenuta addosso. Si ritiene che il movente del delitto sia da attribuirsi a rapina.

**Gli ultimi residenti stanno per lasciare Gibilterra**

Algeiras, 14 ottobre  
Notizie da Gibilterra informano che è imminente la partenza dell'ultimo contingente di residenti che vengono sgombrati dalla piazzaforte. Si tratta in massima parte di «indios», i quali erano rimasti fino ad oggi per liquidiare le rimanenze dei loro caratteri commerciali. Da ora innanzi non resteranno a Gibilterra che le persone espressamente autorizzate dal Governatore, ritenute necessarie per i servizi di difesa.

**Il Ministro dell'Istruzione del Reich si recherà in Bulgaria**

Berlino, 14 ottobre  
Invitato dal Primo Ministro bulgaro, il Ministro dell'Educazione Nazionale del Reich, Rust, si recherà in Bulgaria al principio della settimana entrante per promuovere, mediante una presa di contatto personale, la stretta collaborazione culturale fra i due Paesi, prevista dall'accordo culturale concluso pochi mesi or sono.

**Casi di peste bubbonica in una città cinese**

Tochio, 14 ottobre  
L'agenzia Domei ha avuto notizia da Klap, che in questi ultimi giorni sono stati registrati 18 casi di peste bubbonica fra quella popolazione.

Autentico Ferretti

Bologna, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Torino, Venezia

E' UNO STUDIO COMPLETO  
Sovrana organizzazione (Brevettata) con gli elementi di un normale mobile, compendiosa in sé, servibile, pratica, archivio, scrivania, poltrona, divano, letto, tavolo, lampada, tutto ciò che è necessario per un lavoro efficiente, contenuto in perfetto stile alla mano, anche economico, quanto a prezzo, e soprattutto adoperabile in qualsiasi ambiente, adattare la comodità al lavoro, all'ufficio, al domicilio e veramente piacevole.

Se anche bisogno del mobile non è necessario, potete altrettanto comodamente adottare il catalogo o la visita del mio negoziante.

Libreria BOCA cm. 190 x 110 x 40

Scrittoria PIRELLA cm. 82 x 82 x 78

Carrelli TOSCANI cm. 108 x 108 x 78 anche a 4 ruote

Trattate a viva voce coi Vostri corrispondenti vicini e lontani, facendo largo uso del

Telefono

NE AVRETE SICURI VANTAGGI

TIMO

ROUSSEAU  
la migliore miscela per caffè

POSTA AEREA

UTILIZZATE LA POSTA AEREA  
COMUNICAZIONE CELERE E SICURA  
"PER VIA AEREA" "PAR AVIO"  
ESTERO

TUTTE LE INSERZIONI A PAGAMENTO SI RICEVONO PRESSO L'UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA VIA INDIPENDENZA 12 P. 7. DALL'ORE 9.30 ALLE 12.30 E DALL'ORE 14.30 ALLE ORE 18.30 GIORNI FERRATI - TEL. 20-903



per costruire il nuovo Impero latino con i soldati italiani si coprono di gloria per consolidare e ampliare le grandi posizioni imperiali alle quali sono legati i nomi del Re e Imperatore d'Italia e del grande Duce Benito Mussolini.

Il Generale Hansen, Capo della Missione tedesca, ha risposto ringraziando il Generale Antonescu e dichiarando che la Missione tedesca lavorerà con spirito di cameratismo e di collaborazione per la istruzione moderna dell'Esercito romeno.

Il giorno 10 il Ministro plenipotenziario Vastu Gregorica è stato nominato Ministro di Romania presso la Santa Sede. Il Ministro Gregorica è stato in questi giorni reintegrato nel grado e nelle funzioni di cui era stato privato. Il Re Carol a tempo la cui Ministro a Londra, egli si oppose ai disegni politici inglesi.







**CESSIONI DI AZIENDE  
CAPITALI, SOCIETA'**  
L. 2.50 per parola

CEDESI in Castel S. Pietro Emilia, rag-  
giunti famiglia, negozio droghie liquori,  
tutto il capitale, 100.000.000. Offerta  
vera. CASSETTA 28 S UNIONE PUBBLICA  
CITA' ITALIANA. Bologna. 8027

LATERIA centrale avvertita, codici causa  
malattia. Rivolgersi mercata Bonafanti,  
Righi 14. 8013

**COMPRA-VENTIDA CASE  
e TERRENI**  
L. 2.50 per parola

CEBRAS capannoni 600-800 mq. con  
ricorda l'attorniano anche disposti  
acquisto. Scrivere CASSETTA 4 C UNIO-  
NE PUBBLICITA' ITALIANA. Bologna. 8028

**DOMANDE D'IMPIEGO  
e di LAVORO**  
L. 0.50 per parola

CINQUANTENNE ammogliato, ex guai-  
da partecipo giurata onore e cognome  
la giurda onorevole, talie o portiere  
Ottimo referente. Scrivere CASSETTA  
13 H UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA.  
Bologna. 8019

GIOVANE trentenne scuola media, v-  
lontario, Jungheherbaci. Occorrano  
disporre forte cauzione vincolata. Ben-  
vera CASSETTA 1 UNIONE PUBBLICA  
CITA' ITALIANA. Bologna. 8029

DIPLOMATO cinquantenne, corripo  
data, esperto lavori amministrativi  
offici provinciali. Scrivere CASSETTA  
70 CASSETTA 2 C UNIONE PUBBLICITA'  
ITALIANA. Bologna. 8030



# ATTUALITÀ

NESSUN GIORNO SENZA BOMBE

## La tormenta di ferro e fuoco logora la forza di resistenza britannica

Convogli decimati dai sottomarini: navi per 36 mila tonnellate in fondo al mare

Berlino, 15 ottobre  
Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Un nostro sommergibile ha affondato due navi mercantili, facendone parte di un convoglio nemico, stazionario nel Mediterraneo, 20 mila tonnellate, ed ha danneggiato gravemente un altro piroscafo. Un secondo sommergibile ha affondato la nave mercantile armata nemica «Devonshire» di 11.355 tonnellate, ed un terzo ha colato a picco un vapore commerciale di 4.900 tonnellate.

Durante l'azione svolta giorni fa da una nostra formazione di motosiluranti, presso la costa inglese della Manica, sono stati affondati due cacciatorpediniere e due piccoli vapori commerciali nemici. Quarantotto inglesi sono stati fatti prigionieri.

Londra è stata nuovamente attaccata nel corso della giornata di ieri da una bomba di grosso calibro, lanciata da un bombardiere nemico, che provocò danni alla casa di un abitante. Nei settori compresi tra Hyde Park e gli Indian Docks, si sono verificate violente esplosioni con il fumo, che hanno dato origine a vasti incendi sulle due sponde del Tamigi. Le fiamme corse di fumo sviluppatosi dai disastrosi crateri hanno offuscato in parte la visibilità, allarmando la popolazione. Gli obiettivi sottostanti e agli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

UN GIOCO PUERILE E DISPERATO

## Halifax diventa una carta nel mazzo degli illusionisti inglesi

Si chiede il sacrificio del predicatore del Foreign Office sull'altare di... Stalin donde dovrebbero piovere le grazie perdute nel 1939

Berlino, 15 ottobre

Gli attacchi contro Halifax in Inghilterra diventano sempre più violenti. Qualche giornale chiede apertamente la testa del ministro, compagno di quell'altro uomo esile che risponde al nome di Chamberlain.

Perché questo quasi ostentato accanimento? La risposta è data da un attento osservatore tedesco, il quale dichiara di sapere che la campagna contro l'uomo del Foreign Office va messa in relazione con le manovre diplomatiche per la riconquista di certe posizioni in Russia. Si vorrebbe eliminare la pietra dello scandalo, il ministro degli Esteri, e vedere che la situazione cambierebbe radicalmente: questo il ragionamento degli uomini politici e diplomatici di Londra i quali, furibondi, straziano l'occhio fanno capire che non sono un nuovo ministro degli Esteri significerebbe addormentare Chamberlain e Cusa Bianca.

Nemmeno a farlo apposta, Mosca ha diramato una smentita che abbatte d'un colpo il castello di carta degli illusionisti. Mosca, che ha sempre denunciato le voci inglesi secondo cui fra l'Unione Sovietica, Gran Bretagna, Turchia, Bulgaria e Grecia si svolgerebbero negoziati, cadono così le speranze di Londra che la campagna insinuata dall'industria della guerra, e dal partito repubblicano, comunque influente sull'atteggiamento della Russia, si rapporti tra il Reich e Mosca — si dichiara a Berlino — sono oggi identici a quelli che sussistevano alla vigilia della firma del Patto germanico-sovietico. Se questo Patto non esistesse lo si potrebbe concludere ora. Questa la realtà che nessun intrigo britannico potrà mai modificare.

Quanto all'America, non si può negare che vi sia fra Mosca e Washington un certo parallelismo di idee di propaganda. La storia dimostra che l'Unione Sovietica è ben diversa da quella di Londra, e il realismo di Stalin non può non fare una netta distinzione tra un Paese che sta per morire e un altro che rimane una grande Potenza. Non stupirsi se nei rapporti russo-americani si subalterna un miglioramento basato su interessi contingenti, nulla di straordinario se in cambio di materie prime gli Stati Uniti hanno deciso di fornire alla Russia ordigni bellici. Gli affari sono affari: e Washington in cambio di cinghietti vecchi e cacciatori pedicellari, si è già assicurato il possesso di basi aeree e navali che un paio d'anni fa non sarebbero state colte nemmeno a peso d'oro.

Sulla pialetta corte che l'Inghilterra fa a Mosca, la Werschawer Zeitung, organo del ministro Frank, Governatore dei territori ex polacchi, osserva che basterebbe un briciolo di buon senso per capire la perfetta inutilità. Non v'è ragione per la Russia di lavorare per conto della plutocrazia anglosassone. La storia dimostra che l'unico imbecille avversario della Russia è sempre stato l'Inghilterra, la quale obbedendo alla sua teoria dell'equilibrio europeo non ammise mai una forte Germania né una forte Russia.

Ecco perché il patto germanico-sovietico è una realtà schiettamente europea, mentre gli intrighi di Londra sono una prova di più che il vecchio mondo britannico è destinato a una bisbetica.

Quando? La Ost Deutsche Morgen

trando efficacissima resistenza sia da parte della nostra caccia notturna che dalla contraccia. I bombardamenti effettuati hanno provocato leggeri danni materiali e edifici ed impianti non militari. Si lamentano perdite solo fra la popolazione civile. L'ospedale Rodolfo Wirthow di Berlino è stato nuovamente colpito da una bomba inglese, nonostante che esso sia ben contraddistinto da una grande croce rossa.

Particolarmente gravi sono i danni provocati dai bombardamenti inglesi effettuati in questi ultimi giorni su Le Havre e sul territorio olandese. Numerosi edifici sono stati distrutti dagli incendi, cosicché parte di quella popolazione civile è rimasta senza tetto.

Ieri il nemico ha perduto complessivamente sei apparecchi, di cui tre abbattuti dalla caccia notturna. Sulla costa della Manica un piccolo battello armato per la difesa portuale ha abbattuto un aereo nemico. Un apparecchio tedesco è andato distrutto.

Importanti azioni aeree contro l'Irlanda Britannica si sono avute anche oggi.

Forse considerevoli hanno attaccato varie città irlandesi, come Dublino, Limerick e Galway. Numerosi obiettivi militari sono stati bombardati anche da bassa quota. Come sempre, il grosso è stato impiegato nelle operazioni contro la zona di Londra e l'estuario del Tamigi. La scorsa notte sono stati gettati sui bersagli prescelti 107 mila chilogrammi di esplosivo.

Si sono avuti numerosi duelli aerei nel corso dei quali sono stati abbattuti 31 caccia della R.A.F. Il Maggiore Moeder, dopo degli assalti, ha raggiunto un aereo nemico abbattuto e il Capitano Wick 12.

Un aereo germanico, reduce da un vittorioso attacco a un porto dell'Inghilterra Meridionale, ha efficacemente bombardato una postazione di artiglieria nemica lungo le coste della Manica, e subito dopo, in picchiata, con le mitragliatrici un grosso vapore mercantile inglese navigante nella Manica.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

Sono stati pure colpiti con bombe di medio e grosso calibro impianti ferroviari nell'Inghilterra Centrale e Meridionale. Come di consueto, il nemico ha solcato il territorio del Reich e le zone occupate solo a sera inoltrata, incontrando ostacoli.

Altri nostri apparecchi hanno attaccato a bassa quota un accampamento di truppe nell'Inghilterra Meridionale. Gli incendi provocati al basamento di un deposito di munizioni, hanno raggiunto il tetto e gli alloggi erano visibili, sulla via del ritorno ancora da circa metà della Manica.

e a non ingannare il popolo americano sulla necessità di difendere gli Stati Uniti, mentre in realtà non si tratterebbe che di difendere gli interessi inglesi. Il Daily News, occupandosi degli appelli rivolti dall'Inghilterra agli Stati Uniti, scrive che i cugini inglesi non amano che se stessi, mentre gli americani amano gli altri più che se stessi. Questo sentimentalismo, conclude il giornale, se oggi non ci ha tornato, ci tornerà certamente in avvenire se continueremo a non renderci conto in che razza di mondo viviamo.

Il Dipartimento di Stato informa che, nella città di Londra, da domenica, ora in avanti soltanto il fiammingo, che diventa così la lingua d'ufficio. Le scritte in francese saranno soppresse.

## Ritirata strategica di Churchill anche nel campo degli scopi di guerra

Un solo ed arduo obiettivo è restato: sopravvivere

S. Sebastiano, 15 ottobre

Oggi la Camera dei Comuni ha vissuto un momento drammatico, a proposito dell'aggiunta che va assumendo sempre maggiore intensità per ottenere che il Governo chiarisca quali sono gli scopi di guerra della Gran Bretagna.

Le centi dissidii subite, e le sconfitte e gli scopi che hanno contrassegnato ininterrottamente, dallo scoppio della guerra, le cose della Gran Bretagna, di guerra britannica, inducono vaste zone dell'opinione inglese a riflettere se convenga continuare ad affrontare il pericolo sempre più evidente di un definitivo collasso, per ostinarsi a difendere uno stato di cose che ha già cessato di esistere.

Churchill è stato bersagliato di interrogazioni perentorie su questo punto, ma ha rifiutato naturalmente di prestare gli scopi di guerra finché, messo alle strette, ha esclamato drammaticamente che la Gran Bretagna combatte per sopravvivere. Questa indubitata dichiarazione ha prodotto, come facile immaginare, la più viva impressione.

Drammatico imbarazzo

Alla prima imbarazzante interrogazione sull'argomento, Churchill aveva risposto: «Non è ancora venuto il momento di fare una dichiarazione ufficiale sugli scopi di guerra, oltre le dichiarazioni generiche che sono state già fatte e che furono attentamente vagliate prima di essere rese pubbliche». Vari deputati, dichiarandosi insoddisfatti, hanno insistito. E Churchill allora ha aggiunto: «Nessuno può pensare che l'Inghilterra, in questa guerra, stia semplicemente per mantenere lo status quo, e la Camera, automaticamente ha applaudito. La seguente dichiarazione che l'Inghilterra combatte per sopravvivere è stata accolta da clamorosi applausi e non è più prolungata». Non era questo, infatti, lo scopo di guerra che Chamberlain ed Halifax avevano tante volte proclamato nei primi mesi del conflitto da loro voluto e provocato.

Del resto, ad pressione sempre più forti sul Governo perché precisi gli scopi di guerra non sono che uno dei tanti sintomi del fermento che agita gli stessi ambienti conservatori di fronte ad un avvenire senza promesse. La crisi ministeriale che ebbe la prima manifestazione, che, dopo la morte di Chamberlain, continuò dietro le quinte della scena parlamentare, e non a caso, da un momento all'altro, non fu svanita. La campagna di denigrazione contro Lord Halifax guadagnò di intensità e corse voce a Londra che per preparare l'opinione pubblica, il ministro degli Esteri, i suoi stessi colleghi, con Churchill alla testa, sostengono che anche Lord Halifax rimane al Foreign Office, e che, in ogni caso, avrebbero un trattamento privilegiato.

Queste insinuazioni risponde il D.N.B. osservando che la propaganda della crisi plutocratica, la quale non ha nemmeno dove sia di casa l'assistenza sociale, è stata evidentemente di nascosto, e che tutto il mondo sa, e cioè che oltre Manica soltanto i figli dei milionari hanno potuto permettersi il lusso di trovare un rifugio veramente sicuro.

TAULERO ZULBERTI

Gli "umanitari", inglesi si opposero all'abolizione degli aerei da bombardamento

Washington, 15 ottobre

Il noto giornalista Von Wiegand, in un articolo riprodotto da tutti gli organi della catena Hearst, si occupa dei bombardamenti inglesi sulla Germania e di quelli eseguiti per ritorsione su vasta scala dalla Germania sull'Inghilterra. In proposito, osservando che la sicurezza di usare il bombardamento aereo su obiettivi di carattere militare si potrebbe ottenere solo abbolendo i limiti di apparecchi da bombardamento, il Wiegand ricorda che fu proprio l'Inghilterra ad opporsi a Ginevra, nel 1935, all'abolizione dell'arma aerea da bombardamento. I rappresentanti della Gran Bretagna dichiararono che il loro Paese aveva bisogno di tale arma «a scopo di polizia» nell'India, nell'Irak e nel Sudan.

Gli inglesi, che oggi cercano di suscitare in America campagne di solidarietà contro l'imminente attacco dei tedeschi, dovrebbero rammentarsi che trovarono perfettamente unanime l'uso continuo del bombardamento sulle popolazioni indigene arabe e nulle per i fini della dominazione britannica.

Il colonnello Lindbergh, rappresentante la corrente isolazionista americana, ha nuovamente ammonito il Governo a non ripetere l'errore commesso dalla Francia e dall'Inghilterra, che vollero entrare in guerra impreparati.

Abbbonati

Non si dà corso a richieste di cambiamento d'indirizzo se non è fatta per iscritto e accompagnata da Lire 1 anche in francobolli.

Il nuovo Governatore del Sudan sostituito

Scontenza fra le popolazioni e altri fra inglesi e egiziani

Beirut, 15 ottobre

Si apprende ufficialmente dal Cairo che il Luogotenente generale, Sir Herbert Huddleston, rimpiazzerà Sir Stewart Symes come Governatore generale del Sudan anglo-egiziano. La sostituzione acquista naturalmente particolare importanza in questo momento, viene vivamente commentata in relazione alle ripetute vittorie italiane nel territorio sudanese nonché allo stato di malcontento di gran parte delle popolazioni del Sudan e allo scroscio di collaborazione fra gli inglesi e gli egiziani, i quali ultimi lamentano di non essere tenuti in alcun conto nella amministrazione del comune possedimento.

Il nuovo Governatore è una autorità puramente militare; dal 1924 al 1930 fu Generale comandante della difesa del Sudan e vice, particolarmente duro quello «stato di emergenza» che è lo stato normale della dominazione britannica in quel territorio.

Il francese abolito ad Ostenda

Berlino, 15 ottobre

Con decreto del Governatore della provincia delle Fiandre Occidentali, nella città di Ostenda, da domenica, ora in avanti soltanto il fiammingo, che diventa così la lingua d'ufficio. Le scritte in francese saranno soppresse.

La collaborazione con l'Asse è vitale per la Romania

La decadenza della Lega Balcanica proclamata da Antonescu

Berlino, 15 ottobre

Il Generale Antonescu, in alcune dichiarazioni fatte al corrispondente da Bucarest del Volkischer Beobachter, ha parlato della nuova formazione di una classe dirigente nello Stato Legionario e della necessità di riforme sociali, con un sistema di credito agrario per i piccoli agricoltori e di miglioramento del livello di vita degli operai.

«Il nostro atteggiamento all'Asse — ha continuato Antonescu — è il passo compiuto dal nostro popolo e dal nostro Regime sul cammino dell'avvenire. Non ci sposteremo mai più da questo cammino, perché gli interessi del nostro popolo richiedono da noi la difesa dei suoi eterni diritti nazionali con mezzi diretti ad assicurare la durata della civiltà del nostro continente». Antonescu, dopo avere affermato che la Lega balcanica è scomparsa e che la Romania non farà più uso di tale patto, ha concluso dichiarando che lo Stato Legionario romeno basa la sua esistenza su una collaborazione organica con l'Asse partente da basi economiche ed estendendosi al campo spirituale.

La Thailandia mobilita

La vertenza con l'Indocina si acuisce per l'incerta scherma del Governo di Vichy

Bangkok, 15 ottobre

Un decreto del Governo thailandese richiama alle armi i riservisti e ordina l'immediata integrazione dei quadri dell'aviazione, mentre assumono sempre maggiore intensità le pubbliche manifestazioni per la eventuale occupazione armata dei territori thailandesi annessi all'Indocina. Molte famiglie thailandesi residenti in Indocina sono rimpatriate.

La disfatte francese

sorta dal caos materiale e morale

Dove Chevrolet era più onorato di Lohr

Lisbona, 15 ottobre

L'ebreo André Maurois, fonte ineccepibile dal punto di vista della più inveterata angofilia, pubblica sul Diário de Notícias una serie di articoli sulle cause della disfatta della Francia, attribuendola al disordine politico ed economico, alla denatalità, alla insufficienza della preparazione militare, all'impugnazione della causa tedesca da parte dei politici e dei militari, ed infine ai dissenzi tra i capi. Il dissidio tra Reynaud e Daladier si ripercuoteva negli alti comandi, poiché Daladier sosteneva Gamelin, il quale era in contrasto con il Generale Georges sostenuto da Reynaud.

Il giornalista riporta poi l'opinione del Generale inglese Lord Gort che nel febbraio diceva di essere sicuro della vittoria entro l'inverno, fondandosi su ottimismo ottimistico puramente immaginario.

Concludendo, Maurois dice che la causa della disfatta, oltre che all'impugnazione materiale e diplomatica dell'angolo-francese, ed ai dissenzi e all'irresponsabilità dei dirigenti, va fatta risalire anche all'impugnazione morale dei soldati. Basti dire che l'arrivo di Maurice Chevalier ad Arras, provocò maggiore entusiasmo fra le truppe franco-inglesi che quello del Presidente della Repubblica.

PERFIDIA CRIMINALE

## Vergognosa manovra inglese contro i dirigenti della nuova Spagna

(Dal nostro inviato)

Madrid, 15 ottobre

Da qualche giorno Radio Londra, in trasmissioni destinate alla Spagna, insiste sul tema di una prossima offensiva britannica che, dopo aver respinto la proposta di invadere l'Europa, si rivolge all'Inghilterra e alla Spagna, mani militari, in maniera definitiva. Naturalmente gli ascoltatori spagnoli accolgono le grottesche distinzioni con lo spirito con cui guardano l'ipotesi di invadere l'Europa, e di occupare la Spagna.

Una fortissima irritazione produce invece un'offensiva di altro genere, la propaganda inglese contro l'attuale Regime spagnolo, reo del delitto di opporre una fiera resistenza ai tentativi di deviare la grande Nazione Iberica dal cammino tracciato in armonia coi suoi maggiori interessi e i suoi indubitabili sentimenti. Come è noto, la Spagna attraversa un momento economico di una certa delicatezza, che è la conseguenza inevitabile del triennio di lotta civile e della conseguente disorganizzazione totale dell'attività produttiva.

Contro tale disorganizzazione si lottano ora strenuamente. Il Regime ha dedicato le sue più fattive energie a liquidare la pesante eredità lasciata dalla guerra, e la democrazia allineata con ogni mezzo. Ma occorre riconoscere che era umanamente inevitabile un rapido ritorno alla completa normalità, tanto più che appena chiuso il capitolo spagnolo si iniziava la grande crisi europea. Guadagnando obiettivamente le difficoltà e le privazioni in cui la Spagna oggi si dibatte non possono apparire eccezionali.

Ma da questa difficoltà, l'Intelligenza Serale che, malgrado gli sconcerti antichi e recenti, non rinuncia a svolgere un'attività attraverso la quale si propone di disarticolare il piano organico della nuova Spagna, notoriamente ostile alla causa britannica, tenta di estrarre l'arma mortale per ucciderla contro il Regime.

L'infame proposito si traduce in questo momento in una edificazione di disquisi soprattutto in ambienti politici dove si suppone che alterazioni della verità possano fare presa suscitando ribellioni. Fra tali insinuazioni citeremo quella, peraltro, secondo cui la Germania e l'Italia, collocate in grave imbarazzo, dal prolungarsi del

confitto, obbligherebbero la Spagna a rifornire di grano e altri prodotti alimentari l'Inghilterra, e a concedere, a loro, stabilito durante il viaggio di Gervasio Suñer a Berlino e a Roma, aggraverebbe naturalmente la situazione alimentare della Spagna, ritardando la nuova restrizioni ed in nuovi sacrifici per il popolo.

Questa trovata della propaganda britannica rivela ancora una volta che l'Inghilterra si mantiene fedele ai vecchi metodi e cerca di rivoltare la continua verità pubblica, e di ricreare e nel cielo ricorre ad odiose metafore e a speculazioni ingenerose. Unanime è la ripulsa degli spagnoli contro quello che non è il primo tentativo di avvelenare l'opinione pubblica. Il quotidiano Ispanista Arriba si rende interprete della generale indignazione, e stronca nettamente le vergognose manovre richiamando all'essenziale verità, e cioè che tanto l'Inghilterra quanto la Germania non intendano aggravare i sacrifici imposti alla Spagna dalla sua guerra e dalle sue attuali circostanze, perché si sono organizzati in maniera da potere continuare a lungo la lotta antibritannica, e il strumento che matura — conclude il giornale — sugli insanguinati campi della Spagna non suggerisce l'opinione pubblica. Le due grandi Nazioni in armi sono soltanto sospinte verso di noi da affetto ed ammirazione per la Patria spagnola che ha combattuto eroicamente contro i comuni nemici.

CESARE RIVELLI

De Bono a Barcellona

Barcellona, 15 ottobre

Proveniente da Siviglia è qui giunto all'aeroporto di Prat de Llobregat il Maresciallo d'Italia De Bono, salutato al suo arrivo dal Governatore militare, dal Governatore civile, dall'Alfama, da altre autorità e gerarchia italiana, spagnola, e l'ospite d'onore ha fatto un giro per la città visitando i principali monumenti e le istituzioni italiane, dove è stato accolto dalla folla dei donazionisti con vibranti dimostrazioni all'indirizzo del Re Imperatore e del Fondatore dell'Impero (Stefano).

Armando Mazza, direttore respons.

Piero Pedraza, redattore capo

**OMBRELLI IMPERMEABILI ALLA SOPRABITÀ NUOVA ITALIA BOLOGNA**

## IL MANGIARE TROPPO IN FRETTA ROVINA LO STOMACO



Siete obbligati a mangiare in fretta dei cibi troppo caldi o troppo freddi o forse anche indigesti? È impossibile potervi riposare per qualche minuto dopo ogni pasto? In questo modo impongono un grande sforzo al vostro stomaco, che a forza d'essere così maltrattato non potrà più compiere normalmente il suo lavoro. Si produrrà in tal modo un eccesso d'acidità che darà origine a rinvii acidi e bruciori di stomaco, oppure se i cibi rimangono troppo tempo nello stomaco, ne risulterà una fermentazione che produrrà pazzie, gonfiore ed altri disturbi digestivi. Aiutate quindi la digestione col prendere una dose di polvere o di tavolette di Magnesia Bisurata dopo ogni pasto. Bisurata arresta la fermentazione e neutralizza la sovrabbondanza di acido. Non aspettate che i rinvii, la flatulenza, i piccoli disturbi digestivi, rinvii in molti cronici, sempre provvisti di Magnesia Bisurata digerite con piacere la farmacia (polvere o L. 5.50 e L. 9.00).

**DIGESTIONE ASSICURATA con MAGNESIA BISURATA**

PRODOTTO DI FABBRICAZIONE ITALIANA

Per la spedizione nel Regno di piccoli quantitativi di merci non eccedenti il peso di grammi 1000 avvalgetevi del

## SERVIZIO DEI PACCHETTI POSTALI

I pacchetti postali hanno corso con la stessa sollecitudine delle corrispondenze epistolari e sono recapitati a domicilio.

**TASSA DI FRANCA TURA: Cent. 30**

per ogni 50 grammi col minimo di L. 1.000

Possono essere spediti in via ordinaria ed in raccomandazione, con assegno, con ricevuta di ritorno, per via aerea, con espresso, mediante l'aggiunta delle relative soprattasse.

I pacchetti raccomandati, inoltre, possono essere assicurati fino a L. 1000 presso l'Istituto di Previdenza per Poste e Telecomunicazioni, mediante il pagamento della tassa L. 1 fino a L. 200 e di centesimi 25 per ogni 100 lire in frazione di 100 lire in più.

PER INFORMAZIONI RIVOLGERSI A TUTTI GLI UFFICI POSTALI DEL RE

**figaretta mentolo**

Nel vostro esclusivo interesse citate sempre nei vostri annunci

“IL RESTO DEL CARLINO”



## L'omaggio delle rappresentanze giovanili ungherese e bulgara al Milite Ignoto





**GAZZONI**



## IL TEATRO DELL'OTTOCENTO

Questo libro, *La verità sul Teatro Italiano dell'Ottocento*, (l'istituto delle edizioni accademiche, Udine) esce ora; ma fu scritto nel 1934; e il suo autore, Camillo Antona Traversi, non è più. E' un grosso libro polemico; una difesa, cioè, di quegli autori che, apparsi nell'esordio Ottocento, diedero vita al «verismo»; e di quegli autori che — come de Stefani e Zorzi — appartengono oggi a quel tempo per nascita se non per estetica. Un libro — è detto all'inizio — di «passione»; colmo di affettuosi slanci; ma — il caro Scorsone — confuso, non persuasivo, non importante. Che non basta, poniamo, per tessere l'elogio di Giuseppe Giacosa, avvertire che «nel sentir fasciare, al Nazionalista di Roma, i suoi *Tristi amori*, Giacosa pinnacola, come un vitello». Il discorso, in sede critica, deve essere un altro; e, forse, un altro dove essere il tono per raccontare di uno scionfiorito, di una umiliazione. Giacosa che «piange come un vitello» non ci par troppo commovente.

E' un libro di quattrocento pagine, larghe e dense, provocato da un altro volume, *Il Teatro Italiano del Novecento*, di Silvio d'Amico: volume che ebbe al suo apparire, nel 1932, l'inevitabile potere di accendere polemiche, congressi, ordini del giorno contro la critica; e qualche lettore di felice memoria ricorda. Ora, se il saggio di d'Amico ha un merito, noi dobbiamo lamente riconoscere che il merito splende, risoluto e precorritore, proprio nelle pagine sul teatro verista, sugli autori borghesi, su quel «credo» sociale e artistico. Noi dissentiamo da molte conclusioni di d'Amico; è un fatto che il nostro maggior collega è critico esemplare di attori ma non di opere; però, il capitolo sul teatro dell'Ottocento, su quello spirito mediocre, su quella scrittura «parata», è esatto: a parte, si intende, il giudizio — ciascuno a suo modo, diceva Pirandello — su questo o quel dramma.

E che cosa ha opposto l'Antona Traversi alle pagine necessarie, libere, di d'Amico? Qualche necessaria osservazione: per esempio, «le *biografie* alla fine del libro sono spesso incomplete ed errate»; e qualche non accettabile modo polemico: per esempio, la «manica compente» offerta «a chi mi metterà sulle tracce del *Savonarola*, poema tragico di Silvio d'Amico e di Alessandro G. Ressa»: poema che fu premiato, molti anni fa, a un concorso drammatico. E un'altra manica è offerta a chi «mi darà esatte notizie di Alessandro G. Ressa»: morto in guerra; e di certo l'Antona Traversi, se informato, non avrebbe scritto l'ironica frase.

Il resto — il resto dell'annunciata «verità» — è elenco di opere, citazione di scritti elegiaci o di elegiaci discorsi, ricordi personali, lettere di autori con sfoghi o giudizi; ma è dove aggiungere che l'Antona Traversi, come fedele a un teatro, a molte ombre, a molte amicizie, aveva il materiale più soppito e dà alla frammentarietà, saltellante stesura una calda unità. Ne mancano i tratti (non accusati di irrilevanza) un poco maliziosi: «Di Renato Simoni, Silvio d'Amico — trazzandosi di un collega... rivale — dice tutto il bene possibile»; e più avanti: «Nel ricordare il *Matrimonio di Casanova*, scritto da Simoni in collaborazione con Ugo Ojetti, il nostro Aristarco afferma che l'opera occupa un posto a parte nella produzione dello scrittore veronese; ma tace che ebbe sorte avversa; come, del resto, la ebbe *Tramonto*...». E con questo? Prima di tutto, il libro di d'Amico non si rivolge alla cronaca; poi, un insuccesso nulla toglie, come un successo (avviso all'autore di *Ho rognato il Paradiso*, commedia pessima) nulla aggiunge; infine, ignorare il significato e l'importanza di *Tramonto*, in un libro che elogia persino le tragedie del marchese Angelo de Gubernatis (il povero Bouvet, al nome del marchese de Gubernatis, andava in collera: ed eravamo nell'Ottocento...), via, ci pare una costruttiva astuzia; o una drammatica testimonianza di sordida censura.

Un'altra accusa dell'Antona Traversi a Silvio d'Amico è questa: «D'Amico ci ignora. Non ricorda, o nessuno gli ha mai parlato delle dure battaglie da noi sostenute con fede, coraggio, costanza per imporre al pubblico italiano un teatro fatto di osservazione e di verità, espressione diretta dei casi della vita. Volere o no, le nostre commedie e i nostri drammi corsero la Penisola, dalle Alpi all'Etna, apparvero su molte scene straniere, divertirono, commossero, persuasero, e diedero una solenne smentita a Ferdinando Martini negatore di un teatro nazionale».

Un teatro nazionale? Ma il nuovo teatro nazionale, dopo la Commedia dell'Arte e la Commedia goldoniana, non è il teatro verista. Per il suo spirito e per le sue forme, il teatro dell'estremo Ottocento si allaccia a mode e a polemiche forastiere. Teatro nazionale è d'Annunzio (e peggio per chi, come lo stesso d'Amico, non intende); teatro nazionale è Pirandello... Ma l'altro, il teatro difeso con tanta passione dall'Antona Traversi, non è così nostra. Soltanto Verga — e qui d'Amico ha limpida ragione — non si lasciò legare mani e piedi. Si avverte nei drammi di Verga — scrive l'Amico — «l'eco di un incanto religioso. Non si tratta di solo folklore (la festa pasquale che inquadra *Cavalleria*; la processione che si sfo-

da sullo sfondo della *Lupa*, eccetera); si tratta di un elemento intimo essenziale; dell'idea di *peccato*. E' una idea che pareva sparita dalle scene dell'ultimo Ottocento... Con Giovanni Verga, attraverso la colpa, infrazione a un ordine superiore, si torna nientemeno che al concetto di Dio...». Ma l'Antona Traversi giudicava con il metro degli applausi e delle repliche; ed ecco il suo parere: «*Cavalleria* esclusa, nessuna drammatica di Verga lasciò traccia nel teatro italiano»: non solo: ma le opere vergheane sono semplici scene... Perché l'Antona Traversi aveva l'innocente chiostro delle opere in tre, quattro, cinque atti; degli autori abbondanti. Come? dir male di Marco Praga? limitare tutto Praga, come fa d'Amico, a due commedie? ma scherziamo? E già l'elenco implacabile delle commedie praghiane.

D'Amico rivolge l'esame, per ogni drammaturgo, alle espressioni maggiori, più significative; ma il suo esame non è compiuto nemmeno in questo grosso libro di quattrocento pagine, che oppone, ripetiamo, a un giudizio concreto una lunga serie di elogi, trascritti da articoli, lettere, discorsi. «Mi rallegra di cuore», scrive Ferdinando Martini a un commediografo; e i rallegramenti sono citati dall'Antona Traversi con sicurezza, casta fiera. Ma con chi non si rallegra di cuore, quello scettico arguto di Ferdinando Martini? Oppure, visto che Silvio d'Amico «ignora» i suoi autori, molte opere e molti nobili di Gubernatis: «E perché tacere di Francesco Garzes, il principe dei brillanti, che appartiene a compagnie primarie, ed era il beniamino di tutti i pubblici italiani? Non contento degli allori raccolti come attore, volle anche cingere il capo del lauro d'Apollone, e scrisse quattro lavori teatrali ai quali scrisse Monna Fortuna...». Questo sarebbe un saggio di linguaggio critico; e questo sarebbe il contributo del «principe dei brillanti» al teatro dell'Ottocento.

Intendiamoci: noi non buttiamo via tutte quelle opere: non siamo né stolti né ingrati; e certe battaglie di quindici di tutto Praga o tutto Verga o tutto Giacosa, non ci sono mai garbate né ci garbano. Certi nuovi, facili critici dovrebbero leggere, finalmente: o rileggere (Vero che nemmeno l'Antona Traversi, il laudatore, rilesse...). Il *Bell' Apollo* praghiano, per esempio, è ancora vivido e ardito; e sarebbe, per il nostro pensiero Renato Ricci, un'ottima occasione, e, per molti, una sorpresa. Così il primo atto dell'*Erade* ha una sua nuda, sconcertante forza; così, il lepore dei *Giorni più lieti* ci sembra ancora vispo e grafico. L'elenco potrebbe continuare; ma riuscirebbe — alla maniera del libro — arido e confuso.

Facciamo punto, dunque. Cara anima di Camillo Antona Traversi, generosa, fedele, appassionata. Riepilogando, di esercizi interneri.

E. FERDINANDO PALMIERI

### Ruderi di una città romana

Narni, 16 ottobre.  
Sono venuti alla luce, nei pressi di San Liberato dei ruderi in buona stato di conservazione di una città romana che doveva sorgere in riva al fiume Nera. E' stata rinvenuta una piazza pavimentata con mattoni romani a spina di pesce; di circa diecimila metri di superficie; che è stata trovata a poco più di mezzo metro dal livello attuale del suolo. Intorno a tale piazza vi sono alcuni fabbricati i cui muri perimetrali conservano intatto l'intonaco. Fra il materiale portato alla luce vi è una serie completa di piatti di ottima confezione in terra cotta che portano ancora il rudimento visibilmente il nome dell'antico artefice. Sono stati inoltre rinvenuti lampade e vetri di sicura fattura romana. La scoperta, di grandissima importanza, dovrà essere accertata da un sopralluogo della regia sovrintendenza ai monumenti e agli scavi.

### Il Papa riprende le udienze

alle coppie di sposi novelli  
Città del Vaticano, 16 ottobre.  
Dopo circa due mesi, il Pontefice è tornato a concedere la settimanale udienza generale nell'Ateneo delle Benedizioni. Erano presenti cinque duemila persone e tra esse erano 400 coppie di sposi novelli e 170 giovani assenti.

Assenti in trono, Pio XII ha pronunciato un discorso, indirizzato alle coppie di sposi novelli che erano venuti a trovarlo nel mese dedicato alla Madonna del Rosario, che rappresenta presso tutti i popoli un'offerta di amore ed un segno di gioia. «Che esso prenda», concludeva il Papa — «la nuova benedizione benedizione gioiosa della fecondità».

Sabato prossimo, alle 20.50 di Roma, il Papa indirizzerà un radio-messaggio ai cattolici degli Stati Uniti, in occasione della festa della domenica missionaria americana.

### Le preziose statue del Colonnello e del Gattamelata

rimosse e messe al sicuro  
Venezia, 16 ottobre.  
La più bella statua equestre del mondo, quella di Bartolomeo Colleoni, il capolavoro cinquecentesco del Verrocchio, sta per discendere dal marzocco piedistallo che s'erge nel magnifico campo di San Giovanni e Paolo davanti al Pantheon. Qui abili e specializzati meccanici veneziani sono penetrati nel silenzio recinto che isola il suo monumento e hanno innalzato le robuste capriate che sollevano, con poderose carrucole, cavallo e cavaliere. Fare che il condottiero bergamasco debba essere trasportato al sicuro nel sotterraneo della prigione di San Marco. Lo sguardo dei veneziani si è rivolto oggi al bronzo guerriero che per chi rappresenta la forza e il valore della nostra gente, seguendo quasi con gelosa attenzione l'acrobatica opera degli operai. La statua, durante la guerra mondiale, esilio da Venezia nel mese di dicembre del 1917 assieme alla famosa quadriga di San Marco, che stavolta, invece, riprende al suo posto sulla facciata della Basilica d'oro. La rimozione del Colleoni come quella del Gattamelata, la celebre statua equestre del Donatello in Piazza del Santo a Padova, è stata decisa dallo stesso Ministero Bontà durante la sua recente visita alle opere artistiche da proteggere da eventuali incursioni aeree.

## ATTRAVERSO LA FRANCIA DOMATA

# I SEGNI DELLA SCONFITTA

Il napoleonico Arco di Trionfo in fondo all'Etoile sembra la spaventosa occhiaia vuota di un ciclope: un ciclope crollato sotto il peso della sua presunzione

Parigi, ottobre

Quando siamo partiti da Lussemburgo verso Parigi, dove siamo entrati dalla porta di Panthéon, splendeva il sole sul territorio del Granducato, ormai tornato alla grandezza di patria germanica.

La «città eterna» ha interamente ripulito questo Paese benedetto, proporzionalmente classificato fra i più ricchi del mondo, grazie al sottotelo inespugnato di ferro ed ai suoi pascoli opulenti.

Lussemburgo, nelle prime ore del mattino, appare animatissima. E' la prima città che, nella luce del giorno, dopo la nostra partenza dalla Germania, ci appare in piena normalità di vita urbana e laboriosa. La gente emerge dalle stazioni ferroviarie, assalita da eleganti signori in giacca e cravatta, si allunga per le strade in corse, interminabili e frenetiche, come se la grande tragedia non fosse mai passata da queste parti.

Pronto siamo in piena campagna e rapidamente corriamo al vecchio campo, attraversando un paesaggio fiabesco, animato di bestie, di carri da latte e di casette, sotto ogni tanto dei possenti agglomerati delle ferrovie fumanti.

### Dov'è la strada?

A Longjumeau, presso la frontiera, qualche metro in avanti e un paio di buche di bombe sulla strada, annunciano ora la zona di guerra: l'Hotel du Fort Carré è sventrato; tutto intorno sulle mura episcopali manifesti dove si avverta che «le pillole sono un crimine»; poco distante, sulla porta di una «chiusura» si allunga una fila di disoccupati persone che si stringono l'una all'altra per difendersi dal freddo: più oltre ecco il classico cortello pubblicitario rosso e blu del Dubonnet; siamo dunque in Francia: infatti di qui hanno inizio i segni della disfatta e dello scontro.

In questa zona, proprio sulla famosa conteria della Linea Maginot, trovare la strada non è facile, dato l'infittimento dei ponti saltati e delle strade improvvisate dalla organizzazione Todt. A Mont Saint Martin domandiamo informazioni all'unico essere vivente che incontriamo, una bambina di circa dieci anni, una bambina dal capriccioso naso, ma frivola non sa nulla e sorridendo, stringendosi nelle spalle, ripete le pure frasi: «Je ne sais pas» e la prima volta, da quando siamo usciti dalla Germania, che qualcuno replica in francese.

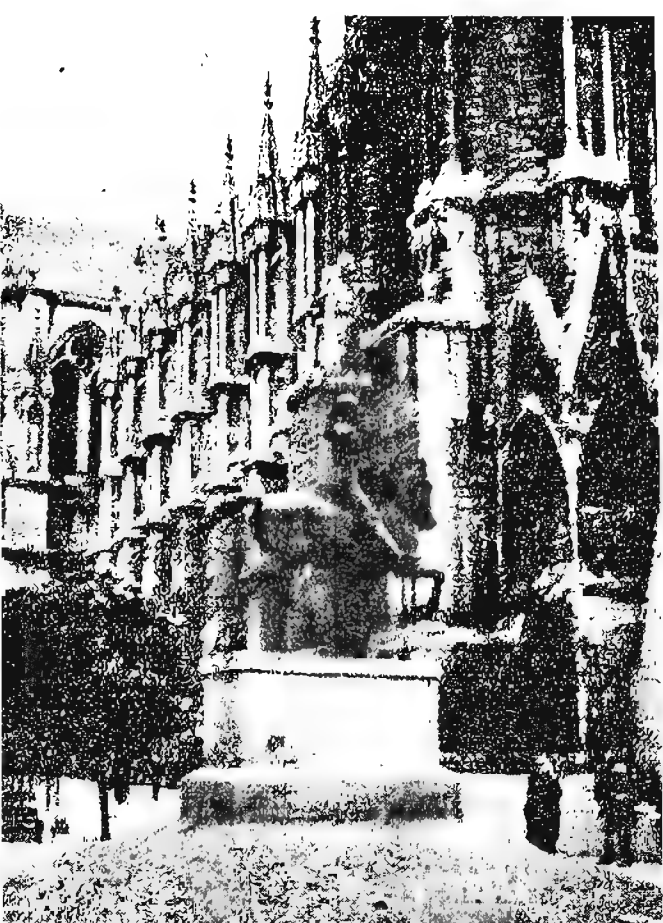
La fuga è dunque l'unico fatto evi-

denza di questa guerra; le solite piccole casette distrutte all'ingresso dei paesi, a Mouchon, e Epoye, a Bourru, gli uomini di trincea e di sbarramenti abbandonati qua e là, un paio di aeroplani infranti al suolo ai margini della strada fra qualche ora, di bombe, una tomba fresca, isolata, sormontata da una croce e da un elmetto, onorata da pochi fiori, proprio di fronte ad un grande cimitero dell'altra guerra, ecco il panorama delle colline che precedono Reims, in tutta a terra valigette e paccoletti, si dispongono ad entrare nella Chiesa, corazzata da proiezioni di sacchetti a terra che sembrano ancora quelli di ventisette anni fa.

Ventisette anni fa! Pensate che la facciata principale della Chiesa porta ancora i segni di allora; sembra tutta rosicchiata dal fuoco, e dentro, accanto agli avanzi delle antiche campane consumate pensate che c'è ancora il trionfo per la ricostruzione dei cimiteri che precedono Reims, in tutta a terra valigette e paccoletti, si dispongono ad entrare nella Chiesa, corazzata da proiezioni di sacchetti a terra che sembrano ancora quelli di ventisette anni fa.

### L'altare intatto

Oltre Vouziers, sulla strada di Reims, ecco alcuni piccoli gruppi di casette bombardate lungo la strada, un ridotto grosso un ponte, qualche tetto di trincea, qualche automobile piantata contro gli alberi e nei fossati. Però quella che più impressiona è vedere i corpi che staziano chissà come sul grano abbattuto, mentre vari gruppi di prigionieri cercano di rimettere un po' d'ordine all'interno. La fuga è dunque l'unico fatto evi-



A Reims: Giovanna d'Arco a guardia della Cattedrale

e popolata come se la tragedia della Francia non la fosse passata vicino.

Nel sobborgo, dove si allungano ai negozi le solite file di compratori, è ancora una bimbetta bionda, sbelita al braccio della sua nonna, che ci indica la strada sorridendo gentile e graziosa. Poi, davanti alla Cattedrale sorvegliata dalla statua di Giovanna d'Arco, sul sagrato, ecco una confluenza di soldati germanici i quali, depositate

la cattedrale il 19 apr. 1918. E' storia viva di ieri, eppure quanto già superata dalla travolgente storia di oggi. L'accesso al coro è vietato con un cartello in lingua germanica e francese. L'altare è intatto. Una sola donna, in tutta la chiesa, prega, inginocchiata davanti al Sacro Cuore. La presenza qualche candela e dei garofani bianchi sono stati posti davanti al quadro di Santa Teresina. Nel coro, stilizzata in marmo e argento, è ancora una statua di Giovanna d'Arco. In mezzo, orpighosa, sopra una croce, un'aquila d'oro del Sacro Romano Impero.

Nel Tempio c'è una gran luce e di lontano arriva l'eco d'una campana: a campanella, silenziosi, estatici, i soldati germanici si inginociano per le nuove, da gerundio tutto. Ora è entrata una ragazza che accende una candela davanti all'altare della Vergine. Chissà, quale preghiera treme nel suo povero cuore. Chissà quale invocazione geme sul labbro avanzato di quel vecchio che s'inginocchia sulla soglia.

Ma i figli d'oro di Francia, dritti sulle ginocchia, si stagliano neri sul cielo grigio cupo, ad affermare che questo capolavoro sublime dell'arte gotica è salvo una volta ancora, nonostante la guerra.

### I cinquemila di Bligny

Dopo una rapida colazione all'Hotel Foch, di cui è gestore un italiano, il quale è felice di ritrovare dei connazionali e di poter raccontare loro come si è salvato da certi guagliocchi locali che volevano fargli la pelle, eccoci nuovamente in viaggio attraverso la Champagne. I cimiteri dell'altra guerra ora si moltiplicano lungo la strada percorsa da cortei di camion militari in marcia serrata verso Parigi.

Ecco le colline dello Chemin des Dames, ecco Bligny, e il cimitero dei cinquemila. La nostra automobile si ferma e noi discendiamo dinanzi al cimitero, che reca le armi sabbate scolpite sul basamento, irrigidite, nel più commosso saluto. Poveri figli d'Italia, morti invano.

Bisogna ora arrivare a Dormans, alla Marna, per ritrovare qualche ponte infranto, qualche avanzo di trincea, qualche cosa sfondata. Anche qui dove sembrava che l'esercito di Weigand avesse resistito con tenacia maniacale, con coraggio leonino, non ci sono che i cimiteri dell'altra guerra allineati a segnare ben altri combattimenti. Falso dunque quanto si legge quattro mesi or-

sono nei presunti bollettini francesi, circa l'accanita resistenza nella zona di Reims.

A Chievre Thierry, invece, passato la Marna, ecco una vera visione di battaglia, la prima che ci appare da quando siamo in terra di Francia. Qui la distruzione delle case e dei ponti è violenta, è caotica, è convulsa: evidentemente un pugno di uomini ha dovuto sacrificarsi per dar tempo ai parigini di fuggire più agevolmente. Ma è l'ultimo episodio. Di qui, fino a Parigi, i soli segni di guerra sono le automobili ed i camion sfasciati contro gli alberi lungo la strada.

A Meaux, ecco tutte una divisione in marcia che ci viene incontro. Evidentemente è un convoglio di quattromila nella metropoli vicina. Sotto la pioggia, in testa allo stretto ponte di legno che molleggia al passaggio dei carriaggi, attendiamo per mezz'ora che ci sia data via libera. Ma ormai la metà è vicina, a Paris-Notre Dame - 19 km. è il cartello indicatore.

Ecco Pantin. Sono le 18.20 quando l'automobile si arresta dinanzi alla linea di controllo germanica. Ci guardano intorno stupiti. Ci sembra impossibile, ora, d'essere arrivati a Parigi così.

Rue Lafayette, Boulevard Haussmann, la Madeleine, Rue Royal, Place de la Concorde passano dinanzi ai nostri occhi in una grandiosa turbinosa di automobili militari, di giganteschi camion fermi presso i marciapiedi, di soldati germanici formidabili da ogni parte, di cartelli indicatori a freccia che ci guidano in lingua tedesca sino alla Kommandantur von Paris Städt, a Piazza dell'Opera, di fronte all'Opera, mentre, sotto la pioggia, che pur ci rinfredda il collo, centinaia di centinaia di bandiere della croce uncinata sventolano nitide sui palazzi orgogliosi della metropoli vinta.

Sono le cinque. L'Avenue des Champs Elysées è deserta, solcata appena da una decina di automobili acciellate. L'Arco di Trionfo, in fondo, all'Etoile, sembra la spaventosa occhiaia vuota di un ciclope.

Un ciclope crollato sotto il peso della sua presunzione.

G. V. SAMPIERI

### I BENEMERITI DELL'ARTE

#### La medaglia d'oro al M.o Giordano

Milano, 18 ottobre.  
In occasione delle odiere cerimonie inaugurali dell'anno scolastico, al Regio Conservatorio di musica è stata consegnata la medaglia d'oro, con il diploma di prima classe dei benemeriti dell'arte, alla Ecc. il Maestro Umberto Giordano. Presenti gli alunni in divisa fascista, dopo brevi parole del direttore del Conservatorio, il presidente è stato dal Ministro della Educazione Nazionale ha consegnato all'illustre compositore l'alta onorificenza, tra gli applausi di tutti i presenti. La cerimonia è stata aperta e chiusa con il saluto al Re e all'Imperatore e al Duca e l'esecuzione degli inni nazionali.

### Cuore di regina

Giuglielmina, Regina d'Olanda, quella «coagita», eleganza, rotolante come le forme di occhio del suo paese, ha fornito in questi giorni un'altra prova della esuberante gentilezza del suo cuore.

Nel la ricordiamo sanzionata e sorvegliata contro l'Italia, prodotta nell'invito di ufficiali olandesi a Targi e di telegrammi augurali al Negus per le sue vittorie contro i Legionari di Mussolini.

Quindi: non ci meravigliamo che dal campo di concentramento di Aversa, fatto e distrutto, con i tumulti a Londra, Giuglielmina abbia fatto una generosa «oblazione» alla Royal Air Force, in segno di ammirazione e di incoraggiamento per la molteplice e spigliata incursione notturna che i piloti di Churchill effettuano contro l'Olanda e il popolo olandese.

Soddisfatta senza dubbio di trovarsi tra tante teste coronate, la Reclusa olandese, si è accorta, nell'invito di ufficiali olandesi a Targi e di telegrammi augurali al Negus per le sue vittorie contro i Legionari di Mussolini.

Quindi: non ci meravigliamo che dal campo di concentramento di Aversa, fatto e distrutto, con i tumulti a Londra, Giuglielmina abbia fatto una generosa «oblazione» alla Royal Air Force, in segno di ammirazione e di incoraggiamento per la molteplice e spigliata incursione notturna che i piloti di Churchill effettuano contro l'Olanda e il popolo olandese.

Soddisfatta senza dubbio di trovarsi tra tante teste coronate, la Reclusa olandese, si è accorta, nell'invito di ufficiali olandesi a Targi e di telegrammi augurali al Negus per le sue vittorie contro i Legionari di Mussolini.

Ma che bella famiglia, che famiglia modello, quella di Giuglielmina. Quel mattacchione di genero, e principe consorte della figlia, nato tedesco, principe tedesco, quando le Armate del Reich occuparono l'Olanda si recò a Parigi a deporre corone sulla tomba del Re e l'Imperatore francese, solidalizzando così con i tradizionali nemici della sua Patria. Giuglielmina aiutò ogni cosa: denari e bombardamenti dei suoi sudditi. Identità perfetta di sentimenti. Tempo addietro si parlava di un appello alla ragione. Signore alle Indie olandesi, le gemme della corona. Forse ella ci ha ripensato. E se al suo arrivo leggiu trionfante si appressava ad allentare allo sbarco? Meglio costarsi le gite di Londra, a fare beneficenza alla R.A.F., che opporre equitativa e disonore di biocchi. Cuore sublime di Regina!

Frag.



Montmedy

cesso alle nostre domande). Più avanti la stessa risposta ci vien data da un carrettiere, che non riesce a nascondere un certo timore dinanzi alla vista di un'automobile con la sigla dell'O.K.W.

### Squallore e abbandono

Ma finalmente ecco la strada giusta, segnata nel nostro itinerario, e in corsa fra queste povere terre abbandonate ci fa più celere e sicura, mentre l'aspetta mano del camerata Von Reppert regala la radice facendone scaturire un ottimo cestone di marce militari.

Qui dove sembrava si fosse combattuto con tanta asprezza, sono rari i segni di resistenza. Passando attraverso ai paesi e alle borgate deserte è il solito spettacolo di vetri rotti, di poche mura divoicate, di qualche capello di frista abbandonato, di qualche questo rimasto inutilmente a barriera una finestra puntellata dalla malgriglia. Sistematamente, poi, oltre a tutti i ponti tagliati, notiamo che in ogni paese soltanto, la prima due case da una parte e dall'altra della strada sono colpite e sfondate; poi tutto è a posto ed in ordine, come in tempo di pace. Così è ad Aubange, ad Haulanzy, a Mousson, a Barlany, ad Erouville, dove due strani cannoncini montano la guardia al monumento ai Caduti dell'altra guerra. Bisogna arrivare a Montmedy per vedere qualcosa di serio, e cioè cinquecento metri di case rase al suolo sul lato sinistro della strada principale, mentre la strada stessa ed il lato destro dei fabbricati sono assolutamente intatti. Anche a Stenay, dove, sulla Mosa, la Linea Weigand si inverte alla Linea Maginot, tranne il crocevia bombardato e sconvolto, non c'è niente altro che ritratti in stucco rovinati e vetri di bottiglie di: Comando Supremo francese.

denza di questa guerra; le solite piccole casette distrutte all'ingresso dei paesi, a Mouchon, e Epoye, a Bourru, gli uomini di trincea e di sbarramenti abbandonati qua e là, un paio di aeroplani infranti al suolo ai margini della strada fra qualche ora, di bombe, una tomba fresca, isolata, sormontata da una croce e da un elmetto, onorata da pochi fiori, proprio di fronte ad un grande cimitero dell'altra guerra, ecco il panorama delle colline che precedono Reims, in tutta a terra valigette e paccoletti, si dispongono ad entrare nella Chiesa, corazzata da proiezioni di sacchetti a terra che sembrano ancora quelli di ventisette anni fa.

Ventisette anni fa! Pensate che la facciata principale della Chiesa porta ancora i segni di allora; sembra tutta rosicchiata dal fuoco, e dentro, accanto agli avanzi delle antiche campane consumate pensate che c'è ancora il trionfo per la ricostruzione dei cimiteri che precedono Reims, in tutta a terra valigette e paccoletti, si dispongono ad entrare nella Chiesa, corazzata da proiezioni di sacchetti a terra che sembrano ancora quelli di ventisette anni fa.



La Kommandantur della città di Parigi



## CRONACHE DELLO SPORT

## IL TORNEO DEI CALCIATORI

## Uno scossone alla classifica nella "terza" del Campionato?

## Il Torino al Littoriale

Alla vigilia della terza giornata, una domanda circola fra gli appassionati: Novara e Fiorentina, le quali, in virtù del loro brillante esordio iniziale, sono riuscite a piazzarsi al comando del torneo — pare un segno di audacia, di freschezza, di giovinezza, e si noti che anche l'Albino per poco non ha fatto tanto, sfiorando di raggiungere il punteggiaggio massimo — saranno in grado ora di difendere la posizione dall'assalto delle concorrenti, dal prossimo ritorno dei più quotati squadristi?

Molti dubbi al riguardo, tanto più che già domenica prossima le due campionesse dovranno vedersela fra di loro e se una divisione di punti determinerebbe in un certo senso una battuta di arresto per ambedue, la vittoria della "terza" — Fiorentina? — non farebbe che respingere l'altra nei ranghi, con conseguente vantaggio delle più vicine inseguitrici, leggì Juventus e Atalanta. Vero è che la Juventus avrà domo-

spitati di uscire imbattuti dal campo dei galletti.

Ed ecco Bologna-Torino. Molti lunedì dopo la insufficiente prestazione del rossoblu contro la scatenata squadra dello scatenato Gabetto. Molti lunedì, ma propositi di riscossa, di riabilitazione, di ripresa. Viene qui il Torino, domenica. L'occasione sarebbe buona, per quanto il Torino non debba essere precisamente quello che si è fatto mai, ma almeno inflare dai quattro gol dei romanisti.

Dicevamo dunque che al Littoriale si è in cerca della riabilitazione e della rivincita e nulla si trascura per poterle aggiungere, se è vero che con l'occasione non si mancherà di varare qualche "novità". L'avversario è pericoloso, d'accordo; ma il Bologna, comunque, dovrebbe essere in grado di domarlo.

## L'allenamento del Bologna

Il Bologna si è allenato ieri con la squadra della riserva, per un'ora e cinque minuti. Mentre l'attacco si è presentato nelle consuete formazioni, nella mediana invece è stato provato qualche cosa di nuovo. Il portiere, infatti, è stato sostituito da un difensore, e il difensore da un attaccante. Il risultato è stato che il Bologna ha fatto un gol, e ha vinto 1-0.

Il Bologna si è allenato ieri con la squadra della riserva, per un'ora e cinque minuti. Mentre l'attacco si è presentato nelle consuete formazioni, nella mediana invece è stato provato qualche cosa di nuovo. Il portiere, infatti, è stato sostituito da un difensore, e il difensore da un attaccante. Il risultato è stato che il Bologna ha fatto un gol, e ha vinto 1-0.

## Altre importanti adesioni alla Maratona di Bologna

La Maratona Internazionale che avrà luogo domenica a Bologna, organizzata dal Comitato di Zona della F.I.D.A.L. (Federazione Italiana Dilettanti Atletica), ha visto un primo successo: l'adesione di molti "assai" nazionali che insieme al comitato bolognese annoverano la più numerosa e più attiva e appassionata squadra di atleti che si sia mai vista in Italia.

Il comitato di Bologna ha visto un primo successo: l'adesione di molti "assai" nazionali che insieme al comitato bolognese annoverano la più numerosa e più attiva e appassionata squadra di atleti che si sia mai vista in Italia.

## Località e De Laurentis pareggiano nella riunione pugilistica di Como

Comò, 16 ottobre. Questa sera al Teatro Politeama, gremito di pubblico, si è svolto l'incontro di pugilato fra i professionisti pesanti, Località e De Laurentis. Il risultato è stato un pareggio.

## I campionati emiliani domenica al Velodromo Bolognese

Non avendo potuto avere effettuazione il 4 ottobre a causa del maltempo, i campionati emiliani di ciclismo sono stati disputati domenica al Velodromo Bolognese.

## Le corse all'Arcoveggio

Premio Danubio - L. 1000, m. 1640. 1. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi. 2. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi. 3. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi.

Premio Danubio - L. 1000, m. 1640. 1. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi. 2. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi. 3. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi.

Premio Danubio - L. 1000, m. 1640. 1. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi. 2. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi. 3. Suleika (Mentini) di Fiesco Secchi.

## I TEATRI

## Il nuovo anno teatrale avrà inizio il 28 ottobre

## La stagione musicale all'Accademia di Santa Cecilia

Roma, 16 ottobre. Col 28 Ottobre si inizierà il nuovo anno teatrale che si annunzia sotto auspici favorevoli. La stagione musicale all'Accademia di Santa Cecilia, che si svolgerà dal 10 novembre alla prima decade di maggio, con 40 concerti sinfonici all'Adriano, e dal 22 novembre al 25 aprile con 25 concerti di musica da camera nella sala dell'Accademia di Santa Cecilia.

Per l'Adriano, l'elenco dei direttori comprendente, oltre a Bernardino Molinari, direttore stabile dell'istituzione, e Antonio Pedrotti, suo sostituto, Antonio Guarnieri, Vittorio Gui, Franco Ferrara, Vincenzo Bellezza, Giovanni Zucchi, Armando Testa, Wilhelm Furtwängler, Roberto Carliano, Herbert Albert, Oliverio De Fabritiis, Victor De Sabata, Socia Popov, Francesco Molinari, Pradelli, Wilhelm Mengelberg, Alfredo Casella, Willy Ferrel, e altri.

## La stagione lirica al Comunale di Firenze

Firenze, 16 ottobre. Fra breve avrà inizio la stagione lirica al Comunale di Firenze, che quest'anno riveste speciale importanza, perché basata principalmente sulla celebrazione del cinquantenario di Cavalleria rusticana, opera in cui la casa fiorentina ha dato il suo contributo più prezioso.

## Il terremoto a Chiusi

Sensibili danni - Nessuna vittima umana. L'immediato interessamento delle autorità per le popolazioni colpite. Oggi, alle ore 15.20, nella zona di Chiusi, si è prodotta una violenta scossa di terremoto che ha causato notevoli danni alle costruzioni.

## Danni anche in Provincia di Perugia

Perugia, 16 ottobre. Oggi alle 15.17 l'Osservatorio meteorologico di Perugia ha registrato una forte scossa di terremoto di senso sud-ovest, di durata di circa 10 secondi.

## Giovane di Predappio

## volontario della G.I.L.

## cittato all'ordine del giorno

Roma, 16 ottobre. Il Comando Generale della Gioventù Italiana del Littorio ha citato all'ordine del giorno, alla memoria, il giovane fascista Versari Rizzoli, di 18 anni, da Predappio, meccanico, volontario del 160 Battaglione G.I.L. Gruppo "Bologna".

## Montagna (Padova), 18 settembre

## «Montagna»

«Arruolati volontari nel battaglione G.I.L. che si distinguono costantemente tra i camerati per elevato addebiamento, per spirito di sacrificio, per consapevole disciplina. Sempre prima nel compiere il proprio dovere, durante la «Marcia della Gioventù», giunto al punto di partenza, i segni di un grave malessere, insisteva per non abbandonare il proprio reparto. Sorprende, giunto un improvviso peggioramento, era costretto al ricovero all'infirmeria di Predappio. Si sottoponeva a trattamenti alle cure dei sanitari, solo preoccupato di non poter realizzare il suo sogno di volontario, contrapponeva all'incalzare del male senza speranza la sua abnegazione. Decedendo, rivolgeva il suo ultimo pensiero al Duce e all'Italia, la cui gioventù, senza l'elemento della gioventù fiorentina, avrebbe visto il suo spirito volentario e di alta fede che anima i giovani del tempo di Mussolini».

## CRONACA GIUDIZIARIA

## Due condanne a morte confermate in Cassazione

## Roma, 16 ottobre

Due condanne a morte sono state oggi confermate dalla prima sezione Penale della Cassazione, che ha tenuto una udienza straordinaria per l'esame del grave ricorso.

Ricorrenti erano Luigi Briccoli e Vincenzo Sinigaglia, condannati alla pena capitale dalla Corte d'Assise di Milano con sentenza del 30 aprile 1939, quali autori dell'assassinio del colonnello Edmondo Avoiti, di Banca Po. I due criminali, come si ricordò, per impossessarsi di gioielli, borse e titoli del valore di circa un milione appartenenti all'Avoiti, decisero di sopprimere il gioielliere e lo colpirono con un cacciavite di cuoio ripieno di sabbia e poi con un colpo di pistola alla nuca.

Contro la stessa sentenza ricorreva anche tale Carlo Bardi, che era stato condannato a 15 anni di reclusione per concorso nella rapina.

Difendevano i ricorrenti gli avv. De Masi, Degli Occhi e Jacobelli. Il ricorso resisteva la vedova Avoiti, costituitasi parte civile, assistita dall'avv. Persico.

La Corte Suprema su conforme richiesta del Pubblico Ministero, ha respinto il ricorso, confermando la sentenza della Corte di Assise di Milano.

## Contrabbandiere che cerca

## corrompere le guardie

## Como, 16 ottobre

Le Guardie di Finanza ai confini sorprendono il 16 settembre 1938 un contrabbandiere che, alla loro vista, si dava alla fuga abbandonando una breccia di caffè. Il fatto è avvenuto presso Moltrasio, le indagini indicano essere lo sconosciuto contrabbandiere tale Enrico Taroni, fu Andrea Costui ammetteva di avere acquistato 20 chilogrammi di caffè di provenienza svizzera, ma di non sapere chi fosse il venditore della droga.

## Borse e Cambi

## BORSA DI BOLOGNA

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Mercato termico e ben intonato durante l'intera riunione, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

## Borsa di Milano

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Il mercato di Milano ha avuto un'andata discreta, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

## Borsa di Milano

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Il mercato di Milano ha avuto un'andata discreta, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

## Borsa di Milano

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Il mercato di Milano ha avuto un'andata discreta, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

## Borsa di Milano

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Il mercato di Milano ha avuto un'andata discreta, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

## Borsa di Milano

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Il mercato di Milano ha avuto un'andata discreta, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

## Borsa di Milano

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Il mercato di Milano ha avuto un'andata discreta, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

## Borsa di Milano

## 16 Ottobre 1940-XVIII

Il mercato di Milano ha avuto un'andata discreta, con discreto volume di affari. Segue il listino dei titoli di Stato.

**AUTORIZZAZIONE MINISTERIALE 16533**

# Novità Cinzano

1940-XIX

**Non più Automobili in palio ma:**

- Un Premio di 100 Mila Lire
- Un Premio di 50 Mila Lire
- Un Premio di 30 Mila Lire
- Un Premio di 25 Mila Lire
- Un Premio di 20 Mila Lire
- Un Premio di 15 Mila Lire
- Sei Premi di 10 Mila Lire

In Buoni Ordinari Annuali del Tesoro (Val. Nom.)

**2° Novità** **Istituzione di Premi Straordinari**  
a Sorteggio per 100 Mila Lire  
In Buoni Ordinari Annuali del Tesoro (Val. Nom.)

**3° Novità** **Cambio dei Doni con Prodotti**  
Cinzano nella Categoria dei 3000 oggetti

**4° Novità** **Contenuto della Cassetta**  
6 Bottiglie di Spumante Cinzano  
"Riserva Principe di Piemonte"

# Cassetta Cinzano

Ogni Cassetta un Dono!

**ANNUNZI SANITARI**

Il prof. V. Neri  
riceve per MALATTIE NERVOSSE  
alla Villa Marziana, via Cassanese 23,  
nelle ore antimeridiane, dei giorni feriali.

**Dr. Ermete Casalicchio**  
MALATTIE URINARIE  
Via Oberdan 24, piano terra  
Riceve dalle 11 alle 12 e dalle 15 alle 16.

**RATEALMENTE**  
Senza trattenuta sulla stipendio da  
GIANNI, via d'Azeglio 46 tel. 23-163  
troverete a prezzi vantaggiosi i migliori  
oggetti di importazione e di esportazione.  
Il Taroni è comparso dinanzi al Tribunale  
che lo ha condannato per il primo  
reato a sedici mesi di reclusione e  
per il contrabbando a 1080 lire di multa,  
pene entrambe condizionali.

**PICCOLI AVVISI**  
MINIMO 10 PAROLE OGNI AVVISO

**UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA**  
Si rinvia presso la  
VIA INDIPENDENZA 12/14 piano terra  
tutti i giorni non festivi dalle ore 8.30  
alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30. Pos-  
sono essere inviati per posta raccomandata  
ogni giorno, con allegato il foglio di  
avviso, a: UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA,  
P.O. BOX 1000, MILANO.

**OFFERTE D'IMPIEGO**  
e di LAVORO  
L. 1.50 per parola

**CERCA** cameriere o cameriera pratica  
servizio famiglia. Salandra, Ariondi 42,  
8859.

**CERCA** donna anziana tutto fare,  
massima moralità, fiducia, disposta a  
qualsiasi mercede. Lombroso, Via S. Caterina 16.

**CERCA** signorile, bionda, per  
commissioni, ed altri lavori. Eugenia  
Margherita 11.

**MAGLIAIE** macchine anche domestiche  
cercansi. Lauro, Via Cavour 28, 8859.

**STENOGRAFI** e stenografe, conoscenza te-  
desco, corsi ore 15-16 giornaliere. Refe-  
rence, Piacentini: 18.30-19.30 Frontali,  
Cavour 6.

**ABBIGLIAMENTO** singolo provincia, con-  
cessionari vendita in proprio macchine  
cucine, lavatrici, frigoriferi, ecc. ecc.  
Riferenze. Scrivere CASSETTA 14 B UNIONE  
PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

**PER** nuovo facile reddito lavoro pro-  
prio, senza impegno, senza capitale, senza  
personale, senza rischi, basta presenza. Scrive-  
re CASSETTA 14 B UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

**ABBIGLIAMENTO** singolo provincia, con-  
cessionari vendita in proprio macchine  
cucine, lavatrici, frigoriferi, ecc. ecc.  
Riferenze. Scrivere CASSETTA 14 B UNIONE  
PUBBLICITA' ITALIANA, Bologna.

**LEZIONI, CONVERSAZIONI,**  
**TRADUZIONI**  
L. 1.50 per parola  
Scuole e Collezioni L. 2.50 per parola

**A.A. APERTE** iscrizioni Istituto REGI-  
NALDO GILIANI, Maggiore 61 Tel.  
21-509 - Corsi di lingua, lettere, mat.  
Mat. Classica, Scientifiche, Abilitazione  
Magistrale, Istituto Tecnico: Rag. onieri  
Geometri 8808

**A.A. APERTE** iscrizioni "LEONARDI"  
Piazza Cavour 2, Orti, ordine e pulizia  
di integrativa, diurni, serali, in classe  
unificata. Sede legale ammissione Liceo  
scientifico, Magistrale superiore. 8880

**ALLA** Scuola Professionale Impiegati  
Albergo Merano, Corinto, Avvincento  
alle professioni offerte dalla indu-  
stria alberghiera. Corso ore 15-16. Infor-  
mazioni presso la Direzione, 15-16  
della Scuola. Merano. 8835

**APERTE** iscrizioni Istituto Tecnico,  
Magistrale, Liceo Scientifico "DONINI",  
Bello Arti 12. 8854

**STENOGRAFIA** - francese - inglese  
tedesco Corsi diurni serali L. 20 mensili  
Istituto Arador, S. Felice 18. 97

**Tutte le inserzioni a pag-  
mento si ricevono presso:**

**UNIONE PUBBLICITA'**  
**ITALIANA S.p.A.**  
Via Indipendenza, 12/14  
dalle ore 8.30 alle ore 12.30  
e dalle ore 14.30 alle ore 18.30  
giorni feriali - Tel. 26-005







# ULTIME NOTIZIE

## IL CASTIGO AEREO DI ALBIONE INASPRITO

# Tempesta esplosiva ed incendiaria su Londra in espiiazione dei crimini della Royal Air Force

Potenti formazioni di bombardieri leggeri e pesanti hanno compiuto la spedizione punitiva - Sette navi mercantili britanniche affondate dai sottomarini

Berlino, 16 ottobre  
Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

L'azione britannica, che al giorno non è in grado di attaccare in Germania obiettivi militari o utili alla economia bellica, ha proseguito durante la notte i suoi sistematici incombenti bombardamenti su obiettivi non militari e soprattutto sulla popolazione civile tedesca. Anche i piloti inglesi hanno colpito, nella Germania Occidentale e Centrale, case di abitazione e case rurali, nonché un ospedale. Si lamentano nuovamente morti e feriti fra la popolazione civile. Perciò gli attacchi della nostra Aviazione su obiettivi militari nell'Inghilterra Meridionale e Centrale e soprattutto le azioni di rappresaglia su Londra, sono stati notevolmente inaspriti. Potenti formazioni di bombardieri leggeri, scortate da nostre squadriglie da caccia, hanno decollato già durante il giorno verso l'Inghilterra Meridionale gettando, indisturbate, bombe di grosso calibro su Londra. Gli attacchi sono continuati ancora più intensi durante la notte, con l'intervento di squadriglie da bombardamento pesante. Bombe di grosso e grossissimo calibro hanno ripetutamente colpito soprattutto fabbriche belliche, nodi di comunicazione e magazzini di approvvigionamento, come pure impianti portuali sulle due sponde del Tamigi. I disastrosi incendi sviluppati in seguito alle gravi esplosioni, sia nel centro della città che sulle due rive presso l'ansa del Tamigi ed i Docks Victoria erano visibili dai nostri piloti nel volo di ritorno sino alle coste della Manica.

Nonostante che la caccia nemica evitasse il più possibile di venire in contatto coi nostri apparecchi, i piloti germanici hanno costretto più volte gli inglesi ad accettare il combattimento, ed hanno loro inflitto perdite.

Durante il giorno e nel corso della notte, sono stati inoltre colpiti con bombe di grossissimo calibro, impianti industriali, depositi di benzina, aerodromi, impianti ferroviari e portuali, come pure officine belliche e di equipaggiamento dell'Inghilterra Meridionale e Centrale.

La posta delle mine, davanti ai porti britannici e nelle acque della costa, effettuata dalla nostra Marina e dalla nostra Aviazione, è proseguita senza ostacoli.

L'artiglieria della Marina tedesca sulle coste della Manica ha costretto, con tiro bene agguistato, alcune navi nemiche a far marcia indietro.

Il nemico ha perduto ieri, in due giorni, 32 apparecchi e 3 altri apparecchi sono stati abbattuti. I piloti germanici ed un resto della artiglieria della Marina. Il numero degli aerei perduti dagli inglesi ammonta oggi a 38. Sette nostri apparecchi non hanno fatto ritorno.

Un sommergibile tedesco ha affondato cinque navi mercantili nemiche armate, che stazzavano complessivamente 31 mila tonnellate, tra cui una grande nave cisterna. Un altro sottomarino ha affondato un vapore e un cannone di 5 mila 500 tonnellate. Cosicché il naviglio affondato da quest'ultimo sommergibile, durante la sua crociera, ammonta a 31 mila 546 tonnellate.

Il D.N.E. comunica che vari apparecchi dopo aver sorvolato nella notte il territorio del Reich, stavano ritornando verso le proprie basi, quando, improvvisamente, in fitta nebbia di nebbia, non poterono individuare i campi di atterraggio. Dopo lunghi voli di orientamento dovettero atterrare in campi di fortuna, ma durante tali manovre, tredici apparecchi inglesi andarono distrutti. A tale proposito si osserva che il Generale Molle, a cui più spesso si serve la causa tedesca che di quella inglese.

Durante il ritorno dai bombardamenti di Londra, gli aeroplani tedeschi hanno sorvolato una linea ferroviaria sulla quale correva verso occidente un treno carico di truppe. Un "Junkers 88" ha attaccato in picchiata il convoglio, facendo scoppiare la caldaia della locomotiva, la quale è precipitata da un'altra scarpata, trascinandosi dietro sei vetture, mentre le rimanenti andavano a scosciarsi le une contro le altre.

### Nuovi tipi di bombe lanciate sulla Metropoli

Nuova York, 16 ottobre  
Notizie da Londra confermano che l'incursione della scorsa notte è stata la più intensa che l'Aviazione germanica abbia effettuato finora.

Gli aerei tedeschi hanno lanciato un grande numero di bombe incendiarie ed esplosive e grosse mine sospese a paracadute. Sono stati pure lanciati i cosiddetti incendiari "cane" (dog bombs) che si aprono prima di giungere sul bersaglio spargendo intorno una dozzina e più di piccole bombe incendiarie. (U. P.)



Il Federale di Derna, Primo Seniore Zaccarini, a colloquio con il Comandante d'Armata Gen. Gariboldi, nella zona d'operazioni del fronte cirenaico

## La notte di guerra più terribile per gli inglesi

Si è picchiato sodo da Dover alla Scozia

Berlino, 16 ottobre

Le azioni di rappresaglia contro l'Inghilterra hanno raggiunto la loro massima intensità durante la notte. Centinaia di apparecchi sono penetrati nel cielo di Londra rovesciando tonnellate di bombe sui bersagli prestabiliti. Altre formazioni hanno attaccato basi navali e aeree lungo la costa meridionale e alcuni centri industriali nell'Inghilterra centrale e persino nella Scozia. Si calcola che nella spazio di otto ore siano stati gettati su obiettivi militari del nemico non meno di un milione di chilogrammi di esplosivo. Doungue sono avvenute violentissime esplosioni, seguite da furiosi incendi. Alcuni riotti della Capitale questa sera erano ancora in fiamme.

La stessa Reuter è stata costretta ad ammettere che i bombardamenti sono stati assai gravi, i danni ingenti, le vittime numerose. «Però la scorsa notte — si consola così — non può essere confrontata con quella della prima settimana di settembre». Notabilmente sostiene poi che gli aerei tedeschi hanno gettato le bombe a casaccio e che per conseguenza ben pochi obiettivi militari sono stati colpiti. Ma, in un successivo annuncio, ammette invece che fra i bersagli colpiti sono anche vari impianti industriali, stazioni ferroviarie, nodi stradali e magazzini.

Gli osservatori neutrali, compresi gli americani, hanno potuto trasmettere finora rapporti lacunosi, vagamente ingiurati e contraddittori. In tutti però la capolino una constatazione: che quella di mercoledì è stata la notte

più terribile dall'inizio dell'offensiva aerea tedesca. Milioni di persone sono rimaste nel ricovero sotterranei dalle 20 alle 5 del mattino, e decine di migliaia, quando ne sono usciti non hanno più trovato la loro casa. Gli edifici non letteralmente al suolo si contano a centinaia, moltissimi altri sono semi-distrutti dal fuoco, e altri ancora, pur essendo in piedi, si trovano circondati da montagne di macerie e quindi inaccessibili. L'opera di spegnimento diventa sempre più difficile, anzi in taluni punti praticamente impossibile, cosicché le squadre dei vigili devono limitarsi a circoscrivere alla meglio gli incendi.

Le comunicazioni fra il centro e la periferia sono tutte sospese; in vari settori sospesi sono pure numerosi servizi tranviari periferici. Presentemente, al lavoro di sgombero delle macerie lavorano non meno di centomila fra soldati e operai. Ma questo esercito è assolutamente insufficiente. Inoltre, scarseggiano i mezzi di trasporto, senza contare che innumerevoli vie sono bloccate dalle case crollate.

Dai resoconti dei corrispondenti svedesi si può dedurre anche che la difesa contraria inglese non è affatto estenuata. Migliaia di cannonei sparano all'impetuoso, disordinato, mentre interi stormi germanici operano da bassa quota.

Riassumendo, si può dire che dal tramonto all'alba l'Aviazione di Goering ha dominato incontrastata da Dover alla Scozia effettuando una serie di attacchi che per intensità non hanno pari precedenti. Le azioni di rappresaglia hanno raggiunto una violenza che soltanto gli illusi potevano ritenere inattuabile. Eppure il comunicato tedesco si limita a parlare di «inasprimento» degli attacchi. Ciò significa che c'è da attendersi un crescendo.

TAULERO ZULBERTI

## La guerra conduce la Gran Bretagna verso l'abisso finanziario

Un altro credito di un miliardo di sterline per i cosiddetti "servizi di combattimento". Anche il mercato romeno chiuso agli inglesi

S. Sebastiano, 16 ottobre

Dopo meno di un'ora di discussione, la Camera dei Comuni ha approvato, all'unanimità, il preannunciato credito supplementare di un miliardo di sterline «per le spese derivanti dalla guerra». Il Cancelliere dello Scacchiere, Sir Kingsley Wood, ha spiegato che durante le quattro settimane terminate sabato scorso le spese di guerra sono state, in media, ad oltre 66 milioni di sterline alla settimana, ossia ad oltre 9 milioni di sterline al giorno; e che la spesa media quotidiana verificata sino a tutto luglio, il Cancelliere ha precisato che i cosiddetti «servizi di combattimento» costano ora sette milioni e mezzo al giorno, ossia tre milioni e mezzo di più che nel mese di luglio. Il fatto è — ha ancora detto Sir Kingsley Wood — che abbiamo quasi raddoppiato le spese derivanti dalla guerra.

E da ricordare che nel luglio scorso la Camera dei Comuni aveva già autorizzato un primo credito supplementare di un miliardo di sterline. Ma quel credito, a quanto ha spiegato il Cancelliere dello Scacchiere, sarà esaurito entro novembre e l'altro miliardo di sterline, votato oggi, potrà bastare, al massimo, fino ai primi giorni del prossimo marzo. «Il credito autorizzato oggi non è dunque — ha concluso il Cancelliere — che semplice accoglimento, quanto più epigrammatico, tanto meglio potremo difenderci; io spero che la proporzione delle spese di guerra aumenti ancora di più».

Dato che il debito pubblico britannico ascende ormai a circa 18 miliardi di sterline, l'aumento del Ministro responsabile che la corsa verso l'abisso finanziario continui a ritmo sempre più accelerato, può evidentemente essere interpretato come un grido di disperazione, che fa il paio con quello sfuggito ieri a Churchill: «Continuano la guerra per poter sopravvivere».

La Camera dei Comuni ha anche avuto, oggi, la conferma della definitiva chiusura di un altro dei tanti mercati europei nei quali la Gran Bretagna credeva di poter spadroneggiare più che mai durante la guerra: il mer-

cato romano. Il Sottosegretario agli Esteri Butler, in risposta ad una interrogazione sull'argomento, ha detto infatti che «il Governo britannico ha dovuto cessare di mantenere relazioni commerciali normali con la Romania».

Quanto alle relazioni diplomatiche, il Sottosegretario ha aggiunto che «il Ministro di Gran Bretagna a Bucarest ha incitato a decidere in merito, secondo il proprio criterio». Insomma, di umiliazione in umiliazione.

### Il Führer elogia i rurali germanici

Ironie della stampa sul discorso del "sopravvivere", di Churchill

Berlino, 16 ottobre

Il Führer, parlando al trecento componenti la delegazione d'onore dei rurali germanici, dopo aver rivolto parole di elogio e di gratitudine ai milioni di lavoratori e lavoratrici della agricoltura tedesca, che hanno assicurato nel presente compito di approvvigionamento all'Esercito e alla popolazione germanica, sconvolgendo i piani delittuosi degli affamatori britannici, ha concluso esprimendo la sua assoluta certezza nella vittoria.

Completando trionficamente la dichiarazione che Churchill ha fatto alla Camera dei Comuni, la stampa tedesca rileva soprattutto come il Primo Ministro inglese, il quale appena pochi giorni or sono aveva annunciato al mondo una presunta, violenta offensiva britannica, condotta con nuovissimi mezzi bellici, abbia stavolta parlato in sordina ed in tono quasi patetico, per confessare che l'Inghilterra prosegue, al conflitto per il mantenimento dello «status quo» in, anche e semplicemente per «sopravvivere».

Il Volkischer Beobachter osserva che il più arrabbiato alzacore della guerra ha prudentemente sorvolato questa volta su ogni annuncio diretto, rifiutandosi di enunciare alcuna intenzione precisa.

La Boerser Zeitung e la D.A.Z. sottolineano a loro volta che Churchill, dopo gli ultimi avvenimenti politici e

militari provocati dalle Potenze dell'Asse, ha scattato il bisogno, dimenticando e sottacendo tutto il resto, di dichiarare che ormai bisogna combattere per il salvataggio della Gran Bretagna.

La smentita sovietica alle lusinghe britanniche relative a supposti conversazioni tra l'Inghilterra e l'Unione Sovietica e alcuni Stati balcanici, è pure oggetto di commenti. La Muenchener Zeitung rileva che dopo aver cercato di lanciare il sospetto che la Russia non fosse stata informata accuratamente del Patto tripartito, l'Inghilterra tenta ora di gettare zizzania tra la Germania e l'U.R.S.S., mentre invece la realtà sempre più lacerante economico tra le due Potenze e riesce vano ogni tentativo inglese di attirare la Russia dalla sua parte.

### I due capisaldi della politica jugoslava

Neutralità e buoni rapporti con l'Asse

Belgrado, 16 ottobre

In una nota di ispirazione ufficiale, la Vreme condanna le crimine macchinazioni della propaganda inglese, che tenta di creare dissidi fra gli Stati balcanici e le Potenze dell'Asse. La radio e i giornali avevano rimesso in circolazione le più infuocate voci: fra l'altro quelle di presunti negoziati per la conclusione di un Patto collettivo tra l'Inghilterra, l'Unione Sovietica, la Jugoslavia, la Grecia e la Turchia. La categoria smentita da Mosca ha rimesso le cose a posto.

Ma questa polemica — specifica la nota ufficiale — è necessario aggiungere che nessuna manovra riuscirà a far deviare la politica estera della Jugoslavia dalla linea stabilita di neutralità e di buoni rapporti con le Potenze dell'Asse.

Quanto alle relazioni fra l'Italia e la Jugoslavia, esse non hanno subito alcun mutamento, e dal 1937, allorché un accordo stabilì la pace nell'Adriatico, si sviluppano cordialmente. Il Patto del 1937 non è rimasto un semplice documento diplomatico: la fondazione di un istituto di cultura, l'istituzione di un segretariato dell'italiano nelle scuole, l'incremento degli scambi economici fra i due Paesi sono le tappe del costruttivo lavoro finora compiuto.

### La Bulgaria si libera di cinquantamila giudei

Budapest, 16 ottobre

I particolari intorno alla elusione ebraica del progetto di legge per la difesa del popolo bulgaro, che verrà presentato alla Sobranza nel corso della prossima sessione autunnale, sono molto interessanti.

I giudei che ne verranno colpiti sono circa 50 mila, di cui due terzi abitano a Sofia. Dei 15 mila ebrei professionisti, il 27 per cento sono nell'agricoltura; il 51 per cento invece è dedicato al commercio e il 28 per cento all'industria. Il commercio estero è quasi per la metà in mani giudee con 600 importatori e 600 esportatori. I 102 esportatori contro 178 in certi rami degli scambi con l'estero, gli ebrei detengono fino al 30 per cento del movimento.

La partecipazione capitalistica ebraica all'industria bulgara ammonta a un terzo di quella totale; altrettanto di caso per le compagnie di assicurazione. Nelle società per il tabacco particolarmente importanti per l'industria e per la finanza della Bulgaria, gli ebrei detengono addirittura il 60 per cento del capitale. Si noti che in totale essi non contano che il 0,8 per cento della popolazione. La media dei proventi annui per ogni bulgaro è di 12.000 leva; per ogni ebreo, invece, di 26.000.

### Le dimostrazioni antifrancesi sempre più violente in Thailandia

S'invoca l'intervento armato

Bangkok, 16 ottobre

La stampa indigena continua la sua violenta campagna contro l'Indocina, e invoca l'intervento armato contro essa per soddisfare le rivendicazioni territoriali thailandesi.

Il giornale Thairasatra pubblica che da pacifica popolare sta per esaurirsi. E se nulla potrà essere ottenuto per via pacifica, si renderà necessaria l'immediata dichiarazione di guerra.

Terza settimana consecutiva di esercitazioni hanno compiuto una dimostrazione in favore della guerra all'Indocina, e a sera un migliaio di studenti ha fatto una fiaccolata per le vie centrali della Capitale. Alla fiaccolata ha assistito una folla plaudente di oltre cinquantamila persone. (U. P.)

### Rafforzamento di difesa alla frontiera dell'Indocina

Hanoi, 16 ottobre

In seguito alle istruzioni del Governo di Vichy, di resistere a qualsiasi tentativo della Thailandia di violare la frontiera del Cambodge e del Laos, sono in corso dei rafforzamenti delle difese confinarie. Nelle zone di frontiera inoltre si stanno ammassando truppe e mezzi bellici. Si conferma che la prossima visita del Governatore della Indocina, Decoux, al Sovrano del Cambodge, Sisowath Monivong, avrà il preciso scopo, tra l'altro di assicurarsi che la Francia difenderà il suo territorio. (U. P.)

### Cinquantamila cinesi battuti dalle truppe nipponiche

Tochio, 16 ottobre

Cinquantamila uomini delle forze del Governo cinese di Chung King, circondati dalle truppe nipponiche, cercano invano di sottrarsi al cerchio che va restringendosi sempre più attorno a loro presso Anhwel.

## Confessioni dell'Ammiraglio

Gli incrociatori "Ajax", e "Liverpool", sono le vittime dell'audacia italiana

S. Sebastiano, 16 ottobre

Dopo un prolungato silenzio, l'Ammiraglio britannico ha finalmente dichiarato, in data di ieri, un lungo comunicato, relativo allo scontro navale nel Canale di Sicilia aggiungendo notizie su altre operazioni, come il cannoneggiamento di un sommergibile a Savona, già regolarmente registrate a suo tempo nei bollettini italiani.

A parte diverse inesattezze, importante è l'esplicita ammissione dei danni subiti dall'incrociatore Ajax (di 6840 tonnellate) presso la linea di immersione. Alla ammissione segue la formula: «I parenti delle vittime saranno informati il più presto possibile».

In un altro comunicato dell'Ammiraglio radiodiffuso dalla Reuter si precisa che l'altro incrociatore silurato da un velivolo italiano sotto la torre prodiera, è il Liverpool, di 9360 tonnellate, appartenente alle divisioni Southampton, e costruito nel 1938.

L'Ammiraglio afferma che il Liverpool è stato colpito mentre ritornava alla sua base, e avverte ancora una volta che i parenti delle vittime saranno avvisati il più presto possibile. Il Liverpool era armato da dodici cannoni da 152 mm., otto da 102 mm., venti mitragliere contraeree, tre lanciasiluri, e portava a bordo tre aeroplani da catturare.

Terza mattina sono giunte a Gibilterra 3 grosse navi da battaglia, un incrociatore, 9 cacciatorpediniere, 2 sottomarini e 2 navi ausiliarie. Quattro di queste navi sono gravemente dannate.

Durante la giornata sono stati sbarcati dalle navi molti morti e feriti. Si crede che le navi siano quelle che hanno preso parte allo scontro navale con la unità italiana presso l'Isola di Malta. Anche il comandante di una nave inglese sarebbe rimasto ucciso in combattimento.

### Gibilterra bombardata

Algeiras, 16 ottobre

Apparecchi sconosciuti, occultati dalle nubi, hanno volato su Gibilterra. Da Algeiras sono state udite forti esplosioni di bombe e di artiglierie antiaeree.

### Gli inglesi della Romania si sono rifugiati a Istanbul

Istanbul, 16 ottobre

Provenienti dalla Romania, si sono rifugiati ad Istanbul i corrispondenti dei giornali inglesi, gli Addetti militari ed aeronautici inglesi a Bucarest e tutti i cittadini britannici che risiedevano in Romania.

### Un vorace pescatore catturato con la narcosi

Milano, 16 ottobre

L'acquario di Marineland si è arricchito di un nuovo ospite: un pescatore di oltre cinque metri di lunghezza, appartenente a una delle specie di squali più voraci. Il mostro è stato catturato dal capitano Sam Donadville in un mare sismico, narcotizzandolo con un arpione ipodermico.

### La moglie MARIA RANZA col figlio Dott. MARIO GARANZINI, le sorelle LUGIA ved. FOGLIA, ERMINIA ved. LEONI, e LINDA ved. ZAZZOLI, la cognata GIUSEPPINA ved. VAIANI, i nipoti ed i congiunti tutti, partecipano la morte del

### Colonnello Veterinario Dott. Enrico Vaiani

avvenuta improvvisamente il 15 corrente alle ore 21.

La Salma sarà trasportata a Novara per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Bologna, 16 Ottobre 1940-XVIII - Via Guglielmotti 6.

Premiata Impresa Pompe Funebri A. Falferi - Telefono 23563-20596

La figlia LUISA RONZANI ved. PERCIBALLI, il nipote MARIO MONTEBUGNOLI e la nuora ELDA SABATINI ved. RONZANI partecipano addoloratissimi la morte di

### Anna Dalle Vacche Ved. Ronzani

avvenuta il giorno 16 ottobre 1940-XVIII.

L'Ufficio funebre sarà celebrato venerdì mattina nella Cattedrale di S. Cassiano.

Imola, 17 Ottobre 1940-XVIII.

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia di

### Alberto Tura

ringrazia quanti presenziarono alla mesta cerimonia.

Bologna, 16 Ottobre 1940-XVIII.

## Il ritorno del Maresciallo De Bono

Barcellona, 16 ottobre

In aereo speciale, il Maresciallo d'Italia De Bono è partito dall'aeroporto di Prat di Litorale, diretto a Roma. Il Quadruplo è stato consegnato alla partenza dalle autorità militari e civili e dalle gerarchie del Partito.

### Compagnys fucilato a Barcellona

Barcellona, 16 ottobre

L'ex Presidente della Repubblica separatista catalana Companys è stato fucilato nella prigione di Montjuich dopo la pronuncia di condanna di morte da parte della Corte Marziale.

## Accordo economico supplementare fra l'Italia e la Norvegia

Roma, 16 ottobre

I rapporti commerciali fra l'Italia e la Norvegia, basati sull'accordo commerciale e di pagamento del 31 marzo 1937, sono stati completati da un provvisorio ordinamento di compensazione. Le obbligazioni, riguardanti saranno cercate attraverso un clearing che abbraccia anche gli impegni assunti prima del 31 agosto.

Armando Marz, direttore responsabile. Piero Pedrazza, redattore capo.

**Stitichezza**  
**TISANA CISBEY**  
delizioso thè  
LASSATIVO-DEPURATIVO-DIGESTIVO  
L. 0,75 la busta con 4 dosi - L. 8,80 la scatola  
LABORATORIO G. MANTONI & C. - MILANO VIA VELA

## TORINO MOSTRA SINDACALE D'ARTE

RIDUZIONI FERROVIARIE dal 1° OTTOBRE al 12 NOVEMBRE

Informazioni: ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO E UFFICI VIAGGI

**Latte TO-RADIA**  
detergente, rinfrescante  
indispensabile complemento per la cura della bellezza femminile

**RIDUZIONE PERMANENTE**  
del 50% al 80% per le famiglie viaggiatrici in gruppo di almeno 4 persone (compresi ragazzi). Chiedere informazioni e biglietti alle Agenzie di Viaggio.

**FERROVIE DELLO STATO**

**FUMATORI DI TUTTI I PAESI**

**MACEDONIA EXTRA**

PAESE CHE VA... TABACCO CHE TROVI  
MA ITALIA I FUMATORI RAFFINATI TROVANO LA SQUISITA SIGARETTA

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la famiglia di

**Alberto Tura**

ringrazia quanti presenziarono alla mesta cerimonia.

Bologna, 16 Ottobre 1940-XVIII.



**ABBONAMENTI**  
ITALIA IMPERO COLONIALE, Anno LVI, 36 fascicoli, L. 30  
Con l'addiz. del lunedì. Anno LVI, 36 fascicoli, L. 30  
PER L'ESTERO, Anno LVI, 36 fascicoli, L. 45  
Numero unico L. 30. Direzione: Amministrazione, Via Dante, 11  
Telefono: 1000. Abbonamenti: 1000. Pubblicità: 1000. (tutti in lire)  
Incontro al 1° di settembre. - Spedite in abbonamento postale  
a. e. postale n. 8747

# il Resto del Carlino

Bologna - Venerdì 18 Ottobre 1940-XVIII

## TARIFFA PER LE INSERZIONI

Prezzi per riga di testo (l'inserto di una colonna). Fiancheggiata  
L. 9. Commerciali L. 8. Mortuari L. 5. Cronaca L. 10 (inoltre  
20 mm. di spazio). Piccoli Avvisi e di terzi la tariffa delle tariffe  
Pagamenti anticipati. Tassa sulla pubblicità in più. Rivalgieri  
esclusi e stampa a BOLLINO. Via Indipendenza 12-14 tel. 26-903

UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.

## MARE NOSTRO: MARE DI GUAI PER IL NEMICO

# Il siluramento dell'incrociatore "Liverpool", ha fatto un grave vuoto nella Flotta inglese

**Vittoriosi scontri terrestri ed efficaci bombardamenti aerei sui fronti africani - Undici  
velivoli britannici distrutti sul campo di Ghedaref - Trasporto concentrato nel Mar Rosso**

### Il Bollettino N. 132

Il Q. G. delle Forze Armate comuni-  
ca in data odierna il Bollettino N. 132.

Il comandante del sommergibile  
"Toti", che ha affondato il  
sommergibile nemico tipo "Per-  
seus", di cui al Bollettino N. 131  
è il capitano di corvetta Bandino  
Bandini.

L'incrociatore inglese silurato  
da un aereo silurante, di cui è  
stata data notizia col Bollettino  
N. 130, è, secondo quanto ha an-  
nunciato l'Ammiraglio inglese,  
il "Liverpool". Tale incrociatore  
è di 9.300 tonnellate, ed è armato  
con dodici cannoni da 152, otto  
da 102, e con sei tubi lanciasiluri  
e tre aerei catapultabili.

Nell'Africa Settentrionale scontri  
di pattuglie con esito a noi fa-  
vorevole. Nostri aerei hanno bom-  
bardato i campi di aviazione ene-  
mici di Fuk, Assaba, el-Da'ba,  
ed apprestamenti nemici nelle  
zone di Maaten Bagush e di Mar-  
sa Matrui. Malgrado la violenta  
reazione "contraria" sono stati  
conseguiti ottimi risultati. Tutti i  
nostri velivoli sono rientrati.

L'aviazione nemica ha bom-  
bardato violentemente la città di  
Tobruk con bombe esplosive ed  
incendiarie, causando danni a  
qualche impianto ed a quaranta-  
cinque case di abitazione e di-  
struggendo nove baracche. Nes-  
suna vittima.

Qualche bomba lanciata su  
Derna non ha causato vittime né  
danni.

Nell'Africa Orientale una no-  
stra banda ha attaccato un posto  
inglese a sud-est di Daga River  
Post. Il nemico è fuggito precipi-  
tosamente abbandonando armi,  
munizioni e salmerie.

Nostri aerei hanno bombardato  
gli impianti militari dell'Isola di  
Perim ed il campo di aviazione di  
Ghedaref. Su quest'ultimo, una  
nostra formazione ha eseguito  
inoltre un attacco di sorpresa a  
volo ravvicinato, distruggendo undici  
aerei ivi dislocati, facendo es-  
plodere un deposito di munizioni  
e distruggendo un autocarro.

Un'altra formazione aerea ha  
attaccato nel Mar Rosso due gros-  
se navi, scortate da una nave da  
guerra, colpendone una grave-  
mente. Aerei nemici intervenuti  
sono stati affrontati da nostri  
bombardieri, che riuscivano ad  
abbattere un velivolo tipo "Blen-  
heim" e probabilmente uno tipo  
"Gloster".

Aerei nemici hanno bombar-  
dato Dire Dava, Decameré, Tes-  
senef, Cassala e Gondar, causan-  
do solo in quest'ultima località  
un morto ed alcuni feriti. Danni  
lievi. Successive incursioni su  
Dire Dava ed Harar sono state  
sventate dalla nostra caccia che  
ha posto in fuga i velivoli nemici  
prima che questi potessero lan-  
ciare le bombe.

**La figura di Bandino Bandini  
eroico comandante del "Toti",**

Livorno, 17 ottobre.  
Il Comandante del sommergibile  
"Toti" è un livornese. Il Capitano di  
corvetta Bandino Bandini, aspi-  
rante a Firenze, discende da una antica  
famiglia livornese, ed a Livorno tra-  
scorse tutta la sua giovinezza.

Figlio del Generale Ubaldo Bandini,  
combattente nella Grande Guerra, è  
che a Livorno con il grado di Coman-  
dante della Milizia Dicast, il Comandante  
Bandini è nipote del Generale Oreste  
Bandini e del Generale Giulio  
Franchi. Fece i suoi studi fino al com-  
pletamento dei corsi classici nella nostra  
città e nel 1922 entrò nell'Accademia  
Navale. Nel 1928 fu nominato Aspi-

### Saldo ardore combattivo dei nostri soldati in A. O. I.

Addebi, 17 ottobre.  
Quando si farà la storia della guerra  
coloniale che si sta svolgendo in mar-  
gine del nostro Impero, più di un ca-  
pitolo dovrà essere dedicato alle eroi-  
che gesta di quei piccoli o grandi pre-  
sidi armati lungo gli estremi con-  
fini dell'A. O. e oltre, nei territori già  
conquistati del Sudan e del Kenia.

L'alto spirito delle nostre truppe, che  
luttano contro un nemico agguerrito e  
ira non poche difficoltà dovute al ter-  
reno e dal terreno, non solo si mani-  
festa e vittoriosamente si afferma in  
quasi quotidiani episodi di guerra con  
le truppe coloniali britanniche, ma an-  
che nella costante difesa contro le in-  
cursioni aeree del nemico.

Dei numerosissimi apparecchi nemici  
abbattuti finora nell'Impero, molti so-  
no stati abbattuti da questi presidi e  
con le armi vittoriose a disposizione  
della nostra aviazione. Il solo episodio  
di Metemma, al confine sudanese, in  
breve volgere di tempo ne ha abbattuti  
ben sei.

Ciò dimostra non solo la tecnica su-  
periore dei nostri reparti nazionali e  
coloniali, ma il saldo ardore combatti-  
tivo dei nostri soldati che riescono ad  
avere ragione del nemico anche nei  
casi in cui viene affrontato con armi  
impari.

### FEROCIA GALLICA

**Il mordente scritto di Pavolini  
trova pieni consensi nel Reich**

**Grande risalto ai nostri successi sul mare**

Berlino, 17 ottobre.  
Tutta la stampa berlinese si occupa  
diffusamente dell'impressionante do-  
cumentazione delle atrocità commesse  
dai francesi subito dopo l'entrata in  
guerra dell'Italia. L'opera pubblicata  
dal Ministero della Cultura Popolare  
costituisce un documento di inimitabile  
gravità, atto di accusa. Centinaia di  
professionisti, di commercianti e di  
operai, di null'altro colpevoli che di es-  
sere italiani, sono stati sottoposti ad  
una sorta di martirio. I loro corpi, che  
non può non essere dimo-  
strato. Una Nazione che si è resa re-  
sponsabile di simili infamie non può  
e non deve restare sul piano delle vere  
grandi Nazioni civili. A tale proposito  
il contegno corretto delle truppe italia-  
ne e germaniche, entrate rispettiva-  
mente a Mentone e a Parigi.

I giornali riproducono quasi inte-  
gralmente la prefazione del Ministro.  
Gran raslio i giornali danno alle  
vittoriose azioni della Marina italiana  
osservando che le continue stocche del  
navaglio leggero e dell'arma subacquea  
italiana, in una galleria della lunghez-  
za di oltre 100 chilometri, riducono sistematicamente l'effi-  
cacia delle Forze Navali inglesi, oltre  
ad eclissare il prestigio di cui godeva  
la Marina da Guerra britannica. Anche  
la infaticabile attività dell'Arma Aerea  
e la vittoriosa attività delle Forze Ita-  
liane nel deserto vengono illustrate con  
ampiezza di particolari, come elementi  
complementari del metodico sviluppo  
di un formidabile spietamento delle  
posizioni imperiali britanniche.

**La situazione di Malta  
dopo 150 bombardamenti**

Ginevra, 17 ottobre.  
I giornali pubblicano una lunga cor-  
rispondenza da La Valletta in cui è  
detto fra l'altro:  
« Circa 150 bombardamenti, più di  
200 morti e 400 feriti, tale è il primo  
bilancio della lotta che non ha fatto  
che cominciare. Ma non bisogna di-  
menticare la 700 persone che essendo  
rimaste senza case hanno dovuto cer-  
care rifugio nelle caverne e nei sot-  
terranei che i Cavalieri di San Gio-  
vanni avevano scavato nella roccia 500  
anni fa. In una galleria della lunghez-  
za di un chilometro, interamente co-  
struita nella roccia ed illuminata da  
lampade elettriche, sono allineati letti  
in cui dormono gli occupanti. In una  
altra galleria che ha potuto attraversa-  
re — aggiunge il corrispondente —  
presso la linea ferroviaria, vivono at-  
tualmente 300 persone.

« Tutti gli italiani che vivevano a  
Malta sono stati trasferiti in Egitto.  
Tutte le mosche dei maltesi che sono di  
origine italiana sono state esse pure

## Il Duce visita a Terni le Acciaierie e la Fabbrica d'Armi

**Nei cantieri giganteschi - Prorompente entusiasmo  
di popolo - Le realizzazioni fasciste per gli operai**

Terni, 17 ottobre

La visita che il Duce ha compiuto  
oggi alle Acciaierie di Terni ha raffer-  
mato, insieme con uno degli aspetti  
più interessanti della poderosa attrez-  
zatura tecnica dell'industria fascista,  
l'ampia struttura assistenziale e socia-  
le che accompagna e conforta la vita  
di 40 mila operai.

Il Duce — con il quale erano le Ec-  
cellenze Soddu e Ricci e l'Eccellenza  
Sebastiani — è giunto in litorale alle  
ore 10 e, ricevuto dal Ministro per la  
Cultura Popolare, Pavolini, dal Prefe-  
to, dal Federale e dalle più alte auto-  
rità e gerarchie della provincia, ha su-  
bito raggiunto le Acciaierie.

Successivamente, il Duce (inversa il  
padiglione fiancheggiato dalle lunghe  
file dei forni per la fusione degli ac-  
ciai speciali, i forni sono alimentati  
quasi al cento per cento, e ci si sta  
rapidamente avviando all'assoluta in-  
dipendenza, con le leghe estratte dal  
minerale dell'ombria) e raggiunge  
l'officina per l'attestamento termico  
delle artiglierie. Il cannone incande-  
sciente viene sollevato verticalmente.

Portato sul carrello sopra la vasca di  
ferro, facendo eco all'applauso, la  
scintilla cade tra il ribollire imme-  
diato della miscela e il vortice di va-  
pore. Il Duce sosta, poi, nel padiglio-  
ne dei magli e delle presse, ove assiste  
al processo di laminazione della cor-  
azza: il lingotto che esce dal forno, in  
candescenza, va e torna di sotto i co-  
lossali cilindri del laminatoio fino a  
raggiungere gradatamente lo spessore  
prestabilito per la corazza. Ancora ad  
una colata assiste il Duce. L'acciaio  
che si rovescia dal forno, riversato  
da intorno una vivace tinta gialla-  
stra. Gli operai, a colata compiuta, ap-  
plaudono e acclamano.

**Fede appassionata**  
Nel padiglione che subito segue, il  
Duce vede il processo di tempera a olio  
di una corazza leggera.

In ciascun settore il Duce sosta a  
lungo, con vivissimo interesse, ascol-  
tando con eccitata partecipazione, a  
lui illustrano i vari processi di lavo-  
razione. Nel cortile e nei viali, che  
il Duce percorre per passare dall'uno  
all'altro gruppo, si sono adunate schiere  
di operai, che applaudono con grande  
fervore, facendo eco all'applauso, non  
meno crescente e appassionato, che  
prorompe dalle squadre in azione.

**Funk e Riccardi esaltano  
la collaborazione economica dell'Asse**

**Comuni direzioni e impulsi delle  
due economie nazionali**

Berlino, 17 ottobre.  
Il Ministro dell'Economia del Reich  
e presidente della Reichsbank ha of-  
ferito, in onore del Ministro Riccardi,  
un ricevimento, durante il quale  
ha rivolto all'Onorevole ai suoi co-  
laboratori, parole di sentito ringraziamento  
per la cordiale e comprensiva  
collaborazione da essi data ai colleghi  
tedeschi in questi giorni di consulti-  
zioni, scambiati sulle direttive alle  
quali dovrà ispirarsi l'azione delle  
Potenze dell'Asse, all'indomani della  
sua vittoria, per garantire, anche nel  
campo economico, il trionfo dei prin-  
cipi fondamentali di ordine che  
costituiscono il substrato ideale  
delle due Rivoluzioni. Il Minis-  
tro ha constatato con soddisfazione  
l'assoluta identità di vedute mani-  
festatesi attraverso le attuali prese di  
contatto che hanno cementato più che  
mai la solidarietà fraterna esistente  
tra i due Paesi alleati, sul terreno eco-  
nomico, come su quello politico e mi-  
litare. Egli ha terminato inneggiando  
al Re Imperatore, al Duce del Fascis-  
mo, al glorioso Esercito italiano e alle  
maggiori fortune dell'Italia.

Il Ministro Riccardi ha risposto con  
parole di gratitudine per la scelta  
cordiale delle accoglienze da lui ri-  
cevute in Germania, e di ammirazione  
per lo spettacolo di fervore patriottico  
e di disciplina nazionale cui ha avu-  
to costantemente occasione di assiste-  
re durante il suo soggiorno a Berlino.  
Riteneva la reciproca comprensione, ha  
saggiato: « Lo spirito delle nostre Ri-  
voluzioni, dovrà presiedere alla costru-  
zione dell'Europa di domani, che le  
Potenze dell'Asse sono chiamate a di-  
riggerne, non soltanto per il diritto sta-  
tuto in loro favore dall'immane tri-  
umpho delle loro armi, ma appunto  
perché il genio dei loro grandi Opli  
ha investito della missione di rinno-  
vare le basi stesse della civiltà euro-  
pea ». Il Ministro Riccardi ha termina-  
to con una eloquente esaltazione del  
l'Esercito e della Nazione tedesca e  
del loro grande Capo.

Entrambi i discorsi sono stati cal-  
orosamente applauditi, e la riunione si  
è conclusa in una atmosfera di Ter-  
za amicizia.

**Moltitudine acclamante**  
Sono per la maggior parte macchine  
di precisione che domandano all'op-  
erai intelligenza e grande attenzione.  
Tuttavia, basta un attimo per levare  
le mani all'applauso e la voce è libera  
per l'invocazione che vibra appassio-  
nata e concorde di sotto gli archi ac-  
cusi dei soffitti. Nel vastissimo padiglio-  
ne per la livellatura delle canne e nel  
settore per la costruzione delle parti  
in legno, ove le maestranze sono più  
dense, la manifestazione prorompe più  
alta e in molti occhi la luce della  
gloria piena si tramuta in commo-  
zione.

Alle 12,15, compiuta la visita, il Du-  
ce, dall'alto di un podio messo nel mez-  
zo del cortile d'ingresso, risponde sor-  
ridendo, con la cordialità del saluto,  
alla persistente, entusiastica mani-  
festazione della massa operaia che gli  
è tutta intorno con la sua spontanea,  
fervida gioia e devozione.

Altri operai ancora, insieme con la  
popolazione (sono gli operai dei turni  
di riposo), il Duce vede era schierati  
per le vie che attraversa per raggiun-  
gere gli spazi aziendali.

E' tutto il popolo di Terni nella sua  
infinita grande letizia. Uno sfavillio,  
denso e ardente, di piccole bandiere.  
Migliaia e migliaia di lavoratori. Schie-  
re che diventano colonne: colonne che  
si addensano in moltitudine; un agi-  
tare innumerevole di braccia; parata  
di volti che aggiungono a una loro sa-  
na, naturale chiarezza, una luminosità  
nuova e stupenda; e dappertutto il grido  
sternuto e interminabile: Duce!  
Duce!

La visita agli spazi ha inizio dal  
settore alimentare. In questo, come  
in altri settori, il decoro dei locali è  
degno dell'organizzazione che consen-  
te agli operai la purezza dei prezzi e  
la garanzia del prodotto. Il Duce ve-  
de, poi, il forno elettrico e di qui  
raggiunge il vicinissimo Dopelavoro  
delle Acciaierie di Terni, subito entran-  
do nel teatro. La sala è sgombra. Ma  
sul palcoscenico il coro del Dopelavo-  
ro, voci maschili e femminili, innalza  
con grande passione e perfetto tono,  
le strofe di Giovinezza e l'Inno a  
Roma.

Il Duce va poi alla palestra, ove, ces-  
sato l'applauso degli atleti che lo ac-  
coglie, assiste a una gara di lotta, al  
sollevamento del peso (sono novanta  
chilogrammi sollevati a braccio teso  
sul capo), ad agili volteggi alle paral-  
lele e all'asta, nella sala di scherma,  
ad un incontro.

Una breve successiva sosta al campo  
dei boccioli.

Sempre in piedi, sulla macchina sco-  
perta, ripercorre le vie della città che  
ribolle di entusiasmo e, dopo aver vi-  
sitato la bella Casa dei Combattenti,  
alle ore 13 raggiunge la palazzina della  
Direzione delle Acciaierie di Terni,  
ove sosta fino alle 14.30.

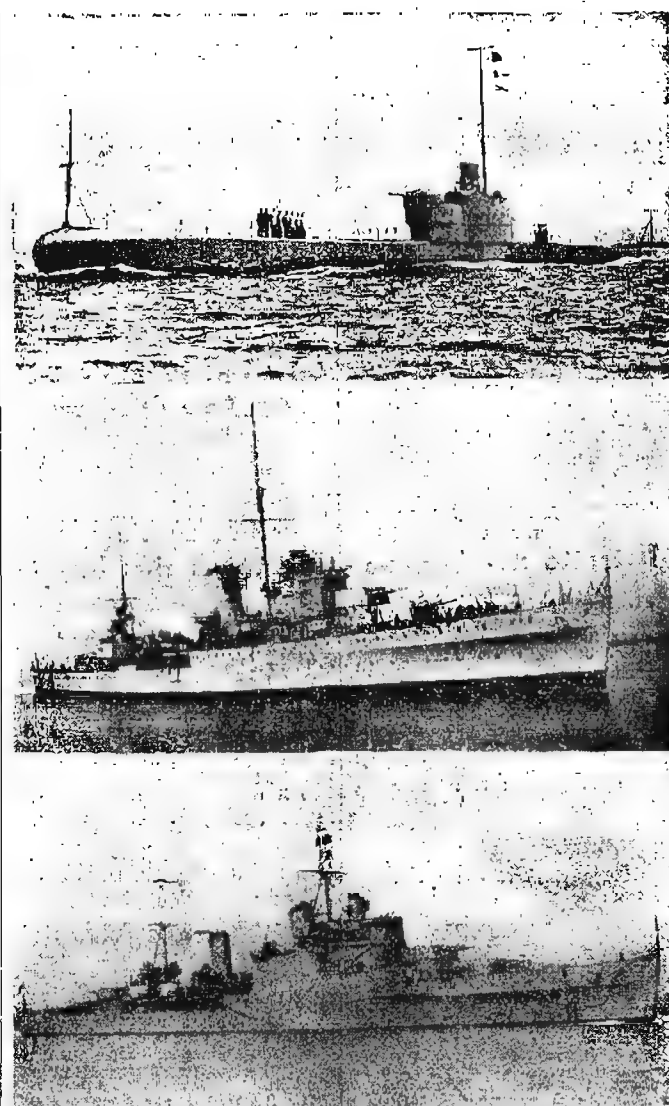
Lasciata alle ore 14.30 la palazzina  
della Direzione delle Acciaierie, il Duce  
ha attraversato la città riccolma di  
operai e di popolo e di una sola unica  
passante voce acclamante, ed ha rag-  
giunto Galleto, ove sorge la grande  
centrale elettrica, della quale ha vi-  
sitato ciascuna sezione: dal convoglio  
delle acque alle turbine, dai generatori  
ai trasformatori e ai quadri di con-  
trollo.

**Opera grandiosa**  
Nella grande sala d'ingresso egli  
esamina attentamente i quadri pla-  
nificatori del villaggio semirurale  
« Il Balbo » per buona parte co-  
struito. Sono nitide e chiare case che  
avendo alla base una buona misura di  
terreno per coltivazione ortiva, consen-  
tiranno alla famiglia operaia una ri-  
posante e sana parentesi rurale.

Dalla centrale di Galleto, il Duce  
passa al vicinissimo stabilimento di  
Fiorinamide, presso la fabbrica della cal-  
ce, ancora più ingigantita dalle ri-  
parazioni e che ha potuto assistere  
— sempre con la consueta scrupolosa  
attenzione e rivelando, anche in questo  
campo, una sicura conoscenza — al  
processo di trasformazione del calcare  
in cemento e del cemento in calceola-  
namide.

Da Fagnola — il grosso paese indu-  
striale che lo ha accolto con una ap-  
passionata e devota manifestazione di  
affetto — il Duce ha raggiunto la ca-  
scata delle Marmore ove si è indugiato  
per alcuni minuti ad osservare il pro-  
digioso spettacolo della enorme cascata  
d'acqua che si abbatte precipitando nella  
valle, ancora più ingigantita dalle ri-  
parazioni e che ha potuto assistere  
— sempre con la consueta scrupolosa  
attenzione e rivelando, anche in questo  
campo, una sicura conoscenza — al  
processo di trasformazione del calcare  
in cemento e del cemento in calceola-  
namide.

Di ritorno a Terni, il Duce ha risen-  
tito vivissimo ancora l'effetto delle  
maestranze operaie e fasciste. Uomini  
e donne e bambini riempiono le strade  
e le piazze di un clamore intermina-  
bile. Di fronte al Palazzo del Governo  
la macchina deve sostare, trattut-  
ta dal cerchio delle Camicie Nere che in-  
vocano il Duce, scandendo enfati-  
camente il nome, e alzano i labri  
e i gargariti. Il cuore devoto di Ter-  
ni operaia accompagna il Duce tra  
follissime colonne di popolo sino alla  
stazione di dove, insieme con le Ec-  
cellenze Ricci, Pavolini e Soddu e con la  
Eccellenza Sebastiani, egli riparte al-  
le ore 15.45.



Il sommergibile oceanico del tipo « Perseus » colato a picco nel du-  
ello col « Toti », l'incrociatore « Ajax » (6840 tonnellate) affondato da  
una nostra formazione aerea nel Canale di Sicilia; e l'incrociatore « Liverpool »  
(8300 tonnellate) — uno delle più moderne unità nemiche, costruita  
nel 1935 — messa fuori combattimento dal siluro di un velivolo.

## Serrano Suñer nominato Ministro degli Esteri di Spagna

**Franco assume il Dicastero degli Interni**

Madrid, 17 ottobre.  
(C.R.) Un importante rimaneg-  
giamento ministeriale si è avuto oggi in  
seno al Governo spagnolo.

Con decreto firmato ieri dal Caudillo,  
è pubblicato oggi nel Bollettino del-  
lo Stato, senza della carica di Mini-  
stro degli Esteri Juan Beigbeder Aiz-  
tizen, al quale Franco ha espresso il  
suo alto riconoscimento per i servizi  
prestati. Gli succede Ramon Serrano  
Suñer, che lascia il Ministero dell'In-  
terno. Dello stesso Ministero viene assunto  
direttamente dal Caudillo, che ne af-  
fida il disbrigo degli affari al Sotto-  
segretario José Lorenzo Sana.

Cessa pure dalla carica il Ministro  
dell'Industria e Commercio Don Luis  
Alarcon de la Lanza, ed è nominato  
in sua vece Donato Carrelra Sagura.  
Anche ad Alarcon de la Lanza il Cau-  
dillo ha espresso il suo alto riconosci-  
mento per i servizi prestati.

Il rimaneggiamento non ha costituito  
una sorpresa, che da tempo in que-  
sti circoli se ne parlava come di un  
avvenimento destinato fatalmente a  
prodursi da un momento all'altro uni-  
camente a causa della necessità per la  
Spagna di definire meglio la sua po-  
litica economica e internazionale in-  
quadrandola nella cornice delle sue  
naturali simpatie e amicizie che, per-  
tinentemente ricambiate, le offrono ga-  
rantie sicure per la tutela del suo in-  
teresse, e soddisfazioni alle sue legiti-  
time aspirazioni.

I decreti del Caudillo sono soliti  
con viva e profonda gioia. La Nazione  
spagnola si rende conto che da oggi  
s'inizia un nuovo periodo e che le so-  
stituzioni e gli spostamenti verificati  
si negli alti posti di comando sono il  
preludio di decisivi avvenimenti at-  
traverso i quali la Spagna dovrà rag-  
giungere le mete agognate.

Il passaggio di Serrano Suñer al Mi-  
nistero degli Esteri e il logico surro-  
ppo dell'attività diplomatica recentemente  
svolta da Madrid in direzione di Roma  
e di Berlino, attività che d'altronde si  
fondava su premesse chiare, stabilite  
fino da quando la guerra civile inun-  
giava la terra castigliana, Serrano

Suñer riassume in sé e rappresenta  
degnamente le fortissime correnti in-  
resistibilmente attratte verso le Nazio-  
ni Rivoluzionarie che hanno assunto  
il grande compito del riordinamento eu-  
ropeo. La sua azione politica è pro-  
ceduta costantemente lungo un unico  
filo conduttore che, muovendo dalla  
tradizione imperiale, gelosamente cu-  
stodita dalla Falange, si allaccia al  
tronco glorioso della Rivoluzione Fran-  
cista e Nazista. Affidando al giovane Mi-  
nistro nella responsabilità della politica  
estera spagnola il Caudillo ha inteso  
fissare senza alcuna possibilità di equi-  
voco la posizione della Spagna nel tur-  
bino degli eventi che coinvolgono il  
mondo contemporaneo.

Coll'avvento di Serrano Suñer ogni  
dubbio e ogni ombra scompaiono e  
chiunque può vedere sino in fondo il  
cammino scelto dalla Spagna in que-  
sta ora gravida di destino.

Il rimaneggiamento ministeriale appare im-  
portantissimo anche nei riflessi della  
situazione interna. Riteniamo di non  
peccare di eccessiva audacia afferman-  
do che oggi si è compiuto un grande  
passo verso l'applicazione della formu-  
la « tutto il potere alla Falange » che  
i seguaci di José Antonio Primo De Ri-  
vera e gli interpreti più vigorosi del  
pensiero e della volontà della giovi-  
nezza spagnola vengono accettando  
nella convinzione della inesorabilità  
del trionfo integrale della Rivoluzione.

Il cambio della guardia ai vari Mi-  
nistri non darà luogo ad alcuna ter-  
mine di carattere eccezionale.

**De Bono esprime a Suñer  
la gratitudine per le accoglienze ricevute**

Madrid, 17 ottobre.  
Il Ministro Serrano Suñer ha rice-  
vuto dal Maresciallo De Bono il se-  
guente telegramma:  
Vi prego accogliere le espressioni  
della mia sincera gratitudine per l'ac-  
coglienza tributammi e per le cortesie  
dalle quali fui colmato durante la mia  
permanenza nella gloriosa terra di  
Spagna. A voi i miei particolari saluti,











# ULTIME NOTIZIE

## Le spedizioni punitive sull'Inghilterra continuano con micidiale ritmo serrato

Londra, le due sponde del Tamigi, Liverpool e Birmingham seminate di bombe d'ogni calibro - Immani bagliori sulla Capitale - Tre vapori d'un convoglio colati a picco

Berlino, 17 ottobre  
Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nonostante le sfavorevoli condizioni meteorologiche, l'Aviazione tedesca ha proseguito i suoi attacchi su Londra e su altri importanti obiettivi militari dell'Inghilterra Meridionale e Centrale. Particolarmente efficace è stato il bombardamento di un aerodromo, situato a sud di Liverpool. Nell'Inghilterra Centrale, è stata attaccata con bombe di grosso calibro uno stabilimento bellico e sono stati incendiati rimessi e laboratori. Con il calor della sera, gli attacchi di ricostituzione contro la Capitale britannica hanno di nuovo assunto vaste proporzioni. Sono state sganciate due alluvioni di bombe di grosso calibro su importanti obiettivi bellici, situati sulle due sponde del Tamigi. Gli incendi, scoppiati in seguito alle esplosioni, hanno talmente illuminato il denso strato di nebbia stagnante su Londra che il cospicuo era visibile anche a grande distanza. Altri attacchi sono stati diretti contro città dell'Inghilterra Meridionale e Centrale, come Liverpool e Birmingham.

In diverse zone della costa britannica nostri apparecchi hanno inflitto il mare.

I tir della nostra artiglieria navale hanno nuovamente colto, presso lo sbocco occidentale della Manica, alcune navi nemiche che tentavano di avvicinarsi alla costa ad invadere la loro rotta.

Un sommergibile ha affondato tre vapori armati nemici, facendoli parte di un convoglio e stazzanti complessivamente 21 mila tonnellate fra cui una nave cisterna di 10 mila tonnellate.

Aerei britannici hanno gettato la notte tra il 15 e il 17 ottobre, alcune bombe sul territorio del Reich senza provocare danni militari. Sono state invece nuovamente bombardate e colpite in diverse città, quartieri di abitazione, e tra l'altro, a Kiel, è stato danneggiato un certo numero di case. Un apparecchio britannico è stato abbattuto questa notte dalla nostra difesa, ancora prima che esso raggiungesse il confine della Germania. Un altro apparecchio è stato abbattuto in duello aereo. La nostra artiglieria di Marina ha abbattuto un terzo aereo nemico.

Due nostri apparecchi non sono rientrati.

Dal 6 al 12 ottobre sono stati abbattuti 105 apparecchi inglesi, 32 apparecchi tedeschi. Queste cifre danno un rapporto del 3 ad uno in favore della Germania. Le perdite di aerei in questo periodo si elevano a 142 inglesi e 61 tedeschi.

Apparecchi tedeschi di ritorno da alcuni effetti, clamorosi contro Londra hanno annunciato nuovi successi. Diverse bombe esplosive di grosso calibro sono state gettate nel nord-ovest del Ponte di Waterloo ed hanno prodotto violente scoppi e getti immensi di fiamme. Altre bombe gettate sul Royal Albert Docks hanno causato altri incendi che sono stati ben presto coperti da spesse nubi di denso fumo. Secondo le osservazioni fatte, si suppone che siano stati arrecati nuovi considerevoli danni militari.

### Assedio aereo secondo le regole militari

Berlino, 17 ottobre  
Il 19 luglio il Führer rivelò un «estrema appello alla ragione». L'appello cadde nel vuoto non solo, ma la critica guerrafondaia londinese decise di seguire nel modo più pazzesco e criminale, cioè intensificando i prodigiosi attacchi notturni contro la città tedesca. Alla fine di agosto, ogni notte di umana soporazione fu superata e l'Armata Aerea germanica iniziò la serie delle implacabili e inesorabili azioni di rappresaglia. Da un paio di giorni si registra un nuovo crescendo di vittorie.

La propaganda britannica si sforza ancora di consimulare il mondo che i risultati dell'offensiva aerea tedesca sono, relativamente parlando, insignificanti e lo stesso Churchill ha creduto opportuno di affermare che, con questo ritmo, ci vorrebbero circa dieci anni per ridurre al suolo metà di Londra e che per annientare una persona o un complesso ora, in media, tre tonnellate di esplosivo. Queste massime, oltre che confermare che i bombardieri tedeschi colpiscono soltanto bersagli militari, partono dal presupposto che le operazioni continuino «con lo stesso ritmo», presupposto privo di qualsiasi consistenza.

Del resto non sono certo simili cifre che contano. I grandi utili di un Paese non sono le case di abitazione ma le basi navali e aeree, i centri industriali, le ferrovie, le vie di comunicazione, i depositi di viveri e di carburante e, di conseguenza, la resistenza nemica non si piega nemmeno intralciando la popolazione civile. Se le bombe fossero state gettate senza discriminazione di bersaglio, la situazione di Londra sarebbe oggi diversa. Il numero degli edifici distrutti bisognerebbe fosse moltiplicato per trenta o quaranta. Un punto di riferimento per un completo siffatto non è difficile trovarlo. Basta pensare a Varsavia e a Rotterdam, ma il Comando tedesco non ha avuto mai l'intenzione e il proposito di costruire il nemico alla resa, annientando un determinato numero di cittadini. Se avesse dovuto realizzare in tal modo il suo obiettivo a quest'ora sarebbero corvi fluiti di sangue e buona parte della Metropoli sarebbe in immane cumulo di macerie. Le operazioni dell'Aviazione di Guerra continuano ad essere militari, anzi si può senz'altro affermare che il primo assedio aereo di una Metropoli.

Questo, in breve, un editoriale pubblicato dalla National Zeitung che è l'organo del Maresciallo dell'Air. Il giornale rileva anche la differenza fra il dramma che si svolge sulle rive del Tamigi e quello di Varsavia e Rotterdam: gli attacchi contro queste due città erano stati imposti da ben altre ragioni. Nel primo caso, si trattava di spezzare immediatamente la folle e criminosa resistenza opposta da un gruppo di irresponsabili; nel secondo di costringere alla resa una città che minacciava di ostacolare gli sviluppi prelibabili delle operazioni tedesche. Inoltre, il bombardamento di Varsavia

a Rotterdam doveva servire di esempio per l'Aviazione, e principalmente per convincere Parigi che sarebbe potuto toccare la stessa sorte.

La situazione di Londra è completamente diversa. Qui ci troviamo in presenza di una città assediata e l'assedio viene condotto con metodo e mezzi esclusivamente militari.

Anche all'estero si fanno dei calcoli singolari circa gli sviluppi delle nostre operazioni. Riprendendo le cifre macabre citate da Churchill, si formulano pronostici di vario genere per concludere che l'assedio potrebbe durare degli anni, quanti cioè ne occorrono per ridurre al suolo la Capitale. L'Armata Aerea tedesca non ha intenzione o bisogno di realizzare la prima fase del piano roccaiatore (la resa sganciata è di un parlamentare, londinese), abbattendo un certo numero di quartieri o la stessa City, e ammazzando tre o quattrocentomila persone. Essa continua le sue sistematiche azioni di annientamento contro i grandi villaggi della difesa: militari ed economici. Ciò che conta è la resistenza nemica, la quale è già stata notevolmente fiaccata. Uno dei primi e più importanti bastioni di questa resistenza deve considerarsi caduto: l'Aviazione inglese. La caccia della R.A.F. dopo le innumerevoli contombe subite, entra ora raramente in azione; i velivoli tedeschi sorvolano in lungo e in largo il cielo di Londra senza essere molestati e sono in grado di colpire anche da bassa quota tutti i bersagli prestabiliti.

TAULERO ZULBERTI

### La nuova tattica degli aerei tedeschi

Insistere su bersagli ristretti

Nuova York, 17 ottobre  
Il corrispondente Ned Russell della United Press così scrive dalla Capitale britannica:

«Nelle ultime tre notti, Londra ha subito i bombardamenti aerei più violenti e distruttivi che fino ad ora siano stati registrati da una qualsiasi grande città del mondo. Molti edifici e punti storici della Metropoli sono de-

moliti o gravemente danneggiati. Non poche delle sue precluse al pubblico perché si sa che in essa sono state bombe ad esplosione ritardata che i servizi locali non sono ancora riusciti a rimuovere o a rendere innocue. E nel silenzio assoluto che domina interi quartieri non è raro il caso di udire l'esplosione di alcune di queste bombe.

Dell'inizio della settimana, l'Aeronautica germanica ha ancora una volta modificato la sua tattica di bombardamento. Ora Londra è bombardata a zone ristrette. La spinta è invece stata da nugoli di apparecchi che vi scaricano i loro esplosivi. La zona resta così tanto danneggiata che la si può lasciare in pace per qualche settimana. Ormai non vi è nessuno a Londra che abbia la speranza di una remota esperienza di sentire scoppiare una bomba a brevissima distanza o sulla verticale del ricovero sotterraneo. Sarebbe disonesto sostenere che i bombardamenti aerei tedeschi hanno avuto danno per la Capitale britannica. Una decina di giorni fa si potevano ancora percorrere zone o quartieri sufficientemente estesi senza incontrare alcun segno di distruzione o di danni causati dalle bombe aeree. Oggi ciò non è più possibile. Le strade famose come Oxford, il Bond Piccadilly, Berkeley, altri punti storici, come la Cattedrale di San Paolo e il palazzo reale di Buckingham ed altri recano i segni dell'offesa aerea: vetri infranti, tetti trassati, porte aperte, come quelle di ambienti bene informati e quelle di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

moliti o gravemente danneggiati. Non poche delle sue precluse al pubblico perché si sa che in essa sono state bombe ad esplosione ritardata che i servizi locali non sono ancora riusciti a rimuovere o a rendere innocue. E nel silenzio assoluto che domina interi quartieri non è raro il caso di udire l'esplosione di alcune di queste bombe.

Dell'inizio della settimana, l'Aeronautica germanica ha ancora una volta modificato la sua tattica di bombardamento. Ora Londra è bombardata a zone ristrette. La spinta è invece stata da nugoli di apparecchi che vi scaricano i loro esplosivi. La zona resta così tanto danneggiata che la si può lasciare in pace per qualche settimana. Ormai non vi è nessuno a Londra che abbia la speranza di una remota esperienza di sentire scoppiare una bomba a brevissima distanza o sulla verticale del ricovero sotterraneo. Sarebbe disonesto sostenere che i bombardamenti aerei tedeschi hanno avuto danno per la Capitale britannica. Una decina di giorni fa si potevano ancora percorrere zone o quartieri sufficientemente estesi senza incontrare alcun segno di distruzione o di danni causati dalle bombe aeree. Oggi ciò non è più possibile. Le strade famose come Oxford, il Bond Piccadilly, Berkeley, altri punti storici, come la Cattedrale di San Paolo e il palazzo reale di Buckingham ed altri recano i segni dell'offesa aerea: vetri infranti, tetti trassati, porte aperte, come quelle di ambienti bene informati e quelle di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

### La strada della Birmania è stata riaperta questa notte

Tokio ha tutto predisposto per bombardare il traffico

Lasolo, 17 ottobre

Sette minuti dopo la mezzanotte due autocarri hanno varcato il confine cino-birmano e si sono inoltrati, guidati da autisti cinesi, nella ormai famosa strada della Birmania. Altri gruppi di autocarri seguiranno da un quarto d'ora di distanza. Tutti hanno i fari accesi e spenti, che il viaggio è agevolato dalla chiara luna. Al confine la riapertura ha avuto grande solennità da parte cinese.

Il Ministro degli Esteri di Cinghi, Cui, è giunto da Cinghi per assistere alla ripresa dei rifornimenti anglo-americani alla Cina di Cinghi. Discreti ed attenti ad osservare ogni particolare, sono stati notati anche due funzionari del Comando giapponese di Rangoon, qui giunti durante la notte. Le autorità cinesi hanno offerto un banchetto a

trecento autisti ingaggiati per condurre i pesanti autocarri.

Le autorità nipponiche invece si sono preoccupate di incrementare le misure di difesa e di protezione contraria di Lasolo. Nel viaggio di ritorno gli autocarri porteranno munizioni, stoffe e altre materie per gli Stati Uniti. I dirigenti cinesi del traffico sulla grande arteria però non riescono a celare il loro nervosismo, temendo qualche grossa sorpresa da parte dei giapponesi. Agenti nipponici inafferrabili sono stati segnalati lungo la strada, in territorio birmano e in quello cinese.

L'Ambasciatore britannico a Cinghi Ching ha voluto solennizzare la riapertura della strada birmana e questa sera ha offerto un trattamento alle autorità cinesi.

Intanto si apprende che il Capitano di Vascello Cui, membro della Missione nipponica in India, ha dichiarato all'United Press che l'Aviazione giapponese, tempo permettendolo, ha già tutto disposto per il bombardamento di quella parte della strada della Birmania che si snoda in territorio cinese. Tale bombardamento avverrà, si sa, e cioè subito dopo la riapertura della strada.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

### Il popolo inglese recalibra di fronte alla bancarotta delle speranze

S. Sebastiano, 17 ottobre

Gli inglesi recalibrano di fronte alla desolata bancarotta di tutte le loro speranze. Persino il Daily Telegraph, che finora aveva docilmente pubblicato tutte le fandonie diramate ai giornali di Berlino, nelle sue informazioni, ora per la prima volta morde il freno e in un articolo sarcastico critica aspramente le cosiddette «informazioni inglesi» da fonte ufficiale, dichiarando che «nella maggior parte dei casi questa misteriosa fonte, sotto varie etichette postiche, come quella di «ambiente bene informato» o quella di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella di un ambiente bene informato e quello di «circoli ufficiali» non è altro che la voce di qualche incaricato del Governo che spesso e volentieri non si fa scrupolo di mettere in circolazione notizie prive di fondamento.

Il giornale cita anche vari esempi di danni materiali, come quella



## ABBONAMENTI

ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Sem. L. 36 Trim. L. 26  
 Ed. del lunedì. Anno L. 75 Sem. L. 36 Trim. L. 26  
 PER CESTRO. Anno L. 75 Sem. L. 36 Trim. L. 26  
 Numero annuo L. 350. Direzione e Amministrazione: Via degli  
 Televisi. Ditta. Anno. Tipografia. 35-36-37-38-39-40-41-42-43-44-45-46-47-48-49-50-51-52-53-54-55-56-57-58-59-60-61-62-63-64-65-66-67-68-69-70-71-72-73-74-75-76-77-78-79-80-81-82-83-84-85-86-87-88-89-90-91-92-93-94-95-96-97-98-99-100-101-102-103-104-105-106-107-108-109-110-111-112-113-114-115-116-117-118-119-120-121-122-123-124-125-126-127-128-129-130-131-132-133-134-135-136-137-138-139-140-141-142-143-144-145-146-147-148-149-150-151-152-153-154-155-156-157-158-159-160-161-162-163-164-165-166-167-168-169-170-171-172-173-174-175-176-177-178-179-180-181-182-183-184-185-186-187-188-189-190-191-192-193-194-195-196-197-198-199-200-201-202-203-204-205-206-207-208-209-210-211-212-213-214-215-216-217-218-219-220-221-222-223-224-225-226-227-228-229-230-231-232-233-234-235-236-237-238-239-240-241-242-243-244-245-246-247-248-249-250-251-252-253-254-255-256-257-258-259-260-261-262-263-264-265-266-267-268-269-270-271-272-273-274-275-276-277-278-279-280-281-282-283-284-285-286-287-288-289-290-291-292-293-294-295-296-297-298-299-300-301-302-303-304-305-306-307-308-309-310-311-312-313-314-315-316-317-318-319-320-321-322-323-324-325-326-327-328-329-330-331-332-333-334-335-336-337-338-339-340-341-342-343-344-345-346-347-348-349-350-351-352-353-354-355-356-357-358-359-360-361-362-363-364-365-366-367-368-369-370-371-372-373-374-375-376-377-378-379-380-381-382-383-384-385-386-387-388-389-390-391-392-393-394-395-396-397-398-399-400-401-402-403-404-405-406-407-408-409-410-411-412-413-414-415-416-417-418-419-420-421-422-423-424-425-426-427-428-429-430-431-432-433-434-435-436-437-438-439-440-441-442-443-444-445-446-447-448-449-450-451-452-453-454-455-456-457-458-459-460-461-462-463-464-465-466-467-468-469-470-471-472-473-474-475-476-477-478-479-480-481-482-483-484-485-486-487-488-489-490-491-492-493-494-495-496-497-498-499-500-501-502-503-504-505-506-507-508-509-510-511-512-513-514-515-516-517-518-519-520-521-522-523-524-525-526-527-528-529-530-531-532-533-534-535-536-537-538-539-540-541-542-543-544-545-546-547-548-549-550-551-552-553-554-555-556-557-558-559-560-561-562-563-564-565-566-567-568-569-570-571-572-573-574-575-576-577-578-579-580-581-582-583-584-585-586-587-588-589-590-591-592-593-594-595-596-597-598-599-600-601-602-603-604-605-606-607-608-609-610-611-612-613-614-615-616-617-618-619-620-621-622-623-624-625-626-627-628-629-630-631-632-633-634-635-636-637-638-639-640-641-642-643-644-645-646-647-648-649-650-651-652-653-654-655-656-657-658-659-660-661-662-663-664-665-666-667-668-669-670-671-672-673-674-675-676-677-678-679-680-681-682-683-684-685-686-687-688-689-690-691-692-693-694-695-696-697-698-699-700-701-702-703-704-705-706-707-708-709-710-711-712-713-714-715-716-717-718-719-720-721-722-723-724-725-726-727-728-729-730-731-732-733-734-735-736-737-738-739-740-741-742-743-744-745-746-747-748-749-750-751-752-753-754-755-756-757-758-759-760-761-762-763-764-765-766-767-768-769-770-771-772-773-774-775-776-777-778-779-780-781-782-783-784-785-786-787-788-789-790-791-792-793-794-795-796-797-798-799-800-801-802-803-804-805-806-807-808-809-810-811-812-813-814-815-816-817-818-819-820-821-822-823-824-825-826-827-828-829-830-831-832-833-834-835-836-837-838-839-840-841-842-843-844-845-846-847-848-849-850-851-852-853-854-855-856-857-858-859-860-861-862-863-864-865-866-867-868-869-870-871-872-873-874-875-876-877-878-879-880-881-882-883-884-885-886-887-888-889-890-891-892-893-894-895-896-897-898-899-900-901-902-903-904-905-906-907-908-909-910-911-912-913-914-915-916-917-918-919-920-921-922-923-924-925-926-927-928-929-930-931-932-933-934-935-936-937-938-939-940-941-942-943-944-945-946-947-948-949-950-951-952-953-954-955-956-957-958-959-960-961-962-963-964-965-966-967-968-969-970-971-972-973-974-975-976-977-978-979-980-981-982-983-984-985-986-987-988-989-990-991-992-993-994-995-996-997-998-999-1000-1001-1002-1003-1004-1005-1006-1007-1008-1009-1010-1011-1012-1013-1014-1015-1016-1017-1018-1019-1020-1021-1022-1023-1024-1025-1026-1027-1028-1029-1030-1031-1032-1033-1034-1035-1036-1037-1038-1039-1040-1041-1042-1043-1044-1045-1046-1047-1048-1049-1050-1051-1052-1053-1054-1055-1056-1057-1058-1059-1060-1061-1062-1063-1064-1065-1066-1067-1068-1069-1070-1071-1072-1073-1074-1075-1076-1077-1078-1079-1080-1081-1082-1083-1084-1085-1086-1087-1088-1089-1090-1091-1092-1093-1094-1095-1096-1097-1098-1099-1100-1101-1102-1103-1104-1105-1106-1107-1108-1109-1110-1111-1112-1113-1114-1115-1116-1117-1118-1119-1120-1121-1122-1123-1124-1125-1126-1127-1128-1129-1130-1131-1132-1133-1134-1135-1136-1137-1138-1139-1140-1141-1142-1143-1144-1145-1146-1147-1148-1149-1150-1151-1152-1153-1154-1155-1156-1157-1158-1159-1160-1161-1162-1163-1164-1165-1166-1167-1168-1169-1170-1171-1172-1173-1174-1175-1176-1177-1178-1179-1180-1181-1182-1183-1184-1185-1186-1187-1188-1189-1190-1191-1192-1193-1194-1195-1196-1197-1198-1199-1200-1201-1202-1203-1204-1205-1206-1207-1208-1209-1210-1211-1212-1213-1214-1215-1216-1217-1218-1219-1220-1221-1222-1223-1224-1225-1226-1227-1228-1229-1230-1231-1232-1233-1234-1235-1236-1237-1238-1239-1240-1241-1242-1243-1244-1245-1246-1247-1248-1249-1250-1251-1252-1253-1254-1255-1256-1257-1258-1259-1260-1261-1262-1263-1264-1265-1266-1267-1268-1269-1270-1271-1272-1273-1274-1275-1276-1277-1278-1279-1280-1281-1282-1283-1284-1285-1286-1287-1288-1289-1290-1291-1292-1293-1294-1295-1296-1297-1298-1299-1300-1301-1302-1303-1304-1305-1306-1307-1308-1309-1310-1311-1312-1313-1314-1315-1316-1317-1318-1319-1320-1321-1322-1323-1324-1325-1326-1327-1328-1329-1330-1331-1332-1333-1334-1335-1336-1337-1338-1339-1340-1341-1342-1343-1344-1345-1346-1347-1348-1349-1350-1351-1352-1353-1354-1355-1356-1357-1358-1359-1360-1361-1362-1363-1364-1365-1366-1367-1368-1369-1370-1371-1372-1373-1374-1375-1376-1377-1378-1379-1380-1381-1382-1383-1384-1385-1386-1387-1388-1389-1390-1391-1392-1393-1394-1395-1396-1397-1398-1399-1400-1401-1402-1403-1404-1405-1406-1407-1408-1409-1410-1411-1412-1413-1414-1415-1416-1417-1418-1419-1420-1421-1422-1423-1424-1425-1426-1427-1428-1429-1430-1431-1432-1433-1434-1435-1436-1437-1438-1439-1440-1441-1442-1443-1444-1445-1446-1447-1448-1449-1450-1451-1452-1453-1454-1455-1456-1457-1458-1459-1460-1461-1462-1463-1464-1465-1466-1467-1468-1469-1470-1471-1472-1473-1474-1475-1476-1477-1478-1479-1480-1481-1482-1483-1484-1485-1486-1487-1488-1489-1490-1491-1492-1493-1494-1495-1496-1497-1498-1499-1500-1501-1502-1503-1504-1505-1506-1507-1508-1509-1510-1511-1512-1513-1514-1515-1516-1517-1518-1519-1520-1521-1522-1523-1524-1525-1526-1527-1528-1529-1530-1531-1532-1533-1534-1535-1536-1537-1538-1539-1540-1541-1542-1543-1544-1545-1546-1547-1548-1549-1550-1551-1552-1553-1554-1555-1556-1557-1558-1559-1560-1561-1562-1563-1564-1565-1566-1567-1568-1569-1570-1571-1572-1573-1574-1575-1576-1577-1578-1579-1580-1581-1582-1583-1584-1585-1586-1587-1588-1589-1590-1591-1592-1593-1594-1595-1596-1597-1598-1599-1600-1601-1602-1603-1604-1605-1606-1607-1608-1609-1610-1611-1612-1613-1614-1615-1616-1617-1618-1619-1620-1621-1622-1623-1624-1625-1626-1627-1628-1629-1630-1631-1632-1633-1634-1635-1636-1637-1638-1639-1640-1641-1642-1643-1644-1645-1646-1647-1648-1649-1650-1651-1652-1653-1654-1655-1656-1657-1658-1659-1660-1661-1662-1663-1664-1665-1666-1667-1668-1669-1670-1671-1672-1673-1674-1675-1676-1677-1678-1679-1680-1681-1682-1683-1684-1685-1686-1687-1688-1689-1690-1691-1692-1693-1694-1695-1696-1697-1698-1699-1700-1701-1702-1703-1704-1705-1706-1707-1708-1709-1710-1711-1712-1713-1714-1715-1716-1717-1718-1719-1720-1721-1722-1723-1724-1725-1726-1727-1728-1729-1730-1731-1732-1733-1734-1735-1736-1737-1738-1739-1740-1741-1742-1743-1744-1745-1746-1747-1748-1749-1750-1751-1752-1753-1754-1755-1756-1757-1758-1759-1760-1761-1762-1763-1764-1765-1766-1767-1768-1769-1770-1771-1772-1773-1774-1775-1776-1777-1778-1779-1780-1781-1782-1783-1784-1785-1786-1787-1788-1789-1790-1791-1792-1793-1794-1795-1796-1797-1798-1799-1800-1801-1802-1803-1804-1805-1806-1807-1808-1809-1810-1811-1812-1813-1814-1815-1816-1817-1818-1819-1820-1821-1822-1823-1824-1825-1826-1827-1828-1829-1830-1831-1832-1833-1834-1835-1836-1837-1838-1839-1840-1841-1842-1843-1844-1845-1846-1847-1848-1849-1850-1851-1852-1853-1854-1855-1856-1857-1858-1859-1860-1861-1862-1863-1864-1865-1866-1867-1868-1869-1870-1871-1872-1873-1874-1875-1876-1877-1878-1879-1880-1881-1882-1883-1884-1885-1886-1887-1888-1889-1890-1891-1892-1893-1894-1895-1896-1897-1898-1899-1900-1901-1902-1903-1904-1905-1906-1907-1908-1909-1910-1911-1912-1913-1914-1915-1916-1917-1918-1919-1920-1921-1922-1923-1924-1925-1926-1927-1928-1929-1930-1931-1932-1933-1934-1935-1936-1937-1938-1939-1940-1941-1942-1943-1944-1945-1946-1947-1948-1949-1950-1951-1952-1953-1954-1955-1956-1957-1958-1959-1960-1961-1962-1963-1964-1965-1966-1967-1968-1969-1970-1971-1972-1973-1974-1975-1976-1977-1978-1979-1980-1981-1982-1983-1984-1985-1986-1987-1988-1989-1990-1991-1992-1993-1994-1995-1996-1997-1998-1999-2000-2001-2002-2003-2004-2005-2006-2007-2008-2009-2010-2011-2012-2013-2014-2015-2016-2017-2018-2019-2020-2021-2022-2023-2024-2025-2026-2027-2028-2029-2030-2031-2032-2033-2034-2035-2036-2037-2038-2039-2040-2041-2042-2043-2044-2045-2046-2047-2048-2049-2050-2051-2052-2053-2054-2055-2056-2057-2058-2059-2060-2061-2062-2063-2064-2065-2066-2067-2068-2069-2070-2071-2072-2073-2074-2075-2076-2077-2078-2079-2080-2081-2082-2083-2084-2085-2086-2087-2088-2089-2090-2091-2092-2093-2094-2095-2096-2097-2098-2099-2100-2101-2102-2103-2104-2105-2106-2107-2108-2109-2110-2111-2112-2113-2114-2115-2116-2117-2118-2119-2120-2121-2122-2123-2124-2125-2126-2127-2128-2129-2130-2131-2132-2133-2134-2135-2136-2137-2138-2139-2140-2141-2142-2143-2144-2145-2146-2147-2148-2149-2150-2151-2152-2153-2154-2155-2156-2157-2158-2159-2160-2161-2162-2163-2164-2165-2166-2167-2168-2169-2170-2171-2172-2173-2174-2175-2176-2177-2178-2179-2180-2181-2182-2183-2184-2185-2186-2187-2188-2189-2190-2191-2192-2193-2194-2195-2196-2197-2198-2199-2200-2201-2202-2203-2204-2205-2206-2207-2208-2209-2210-2211-2212-2213-2214-2215-2216-2217-2218-2219-2220-2221-2222-2223-2224-2225-2226-2227-2228-2229-2230-2231-2232-2233-2234-2235-2236-2237-2238-2239-2240-2241-2242-2243-2244-2245-2246-2247-2248-2249-2250-2251-2252-2253-2254-2255-2256-2257-2258-2259-2260-2261-2262-2263-2264-2265-2266-2267-2268-2269-2270-2271-2272-2273-2274-2275-2276-2277-2278-2279-2280-2281-2282-2283-2284-2285-2286-2287-2288-2289-2290-2291-2292-2293-2294-2295-2296-2297-2298-2299-2300-2301-2302-2303-2304-2305-2306-2307-2308-2309-2310-2311-2312-2313-2314-2315-2316-2317-2318-2319-2320-2321-2322-2323-2324-2325-2326-2327-2328-2329-2330-2331-2332-2333-2334-2335-2336-2337-2338-2339-2340-2341-2342-2343-2344-2345-2346-2347-2348-2349-2350-2351-2352-2353-2354-2355-2356-2357-2358-2359-2360-2361-2362-2363-2364-2365-2366-2367-2368-2369-2370-2371-2372-2373-2374-2375-2376-2377-2378-2379-2380-2381-2382-2383-2384-2385-2386-2387-2388-2389-2390-2391-2392-2393-2394-2395-2396-2397-2398-2399-2400-2401-2402-2403-2404-2405-2406-2407-2408-2409-2410-2411-2412-2413-2414-2415-2416-2417-2418-2419-2420-2421-2422-2423-2424-2425-2426-2427-2428-2429-2430-2431-2432-2433-2434-2435-2436-2437-2438-2439-2440-2441-2442-2443-2444-2445-2446-2447-2448-2449-2450-2451-2452-2453-2454-2455-2456-2457-2458-2459-2460-2461-2462-2463-2464-2465-2466-2467-2468-2469-2470-2471-2472-2473-2474-2475-2476-2477-2478-2479-2480-2481-2482-2483-2484-2485-2486-2487-2488-2489-2490-2491-2492-2493-2494-2495-2496-2497-2498-2499-2500-2501-2502-2503-2504-2505-2506-2507-2508-2509-2510-2511-2512-2513-2514-2515-2516-2517-2518-2519-2520-2521-2522-2523-2524-2525-2526-2527-2528-2529-2530-2531-2532-2533-2534-2535-2536-2537-2538-2539-2540-2541-2542-2543-2544-2545-2546-2547-2548-2549-2550-2551-2552-2553-2554-2555-2556-2557-2558-2559-2560-2561-2562-2563-2564-2565-2566-2567-2568-2569-2570-2571-2572-2573-2574-2575-2576-2577-2578-2579-2580-2581-2582-2583-2584-2585-2586-2587-2588-2589-2590-2591-2592-2593-2594-2595-2596-2597-2598-2599-2600-2601-2602-2603-2604-2605-2606-2607-2608-2609-2610-2611-2612-2613-2614-2615-2616-2617-2618-2619-2620-2621-2622-2623-2624-2625-2626-2627-2628-2629-2630-2631-2632-2633-2634-2635-2636-2637-2638-2639-2640-2641-2642-2643-2644-2645-2646-2647-2648-2649-2650-2651-2











# ULTIME NOTIZIE

## Le navi inglesi hanno la peggio in uno scontro nel Canale di Bristol

Un incrociatore silurato dai cacciatorpediniere germanici - La formazione nemica si sottrae al combattimento - Implacabile martellamento aereo dell'Isola

Berlino, 18 ottobre. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica che allo sbocco del Canale di Bristol, cacciatorpediniere tedeschi avanzati si sono impegnati in combattimenti contro una formazione di incrociatori britannici, scortata da cacciatorpediniere. I nostri cacciatorpediniere attaccarono il nemico titubante, centrando un siluro contro una nave da guerra inglese. L'avversario interruppe subito dopo il combattimento. Apparecchi tedeschi hanno decollato per inseguire le navi nemiche. I cacciatorpediniere germanici sono rientrati incolumi alle loro basi.

Come è già stato annunciato, durante una puntata di massi germanici effettuata la notte scorsa contro le coste meridionali britanniche, sono stati affondati due vapori mercantili armati nemici e due navi cisterna, stazzanti, in totale, 33 mila tonnellate.

Un sommergibile, al comando del Capitano Blechschmidt, che ha già già stati annunciati due successi parziali, ha affondato, durante la sua ultima crociera, complessivamente, 42 mila tonnellate di naviglio mercantile nemico. Con ciò, il Capitano Blechschmidt ha colato a picco ad oggi, 93.882 tonnellate di naviglio nemico.

Formazioni leggere di apparecchi hanno nuovamente attaccato la Capitale britannica ed altri importanti obiettivi militari nel sud-est dell'Inghilterra.

Nonostante le difficili condizioni atmosferiche, la nostra Aviazione è riuscita a bombardare importanti impianti ad oriente di Londra, nella stazione di Deptford, presso i Docka Victoria come pure nei quartieri cittadini situati a settentrione del Tamigi. In questi diversi punti aerei dei quali i nostri caccia sono usciti vittoriosi.

Presso Le Havre l'artiglieria della Marina tedesca ha cannoneggiato un sommergibile nemico, «Stuka» hanno, successivamente, attaccato il sommergibile con bombe. Dopo una violenta detonazione si sono visti affiorare sull'acqua alcuni pezzi delle sovrastrutture, cosicché si può contare sul suo affondamento. L'artiglieria della nostra Marina ha pure costretto ad investire la zona di formazioni di massi nemici che tentavano di avvicinarsi alle coste delle Fiandre. La stessa artiglieria ha preso sotto il suo tiro preciso alcune navi nel porto di Dover.

Durante la notte, forti formazioni aeree tedesche hanno attaccato ad onde successive, impianti industriali e Docka di Londra, di Liverpool e Birmingham.

E' proseguita la posa delle mine davanti ai porti britannici. Aerei nemici non hanno ferito sorvolato il territorio del Reich.

Durante i combattimenti aerei di ieri, gli inglesi hanno perduto 17 apparecchi. Sette aerei tedeschi non hanno fatto ritorno.

di altre possibilità la propaganda inglese si serve del mezzo della suggestione senza rendersi evidentemente conto della sua vanità. Non appena si era dichiarato a Londra che dodici Divisioni russe erano state concentrate alla frontiera tedesca, sopraggiungeva la emissione ufficiale sovietica. La sua denuncia egualmente come fantastica, venivano ingesse l'informazione della Reuters relativa a conversazioni fra i Sovietici, la Gran Bretagna, la Turchia, la Jugoslavia e la Grecia sul cosiddetto «pericolo tedesco». L'Inghilterra si aggrappa ad illusioni e ai più desiderati - conclude la nota - per dare a se stessa e a coloro che puntano ancora sulla sua potenza il coraggio di credere nella possibilità di un cambiamento del destino ormai irrevocabile segnato per essa.

**Continua in India la campagna per la disobbedienza civile individuale**

Bombay, 19 ottobre. Il discepolo di Gandhi, Vinoba Bhave, ha pronunciato venerdì a Surgaon, un discorso, un secondo discorso di propaganda per la campagna della «disobbedienza civile individuale». Nel suo discorso, durato più di un'ora, Vinoba ha affermato che il popolo indiano non intende assolutamente essere trascinato dall'Inghilterra in un conflitto al quale l'India è completamente estranea.

Il discorso è stato ascoltato e applaudito da una grandissima folla radunata per l'occasione a Surgaon. La folla ha quindi manifestato in cortico contro l'Inghilterra.

**Rifugi più ampi e più sicuri in costruzione a Gibilterra**

Tangeri, 18 ottobre. Giunge notizia da La Linea che le squadre di operai e di soldati lavorano con grande attività alla costruzione di rifugi lungo i fianchi della rocca, e specialmente nei pressi delle caserme e dell'arsenale. Secondo quanto riferiscono gli operai stessi, i rifugi sarebbero capaci di contenere diverse centinaia di persone, e la loro costruzione è stata decisa in seguito alla minaccia di un bombardamento durante gli ultimi bombardamenti della piazzaforte.

**La riforma della Costituzione allo studio in Ungheria**

Budapest, 18 ottobre. In un discorso pronunciato alla sede della Società degli Ingegneri ungheresi, il Presidente del Consiglio, Conte Teleki, ha dichiarato che la riforma della costituzione è necessaria e che per realizzarla bisognerà basarsi sulle diverse corporazioni professionali, aggiungendo però che egli considererebbe un errore procedere a tale riforma affrettatamente. Continuando, il Conte Teleki si è occupato anche della necessità di una riforma di tutta l'Amministrazione statale.

**L'allarme telefonico sperimentato a Stoccolma**

Stoccolma, 18 ottobre. E' stato sperimentato un nuovo sistema di allarme aereo che viene dato per telefono. Quando il personale della prefettura riceve il segnale di pericolo premendo i pulsanti, ognuno dei quali è collegato a un apparecchio di 10 mila utenti. Successivamente uno speciale apparato trasmette, a ciascun gruppo di mille utenti, segnali intermittenza di suono per 30 secondi, passati i quali gli apparecchi vengono ricollegati alla rete.

**Autore di tre omicidi giustiziato in Svizzera**

Berna, 18 ottobre. Stanotte nel carcere di Sarnon è stato giustiziato Hans Wollenweider, tre volte assassino.

Appartenente a buona famiglia, il Wollenweider si era travolto alla lettura dei romanzi polizieschi ed era stato arrestato in più volte per tentativi di omicidio, che gli avevano valso lievi condanne. Nel giugno 1939 egli aveva ucciso, in una via di Zurigo, un portatore dandosi poi alla fuga con una automobile che aveva precedentemente affittata.

**La morte del primo Comandante delle Squadre d'azione di Venezia**

Venezia, 18 ottobre. Stamattina lo squadrismo veneziano era tutto in piedi presso la bara di uno dei suoi più fedeli e valorosi allievi: Umberto Cherubini che in età ancora giovanile, sacrificò della speranza di vedere l'innalzamento della nostra nazione, fu strappato da una lunga, dolorosa malattia, all'amore dei suoi cari.

**La promessa al Duce della Città dell'Acciaio**

Lavorare sempre più e sempre meglio per la Patria in armi

Al Duce è pervenuto da Terni il seguente telegramma: «La Città dell'Acciaio ancora vibrante di entusiasmo per la Vostra ambiziosa visita, Vi ringrazia, Duce, la sua profonda riconoscenza e Vi promette di lavorare sempre più e sempre meglio per la Patria in armi. - Profetto Antonucci, Federale Coesenti, Podestà di Terni».

**Un milione assegnato dal Duce per il «villaggio dei pescatori», ad Ancona**

Ancona, 18 ottobre. Il Duce ha concesso un contributo di un milione per i lavori occorrenti al villaggio dei pescatori della città di Ancona.

**Il Pontefice riceve i partecipanti al Sinodo**

Città del Vaticano, 18 ottobre. Il Pontefice ha ricevuto i partecipanti al Sinodo che hanno concluso i loro lavori a Grottaferrata. Pio XII ha pronunciato un elevato discorso.

## Riccardi ha lasciato Berlino

La nuova economia europea sarà forgiata nel quadro dell'alleanza esistente fra Italia e Reich

Berlino, 18 ottobre. La visita del Ministro italiano degli Scambi e Valute, Riccardi, che è stato per una settimana ospite del Gotha, viene conclusa dal Ministro dell'Economia nella capitale del Reich, e con una conferenza stampa verso la quale si apprende che i due Ministri hanno concordato che questi contatti, tra la Germania e l'Italia, che già avvenivano periodicamente tra le personalità responsabili di altri settori, debbono continuare con frequenza e sistematicità anche nel campo economico.

Durante le conversazioni svoltesi è stato constatato che le concezioni dei due Ministri, nel quadro dell'alleanza esistente fra i due Paesi e secondo la comune politica estera che essi svolgono, sono perfettamente concordi, per quanto concerne i problemi che nascono dalla guerra come per quelli che si riferiscono al dopoguerra.

Nel corso delle conversazioni molte questioni concrete e particolari sono state affrontate ed è stata constatata la perfetta identità di vedute sia nella politica economica che in quella finanziaria. Il problema dell'ordine europeo venga, dopo la guerra, riformato e elaborato a senso nel contenuto più elastico. Alla luce e al mare, entro questo nuovo sistema di compensazione, verrà attribuito un ruolo particolare, corrispondente a quello che si è creato nella stabilità e la quotazione dei valori siano determinati dalla capacità di lavoro e dalla proporzione dei sacrifici che ogni nazione può affrontare. Una delle mete più importanti della collaborazione europea del dopoguerra dovrà essere quella di elevare il livello di vita dei popoli al massimo delle possibilità.

La nuova collaborazione europea intesa nel senso fascista e nazionalsocialista, avrà dunque, lo sviluppo di una zona autarchica in Italia e in Germania che diverranno così la base di una nuova politica economica, creando il presupposto per lo sviluppo di un sempre maggiore scambio di prodotti di merci e servizi, di capitali e di lavoro del mondo.

La stampa serale berlinese riporta con grande evidenza i risultati della visita del Ministro Riccardi, sottolineandone l'importanza e il significato e mettendo in rilievo che essi costituiscono un nuovo e più alto anello di quella catena di solidarietà e di cooperazione che si sta facendo sempre più infrangibile fra i due Paesi dell'Asse.

Particolari frasi di saluto e di simpatia vengono rivolte alla persona del Ministro Riccardi, definendo la visita un momento della Rivoluzione Fascista per la chiarezza, la rapidità e l'atteggiamento.

Il Ministro Riccardi ha espresso al corrispondente dell'agenzia Stefani la sua profonda soddisfazione per i risultati raggiunti, sottolineando particolarmente la piena comprensione e la totale solidarietà che si è manifestata tra i due Paesi.

**Inutile spaccineria di ricchi esemplarmente punita a Barcellona**

Barcellona, 18 ottobre. In un ristorante di lusso, alcuni ricchi sono venuti offesi da un gruppo di industriali stranieri durante il quale, per disposizione degli amministratori, le bevande furono servite in vasetti.

Governatore civile, venuto a conoscenza del fatto, ha imposto a ciascun commensale una multa di 10 mila pesetas per aver compiuto «un atto di inutile spaccineria, perturbatore dell'ordine pubblico in questi momenti di sacrificio», e ha messo la somma a disposizione della Casa della Carità di Barcellona.

**Il Ministro bulgaro dell'Agricoltura ritornato a Roma da Napoli**

Roma, 18 ottobre. Alle ore 17.30 ha fatto ritorno a Roma, proveniente da Napoli, il Ministro dell'Agricoltura di Bulgaria, Bagrianoff. Lo accompagnavano il suo segretario e personalità italiane.

**La morte del primo Comandante delle Squadre d'azione di Venezia**

Venezia, 18 ottobre. Stamattina lo squadrismo veneziano era tutto in piedi presso la bara di uno dei suoi più fedeli e valorosi allievi: Umberto Cherubini che in età ancora giovanile, sacrificò della speranza di vedere l'innalzamento della nostra nazione, fu strappato da una lunga, dolorosa malattia, all'amore dei suoi cari.

**Il «Foglio di Disposizioni»**

Il Sottocapo di S. M. per la Premilitare del Mare

La raccolta di rotami affidata al Dopolavoro

Roma, 18 ottobre. Il Foglio di Disposizioni numero 204 del P.N.F., reca:

1.0) Il Capitano di Fregata Giuseppe de Angeli ha cessato, in data 5 ottobre XVIII, dalla carica di Sottocapo di Stato Maggiore per la Premilitare del Mare per raggiungere la prescritta destinazione di imbarco. A sua sostituzione, e sotto la stessa data ha nominato il Capitano di Fregata Alberto Ballaglia Sottocapo di Stato Maggiore per la Premilitare del Mare.

2.0) La raccolta dei rottami e rifiuti del ferro e di materie inorganiche, così importanti per la difesa nazionale, in seguito ad accordi intervenuti con l'Ente distribuzione rottami (Endrot) è affidata all'O.N.D., salvo per le materie per le quali la legge disponga altrimenti. I Federati, presi accordi con l'O.N.D., daranno il massimo impulso ad ogni possibile concorso alla raccolta, in modo che essa non si esaurisca in un primo esperimento ma abbia carattere continuativo.

3.0) Nominato Segretario del G.U.F. di Trieste il fascista universitario Pietro Fina, volontario in A.O.I., decorato di croce di guerra.

Il Reggente il Direttore Nazionale del P.N.F., Pietro Capoferri.

## Ondate di smarrimento in Inghilterra suscite dal discorso del «sopravvivere»

Il grido di rara sincerità rinfacciato a Churchill come un grave «errore tattico». S'aspettano lumi dal viaggio di Eden in Egitto

S. Sebastiano, 18 ottobre.

Il Ministro britannico dell'Aria ha radiodrammato da Londra che «la scorsa notte le operazioni in programma da parte dei bombardieri inglesi dovettero essere discontinue a causa del maltempo». Però, nello stesso comunicato, il Ministro dell'Aria annunciava anche che «la scorsa notte le incursioni dei bombardieri tedeschi su Londra, Liverpool, Birmingham, e vari centri della nostra vita marittima hanno prodotto danni considerevoli ad impianti industriali e a case private; a Londra e nei sobborghi vari distretti sono stati colpiti».

In altro parole il Generale «cattivo tempo» che doveva proteggere l'Inghilterra, non solo non mantiene la promessa ma è passato addirittura al nemico. I giornali inglesi non esitano a questo proposito, commentandola con un piglio ironico che non regnava nessuno, notizia da fonte germanica le quali confermano che, con l'iniziazione del maltempo invernale, l'offensiva aerea contro l'Inghilterra non solo non sarà rallentata ma che tutto è pronto perché essa acquisti un ritmo ed un volume sempre maggiore. Il contrasto tra la crescente urgenza ed efficienza offensiva della germanica e l'inerfiorità palese e confessata dei mezzi aerei britannici è ormai evidente. Il che gli organi della propaganda inglese rinunziano al tentativo, sventato dai fatti, di negare il tragico significato.

**In cerca di illusioni**

Del resto, dopo la frase sfuggita a Churchill nel suo discorso di martedì ai Comuni, «lottiamo per potere sopravvivere», tutti gli sforzi della propaganda ufficiale per comprime la verità sarebbero peggiori e inutili. La disillusione prodotta tra le masse del popolo inglese dal discorso di Churchill è una zippa. Il fatto che tutti i giornali inglesi continuano a commentare. Fra l'altro sono tutti d'accordo, i giornali, nel ritenere che invece di lasciarsi sfuggire quel grido di disperazione, Churchill avrebbe detto prova di maggior senso pratico se avesse consentito a definire con qualche sonoro pistolettismo verbale gli scopi della guerra della Gran Bretagna, ad uso e consumo, specialmente degli ingenui d'oltreoceano. Se, su questo punto, è la campagna «vittoria al Primo Ministro dal News Chronicle». «Costantemente rincredimento» - scrive - che Churchill non ritiene ancora venuto il momento adatto per completare le dichiarazioni già fatte circa gli scopi di guerra. Il Primo Ministro ha affermato che noi combattiamo in primo luogo per la nostra vita, ma gli scopi di guerra dovrebbero costituire una forte arma speciale che si annunciano in quel forte stile che è uno dei doni di Churchill, e noi siamo sorpresi che un anziano ministro non riconosca che un discorso in favore di una pace basata sulla libertà e sulla giustizia si attirerebbe le simpatie e la solidarietà dei popoli liberi».

Anche il Times trova che Churchill avrebbe fatto bene a dire che «la Gran Bretagna mira non soltanto alla rovina del tiranno dell'Europa, ma anche alla liberazione dell'Europa da ogni miseria». «Non vi può essere per la Gran Bretagna» - afferma il Times - «propaganda migliore della decisione di voler occupare della liberazione dell'Europa, oltre che dei problemi immediati che in questo momento l'assillano».

**Angosciose parole di MacDonald**

Insomma è tale lo smarrimento prodotto dal discorso di Churchill il quale, con una sola frase, ha reso vani tutti gli sforzi fatti dal Ministero delle Informazioni e organi dipendenti per dissimulare la vera situazione, che quel grido di rara sincerità viene rinfacciato al Primo Ministro come un grave «errore tattico». Non è anzi improbabile che Churchill si trovi quanto prima costretto, se non vuol perdere anche quel poco che avanza della sua popolarità di un tempo, a contenere i suoi recalcitranti fautori con un bel discorso sul «salvaguardio dell'Europa» e sugli altri alti e nobili scopi di guerra della Gran Bretagna. Ma ormai si può credere che simili pancee giungano in ritardo.

«Alla Camera dei Comuni, il Ministro dell'Igiene, MacDonald, parlan-

do delle condizioni sanitarie della Gran Bretagna, ha precisato che sono stati sgombrati, dal principio della guerra, 730 mila bambini e 420 mila madri dalle città industriali, e che questo ha reso necessario organizzare spedizioni di evacuazione nelle varie zone di raccolta degli sgombrati. Riferendosi poi alla offensiva aerea tedesca su Londra, il Ministro ha negato che essa prelude alla disfatta della Gran Bretagna e che questa sia già entrata in agonia. «Le nostre azioni prove in questa città, tanto bombardata come pure nel resto del Paese - ha esortato MacDonald come per rassicurare quanti in Inghilterra affermano e credono il contrario - non sono il preludio della disfatta e non segnano la fine della Gran Bretagna, né segnano la fine della guerra. E' un dolore terribile del partito dal quale nascerà una nuova Gran Bretagna», parole vibranti d'angoscia che l'umileggiano uno stato d'animo prossimo alla disperazione.

I giornali inglesi, in cerca di diversivi confortevoli, rimproverano l'atteggiamento della Gran Bretagna, e più, piuttosto, i dolori terribili del partito dal quale nascerà una nuova Gran Bretagna», parole vibranti d'angoscia che l'umileggiano uno stato d'animo prossimo alla disperazione.

**Eden al Cairo**

Un segno della situazione disperata della politica di guerra britannica

Sterzante commento germanico.

Berlino, 18 ottobre.

La corrispondenza politico-diplomatica commenta la visita al Cairo del Ministro Eden rilevando che gli obiettivi della politica internazionale britannica in questa guerra, e quindi anche l'attuale missione del suo commesso viaggiatore, sono sempre identici: si tratta cioè di tentare di far combattere altri al posto degli inglesi.

Naturalmente, la missione di Eden non si limita alle pressioni da esercitare sull'Egitto. In relazione ai vecchi ricordi della guerra mondiale, egli conta anche su altre possibilità diplomatiche che dovrebbero offrirgli in ulteriori tappe del suo viaggio. Ma la situazione è oggi cambiata. Gli arabi hanno imparato, grazie all'esperienza fatta in Palestina dove sono stati uccisi al guastare divenuto da 2000 anni estraneo in quel Paese, che cosa significa la parola d'ordine britannica, e anche coloro i quali hanno sperato finora per questo o quel motivo sul successo del partito inglese, devono avere finalmente capito che non soltanto si tratta di una causa falsa ma anche che, difendendo, rischierebbero essi stessi la rovina.

Il viaggio di Eden, che ha lasciato l'Isola britannica in un momento di gravissima crisi - conclude la corrispondenza - è un segno della situazione disperata della politica di guerra britannica.

In un'altra nota, la stessa corrispondenza accenna alla rinuncia della Gran Bretagna al mantenimento di normali relazioni commerciali con la Romania, facendo rilevare che Londra rimane fedele al suo principio di creare con ogni mezzo ulteriori disordini nel sud est dell'Europa. In mancanza

## Come liberarsi dal mal di testa senza disturbare il cuore?

Questo è il problema che, dopo tanti anni di ricerche scientifiche, è stato mirabilmente risolto con la scoperta del Veramon.

Per la sua speciale composizione chimica il Veramon, nella piccola dose di una sola compressa, è già sufficiente per liberarsi dal mal di testa, senza disturbare il cuore, né provocare bruciore di stomaco o mal di ventri.

Molte persone però preferiscono tenersi il mal di testa piuttosto che rischiare di avere conseguenze spiacevoli prendendo medicinali.

Però tale preoccupazione non ha

più ragione di essere, perché esiste il Veramon. E' l'antidolorifico sovrano che toglie rapidamente il mal di testa, di denti, nevralgie, ecc., senza danneggiare l'organismo.

Stare previdenti e non aspettare l'ultimo momento: tenete sempre in casa, per voi e la vostra famiglia, un tubetto di Veramon. Procuratevi subito il Veramon nella vostra Farmacia: la bolla con due compresse costa L. 1,25; il tubo con 10 compresse L. 6.-. Società Italiana Prodotti Schering, Sede e Stabilimento Milano.

## Provvedimento approvato alla Camera dalla Commissione delle Forze Armate

Roma, 18 ottobre.

Sotto la presidenza del Presidente, Consigliere Nazionale Angelo Mannelli, si è riunita la Commissione legislativa delle Forze Armate della Camera dei Fasci e delle Corporazioni, che ha esaminato ed approvato le modificazioni apportate dal Senato al disegno di legge relativo allo stato e trattamento degli aiutanti di battaglia (risorse Sargiacomo).

## Il Bollettino Militare

Il Bollettino Ufficiale del Ministero della Guerra

TRASFERIMENTO IN S.P.E. PER MERITO DI GUERRA: Ramacci D'Almeida, Gaetano, Roberto Tullio e Lombardi Domenico, tenenti di Fanteria di complemento; Giordano Elio, sottotenente di Fanteria di complemento; Bruna Paolo, tenente di Cavalleria di complemento.

AVANZAMENTO PER MERITO DI GUERRA: Martinez Estor, maggiore di Cavalleria in S.P.E. (R.M.).

UFFICIO DI RISERVA - SERVIZIO SANITARIO (Ufficiali chimico-farmacologici): Colonnelli: Ai seguenti Colonnelli del Servizio Sanitario (chimico-farmacologico) è conferito il grado di Maggiore Generale: Suzzani Filippo, Pannelli Alfredo, Corradi Remo, Lombardi Manlio.

SERVIZIO VETERINARIO - Colonnelli: Ai colonnelli del Servizio Veterinario della Riserva è conferito il grado di Maggiore Generale: Ferrucci Pietro, Locatelli Luciano.



**ABBONAMENTI**  
ITALIA IMPERO COLONIE. Anno L. 75 Sem. L. 39 Trim. L. 15  
Con i ed. del lunedì Anno L. 87 Semestre L. 44 Trimestre L. 23  
PER L'ESTERO. Anno L. 160 Semestre L. 81 Trimestre L. 41  
Numero unico L. 4.50. Distribuzione Annua. 50.000.000. - Via D'Adda 13  
Tel. 049. 21.11.11. - Bologna. - Sped. in abb. post. 26-334 (Bologna)  
Inascegni non di reddito. - Sped. in abb. post. 26-334 (Bologna)  
c. a. postale n. 8-747

# il Resto del Carlino

**TARIFFA PER LE INSERZIONI**  
Prezzi per ann. di questo giornale di un colonnello. Facciamo  
L. 9. Commerciale L. 6. Militari L. 5. Cronaca L. 10. (minimo  
20 m.). Piccoli Avvisi: vedi tariffe in testa alle varie rubriche  
Pagamento anticipato. Tutto sulla pubblicità in più. Rivolgervi  
esclusivamente a BOLOGNA. Via Ludovico il Moro 12-14 tel. 26-923  
**UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA S. A.**

## Il Duce ritorna alla Frontiera dell'Est

### Un'altra grossa nave nemica disuperficie colpita dalle bombe degli aerei italiani

#### Il Bollettino N. 134

Il Quartier Generale delle Forze Armate comunica in data odierna il seguente Bollettino N. 134:

Nel Mediterraneo Orientale la nostra Aviazione ha attaccato navi da guerra inglesi che scorrevano un convoglio nemico, colpendo con bombe un incrociatore da 10.000 tonnellate.

Aerei nemici hanno attaccato a più riprese i campi di aviazione di Rodi, causando un morto e due feriti; danni lievi a fabbricati; nessun danno al materiale di volo.

Nell'Africa Settentrionale, consueta attività di colonne celeri e di esplorazioni; una pattuglia nemica che si era avvicinata alle nostre posizioni avanzate ad Elwa el-Rabia (a sud di Sidi el-Barra) è stata posta in fuga dal nostro fuoco.

Nostre formazioni aeree hanno bombardato apprestamenti e campi di aviazione nemici a Marsa Matrubi, El Da'ba, Maaten Bagush, Fukra e Bir Abu Smelt provocando incendi e visibili danni. Altre formazioni aeree hanno attaccato a Siva l'aeroporto, baraccamenti e attendamenti nemici con azioni di bombardamento, spezzamento e mitragliamento, centrando in pieno gli obiettivi. L'Aviazione nemica ha rinnovato il bombardamento sul porto di Bengasi senza causare danni né vittime; una incursione aerea in zona Halfaia ha causato quattro feriti.

Nell'Africa Orientale è stato rinfracciato, semidistrutto, un aereo inglese che aveva bombardato Admudu il giorno 2, come annunciato dal Bollettino N. 119. Il giorno 16 il nemico ha attaccato con due colonne autobombardate, sostenute da aerei, il nostro posto di Dohol (confine del Cenia); nettamente respinto, ha lasciato sul terreno alcuni morti di razza bianca tra i quali il comandante di una delle colonne; da parte nostra tre feriti.

#### L'Aviazione nemica ha bombardato Gondar, causando un morto ed alcuni feriti tra gli indigeni; Dire Dawa, causando due feriti; la ferrovia di Gibuti verso Erer, Gura, Toselli, Decamer, Cassala, Gherilla e Neghelli, senza causare vittime. Danni materiali lievi.

#### Il Mediterraneo zona cruciale della guerra

Nel circolo politico berlinesi si osserva che il Mediterraneo sta diventando sempre più la zona cruciale per il risultato della guerra e ciò specialmente dopo che tutta la Penisola Balcanica si è svincolata da ogni influenza o interazione britannica. Si osserva che il viaggio di Eden tende appunto a sterminare la catastrofe, ma che essa incalza ormai inesorabilmente minacciando di far crollare nelle più lontane zone del mondo ogni prestigio e ogni influenza dell'Impero britannico. Il fatto che i britannici, neozelandesi, indiani ed australiani, non siano in grado di essere testimoni e vittime dello stesso egemonico inglese, garantisce che esso non potrà essere nascosto o trasformato in un successo agli occhi di nessuna razza o Potente e assicura che la posizione delle Potenze non risulterà in un modo straordinariamente ingenuità.

#### Il nuovo Governatore del Sudan ha le mani sporche di sangue

Beirut, 19 ottobre. Mentre sempre più vivo si fa il sentimento degli egiziani e dei sudanesi per l'atteggiamento assunto dal Governatore britannico nel loro riguardo e per le odiose misure che la autorità britannica si permettono di prendere arbitrariamente, e danno degli uni degli altri, la nomina del nuovo Governatore del Sudan, Huddleston, assume un particolare significato e provoca vivissimo sdegno tanto al Cairo quanto a Khartoum.

Il nuovo Governatore è tristemente famoso in Egitto, ma particolarmente nel Sudan, dove si rese odiosamente celebre per il massacro di lui ordinato il 27 novembre 1924 di due interi plotoni dell'110 reggimento sudanese che si erano rifiutati di riconoscere l'allora colonnello Huddleston come Sirdar dell'esercito egiziano. E' facile immaginare — si rileva in questi ambienti — con quale sentimento i sudanesi, che serbano della sanguinaria repressione di allora il più triste ricordo, vedono ora ritornare in veste di Governatore colui che ne fu l'autore.



Quello che rimane di un bombardiere inglese abbattuto dalla «Flak» di Berlino

### Trentun navi mercantili nemiche affondate dai sottomarini germanici

Le incessanti spedizioni punitive su Londra - Anche Liverpool e Birmingham tempestate di bombe d'ogni calibro

Berlino, 19 ottobre. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Negli ultimi giorni sommergibili tedeschi hanno affondato 31 navi mercantili nemiche per un totale di 373 mila 650 tonnellate. Ventisei di queste navi sono state silurate pur facendo parte di convogli fortemente protetti. A questi successi hanno partecipato: il sommergibile comandato dal Capitano di Corvetta Frauentheim che ha colato a picco dieci vapori stazzanti complessivamente 31 mila tonnellate, il sommergibile al comando del Capitano di Corvetta Kreschenz con sette vapori di 45 mila tonnellate globali, e quello del Capitano di Corvetta Morille, con altri sette siluranti per complessive 44.050 tonnellate. Due altri sommergibili hanno affondato quattro vapori di 21 mila tonnellate e tre di 12.800.

L'Armata Aerea, nonostante le condizioni atmosferiche sfavorevoli ha progressivamente intensificato le sue azioni contro la Capitale britannica. E' stato distrutto un impianto idrico di importanza vitale. In altre azioni condotte contro gli obiettivi globali, e quello del Capitano di Corvetta Morille, con altri sette siluranti per complessive 44.050 tonnellate. Due altri sommergibili hanno affondato quattro vapori di 21 mila tonnellate e tre di 12.800.

#### L'umiliante sconfitta inglese nel Canale di Bristol

Una pattuglia di caccia tedeschi mette in fuga una Squadra di incrociatori britannici dopo averne ferito uno a morte.

Berlino, 19 ottobre. Il D.N.B. apprende i seguenti particolari relativi alla battaglia navale che ha avuto luogo nel Canale di Bristol tra cacciatorpediniere tedeschi e incrociatori inglesi.

I cacciatorpediniere tedeschi si trovavano al limite dell'Atlantico, in una missione verso il Nord, quando, viste all'orizzonte unità navali, si diressero verso di esse. Ben presto i cacciatorpediniere si resero conto che si trattava di incrociatori inglesi scortati da caccia. L'artiglieria inglese era dunque superiore a quella tedesca, e i cacciatorpediniere si ritirarono. Ma i cacciatorpediniere tedeschi non si arresero, e si portarono a dirigere le loro bozze da fuoco verso il nemico quando questo era ancora a molta distanza; in risposta gli inglesi fecero piovere i loro proiettili intorno alle unità tedesche, senza però colpire. Malgrado il fatto che le navi tedesche fossero esposte al fuoco delle artiglierie nemiche, il comandante delle unità germaniche diede l'ordine di lanciare immediatamente le torpedini. I caccia tedeschi a grande velocità, e malgrado il tiro inglese, si avvicinarono fino alla portata delle torpedini, scoccando i loro dardi di morte. Una esplosione fu avvertita poco dopo su una nave da guerra inglese e fumie si alzarono da essa. Il fumo che ricoprì la nave colpita divenne così denso che non si poté verificare il tipo di essa.

#### La strada della Birmania bombardata dai giapponesi

Tokio, 19 ottobre. Secondo un comunicato navale giapponese, navi della Marina hanno bombardato ieri la strada della Birmania, riuscendo a centrare il ponte che costituiva l'obiettivo principale. Si crede, sapere che il ponte, cui fu allusione il comunicato, è situato sul corso superiore del Mekong, in territorio cinese.

#### Secca smentita di Mosca a menzogne inglesi e turchi

Mosca, 19 ottobre. L'agenzia Tass comunica: I giornali inglesi News Chronicle, Daily Herald, Daily Mail e Daily Express hanno pubblicato una informazione dell'agenzia Reuters secondo la quale le truppe sovietiche sarebbero entrate in Romania e una torpediniera sovietica avrebbe affondato una nave romana nel Mar Nero.

#### Il "Foglio d'Ordini" del P. N. F.

### 1 contingenti della XIV Leva Fascista

Il Foglio d'Ordini numero 261 del P.N.F. reca:

XIV LEVA FASCISTA ANNO XVIII - I CONTINGENTI DI LEVA	
Figli della Lupa che passano al Balilla	281.606
e alle Piccole Italiane	262.265
Balilla che passano agli Avanguardisti Moschettieri	240.816
Piccole Italiane che passano alle Giovani Italiane	141.093
Giovani Fascisti che passano al Fasci di Combattimento e alla M.V.S.N.	156.342
Giovani Fascisti che passano al Fasci Femminili	259.584
<b>Totale</b>	<b>1.322.716</b>

#### IL Duce PRESIEDE IL CONSIGLIO DEI MINISTRI

### Importanti provvedimenti sociali

La sistemazione dei salariati con mansioni impiegate - Favorevoli disposizioni per i prestiti matrimoniali ai combattenti - Gravi pene per i reati militari - Lo Stato per le opere pubbliche - La liquidazione degli usi civici - Ricostituzione del patrimonio zootecnico - Gli assegni familiari agli operai richiamati alle armi

Il Consiglio dei Ministri si è riunito stamane, alle ore 10, sotto la presidenza del Duce, Segretario di Stato, in Palazzo Chigi. Il Consiglio dei Ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

#### Il Duce riprende le ispezioni alle unità guerriere

Partito ieri in volo dall'Aeroporto del Littorio alle ore 15, il Duce ha atteso dopo cinquanta minuti all'Aeroporto di Forlì.

Oggi il Duce riprenderà la sua ispezione alle truppe di frontiera dislocate ad est.

#### Non più pubblicità con parole straniere

INTERNI - Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno:

Un disegno di legge concernente il divieto dell'uso di parole straniere nelle intestazioni delle ditte e nelle varie forme pubblicitarie.

Con questo provvedimento si intensifica l'uso di parole e di espressioni straniere in tutte le forme pubblicitarie, che avevano il solo scopo di sfruttare la credulità e la bonomia del pubblico.

Un disegno di legge concernente il distacco del Comune di S. Oreste dalla Provincia di Viterbo e la sua riaggiungimento a quella di Roma.

Un disegno di legge con quale si integrano le vigenti disposizioni sulla concessione dei prestiti matrimoniali, al senso di prorogare il limite di età, entro il quale è dato al usufruttuario del bene, di un periodo di tempo pari a quello del servizio militare prestato in reparti combattenti in periodo di guerra. E' prevista, inoltre, la facoltà delle Amministrazioni provinciali di rievocare in concessione dei prestiti in caso di separazione personale, o anche solo di fatto, purché debitamente accertata, quando non siano nati figli.

Un disegno di regolamento per l'attuazione delle norme legislative circa la concessione dei prestiti matrimoniali.

Un disegno di regolamento per la denuncia dei nati deformi o delle lesioni invalidanti.

Un disegno di regolamento per l'attuazione del Decreto istitutivo dell'Ente Nazionale di Lavoro per i ciechi, in Firenze.

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Un disegno di legge concernente l'estensione all'Africa Orientale Italiana della Legge 6 luglio 1940-XVII, n. 1082, che rapporta variati al Codice Penale per l'Esercito, al Codice Penale militare, al Codice Penale per l'Africa Italiana.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

#### Il Duce

riprende le ispezioni alle unità guerriere

Partito ieri in volo dall'Aeroporto del Littorio alle ore 15, il Duce ha atteso dopo cinquanta minuti all'Aeroporto di Forlì.

Oggi il Duce riprenderà la sua ispezione alle truppe di frontiera dislocate ad est.

#### Non più pubblicità con parole straniere

INTERNI - Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno:

Un disegno di legge concernente il divieto dell'uso di parole straniere nelle intestazioni delle ditte e nelle varie forme pubblicitarie.

Con questo provvedimento si intensifica l'uso di parole e di espressioni straniere in tutte le forme pubblicitarie, che avevano il solo scopo di sfruttare la credulità e la bonomia del pubblico.

Un disegno di legge concernente il distacco del Comune di S. Oreste dalla Provincia di Viterbo e la sua riaggiungimento a quella di Roma.

Un disegno di legge con quale si integrano le vigenti disposizioni sulla concessione dei prestiti matrimoniali, al senso di prorogare il limite di età, entro il quale è dato al usufruttuario del bene, di un periodo di tempo pari a quello del servizio militare prestato in reparti combattenti in periodo di guerra. E' prevista, inoltre, la facoltà delle Amministrazioni provinciali di rievocare in concessione dei prestiti in caso di separazione personale, o anche solo di fatto, purché debitamente accertata, quando non siano nati figli.

Un disegno di regolamento per l'attuazione delle norme legislative circa la concessione dei prestiti matrimoniali.

Un disegno di regolamento per la denuncia dei nati deformi o delle lesioni invalidanti.

Un disegno di regolamento per l'attuazione del Decreto istitutivo dell'Ente Nazionale di Lavoro per i ciechi, in Firenze.

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Un disegno di legge concernente l'estensione all'Africa Orientale Italiana della Legge 6 luglio 1940-XVII, n. 1082, che rapporta variati al Codice Penale per l'Esercito, al Codice Penale militare, al Codice Penale per l'Africa Italiana.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

#### Il Duce

riprende le ispezioni alle unità guerriere

Partito ieri in volo dall'Aeroporto del Littorio alle ore 15, il Duce ha atteso dopo cinquanta minuti all'Aeroporto di Forlì.

Oggi il Duce riprenderà la sua ispezione alle truppe di frontiera dislocate ad est.

#### Non più pubblicità con parole straniere

INTERNI - Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno:

Un disegno di legge concernente il divieto dell'uso di parole straniere nelle intestazioni delle ditte e nelle varie forme pubblicitarie.

Con questo provvedimento si intensifica l'uso di parole e di espressioni straniere in tutte le forme pubblicitarie, che avevano il solo scopo di sfruttare la credulità e la bonomia del pubblico.

Un disegno di legge concernente il distacco del Comune di S. Oreste dalla Provincia di Viterbo e la sua riaggiungimento a quella di Roma.

Un disegno di legge con quale si integrano le vigenti disposizioni sulla concessione dei prestiti matrimoniali, al senso di prorogare il limite di età, entro il quale è dato al usufruttuario del bene, di un periodo di tempo pari a quello del servizio militare prestato in reparti combattenti in periodo di guerra. E' prevista, inoltre, la facoltà delle Amministrazioni provinciali di rievocare in concessione dei prestiti in caso di separazione personale, o anche solo di fatto, purché debitamente accertata, quando non siano nati figli.

Un disegno di regolamento per l'attuazione delle norme legislative circa la concessione dei prestiti matrimoniali.

Un disegno di regolamento per la denuncia dei nati deformi o delle lesioni invalidanti.

Un disegno di regolamento per l'attuazione del Decreto istitutivo dell'Ente Nazionale di Lavoro per i ciechi, in Firenze.

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Un disegno di legge concernente l'estensione all'Africa Orientale Italiana della Legge 6 luglio 1940-XVII, n. 1082, che rapporta variati al Codice Penale per l'Esercito, al Codice Penale militare, al Codice Penale per l'Africa Italiana.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

#### Il Duce

riprende le ispezioni alle unità guerriere

Partito ieri in volo dall'Aeroporto del Littorio alle ore 15, il Duce ha atteso dopo cinquanta minuti all'Aeroporto di Forlì.

Oggi il Duce riprenderà la sua ispezione alle truppe di frontiera dislocate ad est.

#### Non più pubblicità con parole straniere

INTERNI - Su proposta del Duce, Ministro dell'Interno:

Un disegno di legge concernente il divieto dell'uso di parole straniere nelle intestazioni delle ditte e nelle varie forme pubblicitarie.

Con questo provvedimento si intensifica l'uso di parole e di espressioni straniere in tutte le forme pubblicitarie, che avevano il solo scopo di sfruttare la credulità e la bonomia del pubblico.

Un disegno di legge concernente il distacco del Comune di S. Oreste dalla Provincia di Viterbo e la sua riaggiungimento a quella di Roma.

Un disegno di legge con quale si integrano le vigenti disposizioni sulla concessione dei prestiti matrimoniali, al senso di prorogare il limite di età, entro il quale è dato al usufruttuario del bene, di un periodo di tempo pari a quello del servizio militare prestato in reparti combattenti in periodo di guerra. E' prevista, inoltre, la facoltà delle Amministrazioni provinciali di rievocare in concessione dei prestiti in caso di separazione personale, o anche solo di fatto, purché debitamente accertata, quando non siano nati figli.

Un disegno di regolamento per l'attuazione delle norme legislative circa la concessione dei prestiti matrimoniali.

Un disegno di regolamento per la denuncia dei nati deformi o delle lesioni invalidanti.

Un disegno di regolamento per l'attuazione del Decreto istitutivo dell'Ente Nazionale di Lavoro per i ciechi, in Firenze.

AFRICA ITALIANA - Su proposta del Ministro per l'Africa Italiana:

Un disegno di legge concernente l'estensione all'Africa Orientale Italiana della Legge 6 luglio 1940-XVII, n. 1082, che rapporta variati al Codice Penale per l'Esercito, al Codice Penale militare, al Codice Penale per l'Africa Italiana.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.

Un disegno di legge concernente il trasferimento di Ufficiali di complemento per il ruolo assistenti tecnici, al ruolo ingegneri, categoria geofisici, del Corpo del Genio Aeronautico.

Un disegno di legge che prevede la facoltà di conferire il grado di Ufficiale ai militari iscritti nei "Ruoli d'onore" della R. Aeronautica che abbiano conseguito il titolo di studio prescritto per la nomina ad ufficiale.



































# Il Torneo della Serie B

00,15; 2. Bonacate (Barl) 99,60; 3. Bonacate (Barl) 99,60; 4. Prastini (Pantale) 99,60.  
Juniori: 1. Muggian (Padovana) 1,70; 2. Benetella (Padova) 89,20; 3. Grosso (Ostion - Canino) 88,60; 4. Quercioni (Ando) 88,60.  
Guglielmotti na vittoria nei esercizi volteggio al cavallo, stallone di razza e abilitato, e nell'esercizio elementare al cavallo con Tormalli.







# ULTIME NOTIZIE

E PER FAME E PER FERRO

## I sottomarini tedeschi lanciatissimi in massa contro i convogli inglesi scortati

327 mila tonnellate di naviglio carico di materiale bellico e di merci affondate in solo due giorni. La più alta decorazione militare a Prien per avere superato le 200 mila tonnellate - Continua intanto implacabile il bombardamento aereo: 500 tonnellate di bombe lanciate sull'Inghilterra in 24 ore

Berlino, 21 ottobre. Il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica in data 20 ottobre:

Nella notte dal 19 al 20 ottobre, sottomarini tedeschi hanno nuovamente attaccato, con grande successo, un convoglio britannico. Da informazioni sin qui disponibili sono stati affondati, in una sola notte, 17 vapori mercantili nemici per un totale di 110 mila tonnellate.

A queste azioni ha partecipato il sommergibile del Capitano di Corvetta Prien, il quale ha colato a picco otto navi stazianti, in totale 50.500 tonnellate. Il Capitano Prien, con ciò, ha superato, per la prima volta, la decorazione di 200 mila tonnellate di naviglio nemico affondato. Egli sta alla testa di tutti i comandanti dei sommergibili, con una cifra complessiva di 202 mila tonnellate.

Sottomarinò del Tenente di Vascello Endras, che ha pure partecipato alle azioni della scorsa notte, ha raggiunto la cifra di 44 mila tonnellate di naviglio nemico affondato. Altri sommergibili annunciano l'affondamento di ulteriori unità, per un totale di 500 mila tonnellate di naviglio mercantile inglese.

L'arma aerea ha continuato ieri, nonostante le sfavorevoli condizioni atmosferiche, i suoi attacchi contro la capitale e contro i principali obiettivi dell'Inghilterra meridionale e centrale.

Durante la notte, imponenti formazioni hanno attaccato Londra a ondate successive, gettandovi una grande quantità di bombe, tra cui alcune di grosso calibro. Fra i numerosi obiettivi sono stati particolarmente colpiti i West Indian Docks, l'officina del gas di Greenwich, la fabbrica di montaggio di apparecchi, presso Handley Page, una grande centrale elettrica, diverse stazioni, dove sono state udite violente esplosioni e si sono osservati nuovi grandi incendi con fiamme alte circa un migliaio di metri.

Formazioni di bombardieri pesanti hanno attaccato gli impianti portuali di Liverpool, gli impianti industriali di Coventry e altri centri bellici dell'Inghilterra meridionale e centrale, tempestandoli di bombe.

Nemico non ha svolto nessuna azione su territorio tedesco.

### La nuova tattica

Il nuovo successo riportato dai sottomarini tedeschi viene messo in relazione con l'azione effettuata nei giorni scorsi e costata al nemico la perdita di 26 piroscafi e di cui è stata data notizia nel bollettino di sabato. Concordemente se ne rileva la grande importanza, considerando che, in un colpo solo, i nostri sommergibili hanno affondato 17 navi mercantili, che hanno abbattuto un totale di 110 mila tonnellate di naviglio nemico. La tattica di guerra, che ha fatto molto rumore per nulla, sono già vari giorni che la difesa costiera inglese, nel Pasco di Calais, da oggi, ha cominciato a precipitare. (Sf.)

### Confessioni e ammissioni

sulla violenza eccezionale degli attacchi

S. Sebastiano, 21 ottobre

I due comunicati, pubblicati stamane da "El Mundo", dell'aria bellica, dimostrano chiaramente, ancora una volta, che le avverse condizioni atmosferiche influiscono esclusivamente a svantaggio dell'aviazione britannica mentre, nel caso di un attacco aereo, la difesa germanica, che è stata più volte comunicata che, nella scorsa notte, le sfavorevoli condizioni del tempo hanno ridotto al minimo le operazioni dei bombardieri inglesi, la cui azione si è limitata ad un attacco su Canabru e ad un altro attacco su un aerodromo dell'Olanda settentrionale.

Molto significativo invece è il testo del secondo comunicato, che parla dell'azione compiuta nella scorsa notte dai bombardieri germanici sulla Gran Bretagna. Esso dice:

«L'azione offensiva aerea del nemico contro la Gran Bretagna è continuata durante la notte ed è stata più intensa delle precedenti; essa è stata particolarmente violenta durante la prima ora della sera: tre grandi attacchi si sono svolti e precisamente contro Londra, contro il distretto di Londra e contro alcune città del sud-ovest della Gran Bretagna. I due ultimi attacchi sono stati respinti verso la mezzanotte, mentre quelli su Londra e contro il distretto di Londra sono stati continuati durante tutta la notte ad eccezione di un brevissimo intervallo nelle prime ore del mattino. Sulla capitale e sui sobborghi sono state lanciate molte bombe ad alto esplosivo e incendiario, che hanno colpito una larga zona causando danni a molti edifici. Vari incendi sono scoppiati e si segnalano numerosi morti e feriti. L'attacco sul distretto di Londra è continuato contro una città, dove sono stati causati incendi e sono stati distrutti alcuni edifici commerciali, industriali. Anche qui si sono avuti morti e feriti. Nel nord ovest, bombe sono cadute sulla regione della Merca e su varie altre città, con danni e vittime. Anche in altre zone dell'Inghilterra l'azione di bombardamento aereo del nemico ha provocato danni e vittime, benché in numero ridotto».

Si osserva in questi ambienti, che, per ridurre le autorità britanniche a confessare l'ampiezza e la violenza eccezionale del nuovo attacco notturno su Londra, la realtà deve essere stata tremenda.

Mentre da un canto la propaganda britannica allenta le maglie della censura lasciando facoltà ai giornali, specialmente americani, di confermare e descrivere la tremenda efficienza distruttrice dell'offensiva aerea germanica, giornali politici e uomini politici riprendono a sparare grosso e grosso contro l'offensiva britannica contro l'Europa Continentale, contro il Giappone, ecc. E' da presumere che sollevando un lembo della verità, sui

bombardamenti tedeschi, si spera di imporre il pubblico americano a che invece le spaccate illusorie degli oratori politici o dei giornali vadano considerate soprattutto come

infezioni corroborevoli somministrando ai nostri occhi, peroratori le parole dei ministri laburisti, il Green-wood, membro del Gabinetto di guerra, ha detto in un radiodiscorso, che la Gran Bretagna è a tanto forte da poter sostenere da sola l'urto di qualsiasi attacco nemico, per quanto violento. «Siamo forti oggi, ha soggiunto il ministro acciappando, come non fummo mai nel corso della nostra storia. Di fronte ai nostri nemici siamo periti insuperabili; esigiamo da loro la totale capitolazione».

Dopo questa professione generica, di stile tipicamente democratico, Greenwood ha minacciato di dare una lezione ai giapponesi dicendo che «se il Giappone entrasse in guerra siamo in condizione di respingere la battaglia anche su quel lontano fronte. Se non ha continuato Greenwood — che il Giappone non commetterà la follia di entrare in guerra. Vi sono molte nazioni non belligeranti le quali credono che l'Inghilterra sia unita, e deboli come quattro mesi fa, ma queste nazioni sbagliano di molto».

Non meno degno di speciale menzione è un articolo del redattore militare dell'Evening Standard, il quale scrive che la guerra aerea è il mezzo più sicuro per far crollare la Germania e dando poi come cosa che presto

## In Africa sarà decisa la sorte della Gran Bretagna

Il viaggio di Eden in Egitto è la prova dei gravi timori nutriti a Londra

S. Sebastiano, 21 ottobre

Il redattore militare della Reuters pubblica una curiosa ed istruttiva dichiarazione sulle «tre direttrici» che la Gran Bretagna potrebbe seguire per vincere la guerra. La prima consisterebbe nel considerare la battaglia per la Gran Bretagna come lo sforzo principale della Germania e nel difendere quindi la fortezza britannica con uno sforzo supremo. La seconda consisterebbe nel considerare la guerra, anziché una guerra di posizione, come una guerra di movimento. La terza consisterebbe nel riconoscere la massima importanza alle operazioni nell'Africa settentrionale per la difesa dell'Egitto e dell'Oriente.

«C'è una di queste alternative — scrive il critico militare — ha i suoi pericoli. La seconda tiene conto evidentemente della superiorità navale della Gran Bretagna che può, nel caso di una guerra di movimento, quasi qualsiasi obiettivo. Quanto alla difesa del Medio Oriente, l'iniziativa è e deve restare nelle mani di Graziani, perché è improbabile che gli inglesi abbiano l'intenzione di invadere la Libia. La difesa dell'Egitto è di tale importanza che qualunque cosa si verifichi più vicino alle metropoli non può influenzare lo sforzo britannico e la presenza di Eden in Egitto è un indizio che tale situazione è ben compresa a Londra».

Premesso questo, lo scrittore uglieristico prosegue: «L'approssimarsi dell'inverno permetterebbe, probabilmente, alla marina di intraprendere tutte quattro le direttrici insieme. Il cattivo tempo non ostacolerebbe la difesa della Gran Bretagna, non perché possa impedire le incursioni aeree germaniche, ma perché aiuterebbe i difensori a nascondere gli obiettivi importanti. Quanto alla battaglia d'Africa, essa, quando comincerà, sarà certamente una delle più decisive del mondo. Non si può escludere che una parte ne sarà fatta, perché gli avvenimenti si sono spinti troppo oltre».

### Docce fredde di Mosca

si corteggiatori britannici

Berlino, 21 ottobre

In questi giorni la Casa Editrice Stalino di Mosca ha pubblicato un libro russo, di «Pensieri e ricordi» di Bismark. La stampa sovietica ha sottolineato in particolare modo la parte in cui il Cancelliere di Ferro sostiene che la necessità di una stretta collaborazione germano-russa. Il primo volume delle memorie contiene il carteggio Bismark-von Gerlach. In una di queste famose lettere si afferma a un certo punto che «la diversità dei sistemi politici non deve necessariamente condurre a un conflitto tra i due Stati».

«L'affermazione — continua il foglio sovietico — ha un valore che nessuno può contestare».

Le parole di Bismark, che allora potevano avere un valore vago e generico, sono ora in un certo modo più attuali, in quanto la situazione identica ideologica, hanno oggi una sostanza per così dire dogmatica. Quando il Reich concluse con la Russia il patto d'amicizia, esso agì secondo lo spirito e la lettera del comandamento bismarkiano. Il patrimonio ideologico dei due reami è complementare e diverso, tuttavia la diversità non va al di là delle frontiere. Gli interessi vitali dei due Stati sono meno contrastanti che nel 1924. Gli spazi vitali che la natura ha assegnato ai due popoli sono contigui, ma non intersecanti. In ognuno di questi spazi un grande popolo può vivere alla sua maniera ed essere felice. I dirigenti responsabili di Berlino e Mosca l'hanno capito perfettamente. La storia ha insegnato anche ai russi molte cose. Soprattutto la necessità di rendersi conto della realtà contingenti e di procedere tempestivamente le conseguenze.

Ciò non impedisce però all'Inghilterra di farsi ancora delle illusioni. Le

o tardi avverrà certamente la definitiva offensiva aerea inglese contro il Reich, così prosegue: «Il giorno in cui avremo schiacciato il Nazismo, saranno i nostri carri armati e le nostre autocannoni che tra le acclamazioni di molti milioni, percorreranno le strade d'Europa. C'è tuttavia, un ostacolo grosso, almeno all'oggi, la mancanza di mezzi. Ma appunto perché mancano, conclude, bisogna che fin d'ora la Gran Bretagna li apra».

A partire dal 21 ottobre il burocrato inglese in Inghilterra. A partire da questa data fino alla fine del mese di novembre, tutte le persone riceveranno 300 grammi di burro a testa.

E' annunciato ufficialmente che il ministro svedese a Washington ha ricevuto istruzioni di protestare presso il Governo americano per la requisizione di 300 aeroplani ordinati dalla Svezia alle industrie aeronautiche degli Stati Uniti. Si apprende che tali aeroplani saranno molto probabilmente ceduti all'Inghilterra.

### Dall'Egitto in America in 65 giorni

dopo il periplo dell'Africa

Nuova York, 21 ottobre

E' giunto a Jersey City il piroscafo egiziano Elnel, il quale partito da un porto egiziano, è stato costretto a fare rotta da Capo Bunn Speranza per giungere agli Stati Uniti. Il viaggio è durato 65 giorni. (United Press).

### Un telegramma di Riccardi

al ministro tedesco Funk

Berlino, 21 ottobre

Piena soddisfazione per il lavoro compiuto e per i risultati raggiunti. Il ministro italiano per gli Scambi e Valute, Riccardi, rientrato in Italia, ha inviato al ministro dell'Economia nazionale tedesco, Funk, il seguente telegramma:

«Ritornando a Roma voglio ancora vivamente ringraziarvi per le attente accoglienze e le molte cortesie di cui io e i miei collaboratori siamo stati oggetto durante la nostra permanenza a Berlino. Mi è inoltre assai gradita l'offerta della mia piena soddisfazione per il lavoro insieme compiuto e per i risultati raggiunti. Abbiamo lavorato da buoni camerati nello spirito dell'Asse creato dalle superiori intese politiche e militari che legano strettamente e indissolubilmente le nostre Nazioni. Accogliete, caro Funk, con la espressione della mia simpatia i sensi della mia cordiale e affettuosa amicizia».

### La collaborazione economica

tra Germania e Jugoslavia

Una dichiarazione del ministro Markovic - I benefici risultati dei rapporti politici con l'Asse

Belgrado, 21 ottobre

In occasione della firma del Protocollo commerciale tra la Germania e la Jugoslavia, il ministro degli Esteri Markovic, in una dichiarazione alla stampa, ha ricordato che sono trascorsi sei anni dalla conclusione del Trattato tedesco-jugoslavo di commercio e di navigazione, il quale imperniava i rapporti economici tra i due Paesi sullo scambio dei prodotti tipici di ciascuno, con uno speciale trattamento preferenziale a favore della Jugoslavia. Il nuovo Protocollo è il risultato dei lavori della 12a sessione del Comitato permanente tedesco-jugoslavo stipulato speciali accordi sul rialzo del corso del marco, la soppressione del sistema preferenziale in vigore dal 1934 e la precisazione dei quantitativi delle esportazioni jugoslave in Germania e viceversa.

Quanto ai rapporti politici con l'Asse, il ministro degli Esteri ha detto che i risultati già ottenuti in questo campo hanno dimostrato che cosa si può realizzare per la Jugoslavia il lavoro costruttivo, invece della guerra e dei disordini. Nessuno ostacolo ha concluso il ministro — si oppone alla costruzione e al consolidamento di tale politica, che corrisponde ai benintesi interessi reciproci».

### Vigore offensive nipponiche

contro i centri della guerriglia cinese

Tochio, 21 ottobre

Le forze navali nipponiche dislocate sullo Yang-Tze hanno frustrato il tentativo dei cinesi di interrompere le comunicazioni delle truppe giapponesi lungo la riva del fiume, nella zona di Matung-Anking.

Le forze nipponiche hanno continuato la loro vigorosa offensiva su tutti i fronti, e nelle prime ore di sabato hanno occupato Tien-shan, dove era il Quartiere Generale del cineso dedito alla guerriglia. La città si trova a 50 chilometri a nord ovest di Anking, sulla riva settentrionale del fiume Yang-Tze.

### L'inchiesta per l'uccisione di Codreanu

Arrestato di due Generali

Bucarest, 21 ottobre

Un'apposita Commissione di inchiesta ha cominciato gli interrogatori dei sospetti complici dell'assassinio di Codreanu, trasformando in arresto il feroce di due Generali, di un Colonnello e di due Maggiori, della Gendarmeria.

A parte i documenti importanti di Stato che Reynaud voleva inviare all'estero, il valore della valigia dell'ex Presidente del Consiglio è stato valutato a diverse decine di milioni di franchi. Reynaud in seguito ad un incidente automobilistico non poté fuggire all'estero.

### L'ultima cinica mostruosità

degli ex caporioni rossi spagnoli

Madrid, 21 ottobre

L'informazione annuncia che gli ex governanti rossi spagnoli, Prieto, Del Valo e Giral, hanno comperato una principessa proprietà nel Messico, dove vivono coi denari rubati alla Nazione spagnola a loro danno ammassati. In loro promiscuità nella scuderia centinaia di bimbi e bimbe spagnoli che vivono in spaventoso stato di depauperazione fisica e morale.

### L'orientamento falangista della Spagna

Le felicitazioni di Ciano per la nomina di Suner a Ministro degli Esteri

Madrid, 21 ottobre

Continuano ad arrivare al Ministero degli Esteri telegrammi di felicitazioni per la nomina di Serrano Suner. Si dà nei giornali il massimo risalto al telegramma del ministro Ciano, e tutti vedono nella nomina di Serrano Suner il contrassegno dell'orientamento assolutamente falangista della politica estera e nazionale spagnola. «La Spagna — scrive il Pueblo — da oggi si affaccia al mondo con tutto il bagaglio del suo Palangismo rivoluzionario, del suo nazionalismo decalogo costruito e con l'entusiasmo che tre anni di vittoria le danno, con la sicura coscienza di quei suoi diritti che nessuno può metter in discussione».

### Un colloquio di Franco

con il Capo della Polizia germanica

Madrid, 21 ottobre

Il Capo della Polizia germanica, Himmler, accompagnato dall'ambasciatore tedesco, von Stohrer, è arrivato a Madrid, salutato all'arrivo dal ministro degli Affari Esteri, Serrano Suner.

Il Capo della Polizia germanica è stato poi ricevuto dal ministro Serrano Suner, che lo ha intrattenuto in lungo e in breve colloquio. Successivamente, egli si è recato al Pardo, dove, accolto con gli onori militari, è stato ricevuto dal Generalissimo Franco. Al colloquio, che è durato un'ora, ha assistito il ministro degli Esteri e verso la fine anche l'ambasciatore di Germania.

In serata l'ospite germanico ha assistito ad una grande correa organizzata dai fascisti, che ha tributo vibranti manifestazioni all'indirizzo dell'Italia e della Germania. Dopo lo spettacolo il ministro Serrano Suner ha offerto un pranzo in onore del Capo della Polizia del Reich, cui hanno partecipato l'ambasciatore d'Italia, di Germania e del Giappone.

### La distribuzione in novembre

dei generi razionati

Norme ministeriali per l'uso della nuova Carta Annunziata

Il ministro delle Corporazioni ha emanato le seguenti disposizioni per la distribuzione dei generi razionati nel mese di novembre:

1) Per il prelievo dei generi razionati nel prossimo mese di novembre sarà utilizzata la nuova Carta Annunziata contrassegnata dai numeri da 1 a 12, e distribuita alla popolazione nel corrente mese di ottobre. Questa carta differisce da quelle testate, in quanto non contiene Buoni di prelievo giornaliero, ma per ciascuno dei numeri da 1 a 6, quattro Buoni di prelievo settimanali, disposti verticalmente, per i numeri da 7 a 12, un Buono di prelievo mensile.

2) La razione mensile dell'olio e dei grassi alimentari è di decilitri 8 di olio, ovvero di grammi 800 di burro, lardo, ventresca e pancetta, non arroccati, guanciale, sugna e strutto. Nessuna prenotazione è richiesta per l'acquisto di questi prodotti. I Buoni di prelievo summenzionati. Gli otto Buoni possono essere utilizzati cumulativamente o in parte, o singolarmente in qualsiasi giorno del mese, senza riguardo alla data di validità stampata sui Buoni stessi.

3) La razione mensile di zucchero è portata da grammi 500 a grammi 600, mentre quella del sapone resta invariata di grammi 200. Per lo zucchero il sapone si richiede la prenotazione, che dovrà farsi dal 26 al 31 ottobre. La cedola di prenotazione dello zucchero è la cedola numero 7; la cedola di prenotazione del sapone è la cedola numero 8. Il prelievo di entrambi questi generi è mensile e dovrà effettuarsi dietro presentazione dell'Asse del corrispondente Buoni (numeri 7 e 8).

### Il Principe presenta a Torino al rito della Leva Fascista

Torino, 21 ottobre

Il rito della Leva Fascista si è svolto alla presenza del Principe di Piemonte, il quale, tra entusiastiche manifestazioni, ha passato in rassegna 38.550 organizzati che hanno effettuato il passaggio alla G.L.I. Il Principe, Sandro Giuliani, in rappresentanza del segretario del Partito, ha consegnato il saluto al Duce, al quale è seguito l'alzabandiera.

### Le disastrose alluvioni in Spagna

Migliaia di persone senza cibo - Eroe numero di morti e di feriti - Danni per molti milioni di pesetas

Madrid, 21 ottobre

Le persistenti piogge ininterrotte, che più i danni dell'alluvione nella provincia di Barcellona, in Catalogna, tre case sono crollate uccidendo tre persone e ferendo 50. Il Principe di Piemonte, che ha visitato la zona, ha constatato che le piogge hanno provocato danni di due case e gravi danni ai raccolti. Anche l'agricoltura è stata colpita. La maggior parte della popolazione è affamata e a stento si nutre di erbe ammassate. A Madrid, dove sono state portate 50 mila tonnellate di grano, si trovano ancora 18 mila tonnellate di grano, che non possono essere distribuite a causa della mancanza di mezzi.

A Vichy, al calce che i danni sono stati dalle inondazioni nella regione. Prieto si è recato a più di 50 chilometri di franchi. Nella notte del 20 ottobre sono state demolite dell'acqua.

Armando Mazza, direttore responsabile. Piero Pedraza, redattore capo.

### La distribuzione in novembre

dei generi razionati

Norme ministeriali per l'uso della nuova Carta Annunziata

Il ministro delle Corporazioni ha emanato le seguenti disposizioni per la distribuzione dei generi razionati nel mese di novembre:

1) Per il prelievo dei generi razionati nel prossimo mese di novembre sarà utilizzata la nuova Carta Annunziata contrassegnata dai numeri da 1 a 12, e distribuita alla popolazione nel corrente mese di ottobre. Questa carta differisce da quelle testate, in quanto non contiene Buoni di prelievo giornaliero, ma per ciascuno dei numeri da 1 a 6, quattro Buoni di prelievo settimanali, disposti verticalmente, per i numeri da 7 a 12, un Buono di prelievo mensile.

2) La razione mensile dell'olio e dei grassi alimentari è di decilitri 8 di olio, ovvero di grammi 800 di burro, lardo, ventresca e pancetta, non arroccati, guanciale, sugna e strutto. Nessuna prenotazione è richiesta per l'acquisto di questi prodotti. I Buoni di prelievo summenzionati. Gli otto Buoni possono essere utilizzati cumulativamente o in parte, o singolarmente in qualsiasi giorno del mese, senza riguardo alla data di validità stampata sui Buoni stessi.

3) La razione mensile di zucchero è portata da grammi 500 a grammi 600, mentre quella del sapone resta invariata di grammi 200. Per lo zucchero il sapone si richiede la prenotazione, che dovrà farsi dal 26 al 31 ottobre. La cedola di prenotazione dello zucchero è la cedola numero 7; la cedola di prenotazione del sapone è la cedola numero 8. Il prelievo di entrambi questi generi è mensile e dovrà effettuarsi dietro presentazione dell'Asse del corrispondente Buoni (numeri 7 e 8).

### Un telegramma di Riccardi

al ministro tedesco Funk

Berlino, 21 ottobre

Piena soddisfazione per il lavoro compiuto e per i risultati raggiunti. Il ministro italiano per gli Scambi e Valute, Riccardi, rientrato in Italia, ha inviato al ministro dell'Economia nazionale tedesco, Funk, il seguente telegramma:

«Ritornando a Roma voglio ancora vivamente ringraziarvi per le attente accoglienze e le molte cortesie di cui io e i miei collaboratori siamo stati oggetto durante la nostra permanenza a Berlino. Mi è inoltre assai gradita l'offerta della mia piena soddisfazione per il lavoro insieme compiuto e per i risultati raggiunti. Abbiamo lavorato da buoni camerati nello spirito dell'Asse creato dalle superiori intese politiche e militari che legano strettamente e indissolubilmente le nostre Nazioni. Accogliete, caro Funk, con la espressione della mia simpatia i sensi della mia cordiale e affettuosa amicizia».

### La collaborazione economica

tra Germania e Jugoslavia

Una dichiarazione del ministro Markovic - I benefici risultati dei rapporti politici con l'Asse

Belgrado, 21 ottobre

In occasione della firma del Protocollo commerciale tra la Germania e la Jugoslavia, il ministro degli Esteri Markovic, in una dichiarazione alla stampa, ha ricordato che sono trascorsi sei anni dalla conclusione del Trattato tedesco-jugoslavo di commercio e di navigazione, il quale imperniava i rapporti economici tra i due Paesi sullo scambio dei prodotti tipici di ciascuno, con uno speciale trattamento preferenziale a favore della Jugoslavia. Il nuovo Protocollo è il risultato dei lavori della 12a sessione del Comitato permanente tedesco-jugoslavo stipulato speciali accordi sul rialzo del corso del marco, la soppressione del sistema preferenziale in vigore dal 1934 e la precisazione dei quantitativi delle esportazioni jugoslave in Germania e viceversa.

Quanto ai rapporti politici con l'Asse, il ministro degli Esteri ha detto che i risultati già ottenuti in questo campo hanno dimostrato che cosa si può realizzare per la Jugoslavia il lavoro costruttivo, invece della guerra e dei disordini. Nessuno ostacolo ha concluso il ministro — si oppone alla costruzione e al consolidamento di tale politica, che corrisponde ai benintesi interessi reciproci».

### Vigore offensive nipponiche

contro i centri della guerriglia cinese

Tochio, 21 ottobre

Le forze navali nipponiche dislocate sullo Yang-Tze hanno frustrato il tentativo dei cinesi di interrompere le comunicazioni delle truppe giapponesi lungo la riva del fiume, nella zona di Matung-Anking.

Le forze nipponiche hanno continuato la loro vigorosa offensiva su tutti i fronti, e nelle prime ore di sabato hanno occupato Tien-shan, dove era il Quartiere Generale del cineso dedito alla guerriglia. La città si trova a 50 chilometri a nord ovest di Anking, sulla riva settentrionale del fiume Yang-Tze.

### L'inchiesta per l'uccisione di Codreanu

Arrestato di due Generali

Bucarest, 21 ottobre

Un'apposita Commissione di inchiesta ha cominciato gli interrogatori dei sospetti complici dell'assassinio di Codreanu, trasformando in arresto il feroce di due Generali, di un Colonnello e di due Maggiori, della Gendarmeria.

### L'ultima cinica mostruosità

degli ex caporioni rossi spagnoli

Madrid, 21 ottobre

L'informazione annuncia che gli ex governanti rossi spagnoli, Prieto, Del Valo e Giral, hanno comperato una principessa proprietà nel Messico, dove vivono coi denari rubati alla Nazione spagnola a loro danno ammassati. In loro promiscuità nella scuderia centinaia di bimbi e bimbe spagnoli che vivono in spaventoso stato di depauperazione fisica e morale.

### La distribuzione in novembre

dei generi razionati

Norme ministeriali per l'uso della nuova Carta Annunziata

Il ministro delle Corporazioni ha emanato le seguenti disposizioni per la distribuzione dei generi razionati nel mese di novembre:

1) Per il prelievo dei generi razionati nel prossimo mese di novembre sarà utilizzata la nuova Carta Annunziata contrassegnata dai numeri da 1 a 12, e distribuita alla popolazione nel corrente mese di ottobre. Questa carta differisce da quelle testate, in quanto non contiene Buoni di prelievo giornaliero, ma per ciascuno dei numeri da 1 a 6, quattro Buoni di prelievo settimanali, disposti verticalmente, per i numeri da 7 a 12, un Buono di prelievo mensile.

2) La razione mensile dell'olio e dei grassi alimentari è di decilitri 8 di olio, ovvero di grammi 800 di burro, lardo, ventresca e pancetta, non arroccati, guanciale, sugna e strutto. Nessuna prenotazione è richiesta per l'acquisto di questi prodotti. I Buoni di prelievo summenzionati. Gli otto Buoni possono essere utilizzati cumulativamente o in parte, o singolarmente in qualsiasi giorno del mese, senza riguardo alla data di validità stampata sui Buoni stessi.

3) La razione mensile di zucchero è portata da grammi 500 a grammi 600, mentre quella del sapone resta invariata di grammi 200. Per lo zucchero il sapone si richiede la prenotazione, che dovrà farsi dal 26 al 31 ottobre. La cedola di prenotazione dello zucchero è la cedola numero 7; la cedola di prenotazione del sapone è la cedola numero 8. Il prelievo di entrambi questi generi è mensile e dovrà effettuarsi dietro presentazione dell'Asse del corrispondente Buoni (numeri 7 e 8).

Armando Mazza, direttore responsabile. Piero Pedraza, redattore capo.

BOLOGNA - VIA RIZZOLI

BOLOGNA - VIA FARINI 4, TEL. 26-292 - VIA ZAMBONI 5A

RAVENNA - VIA A. DIAZ 7 - MODENA - VIA EMILIA (POMERIO DEL CALEDO)

**RIDUZIONE PERMANENTE**

**FERROVIE DELLO STATO**

**Volpi**

**TINTORIA FIRENZE**

**PULITURA A SECCO DI ABITI CONFEZIONATI**

**RAGIONEVOLMENTE IMPOSSIBILE QUALSIASI CONCORRENZA**

**a BOLOGNA: Via Farini 4, tel. 26-292 - Via Zamboni 5A**

**a RAVENNA: Via A. Diaz 7 - a MODENA: Via Emilia (Pomerio del Caleo)**